

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 luglio 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

75	sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina	Pag.	57
56	posti vacanti nella figura professionale di esperto informatico e statistico, area funzionale C, posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria	»	46

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII
--	---	-----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 8 luglio 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori ottocentotredici nominativi Pag. 1

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **trentuno posti** vacanti nella figura professionale di esperto informatico, area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria » 46

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **venticinque posti** vacanti nella figura professionale di statistico, area funzionale C, posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria » 50

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze di **treddici allievi**, al corso quadriennale per l'insegnamento delle seguenti materie «conservazione dei materiali ceramici e plastici», «conservazione dei bronzi e delle armi antiche, conservazione di oreficeria e glittica», per l'anno 2004 » 54

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO
STORICO ARTISTICO E DEMOETNOANTRO-
POLOGICO DEL VENETO:

Esito del concorso per opere d'arte presso il Centro prove autoveicoli ed ufficio provinciale della motorizzazione civile di Verona » 57

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **settantacinque sottotenenti** di complemento in servizio di prima nomina » 57

ENTI PUBBLICI STATALI

ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle
assicurazioni private e di interesse collettivo:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2003 Pag. 65

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato, presso l'Istituto di tecnologie biomediche sezione di Bari. (Avviso di selezione n. ITB/BA 270/03) Pag. 67

Ente nazionale italiano per il turismo:

Rettifica all'avviso riguardante il rinvio del diario del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quindici unità in possesso di diploma ed esperienza professionale » 67

Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam:

Corsi concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento presso l'amministrazione provinciale di Potenza di **nove unità di personale** diplomato e laureato di ruolo per distinti profili professionali di categoria C e D, previo conferimento di **quarantadue borse di studio** per la partecipazione ai corsi di reclutamento » 67

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - quarta tornata 2002. Pag. 68

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - quarta tornata 2002 » 68

Università dell'Aquila:

Selezione comparativa a **cinque posti** di ricercatore universitario di ruolo. (D.R. n. 845 del 24 giugno 2003) » 68

Valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia. (D.R. n. 844 del 24 giugno 2003) » 68

Valutazione comparativa a due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia. (D.R. n. 843 del 24 giugno 2003)	Pag. 69	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:	
Vacanza di un posto di professore di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue	» 70	Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di prima fascia	Pag. 73
Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale ...	» 70	Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia	» 73
Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica	» 70	Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di ricercatore universitario ...	» 73
Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	» 71	Università di Modena e Reggio Emilia:	
Università di Messina:		Avviso pubblico per la copertura di diciannove posti di ricercatore universitario mediante procedura di valutazione comparativa	» 73
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria ...	» 71	Avviso pubblico per la copertura di dieci posti di professore universitario di seconda fascia mediante procedura di valutazione comparativa ..	» 75
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 71	Avviso pubblico per la copertura di tre posti di professore universitario di prima fascia mediante procedura di valutazione comparativa	» 75
Università di Milano:		Università di Roma «Tor Vergata»:	
Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria	» 71	Diario del concorso pubblico, per esami, per un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR, bandito con decreto rettorale del 18 marzo 2003 e pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 25 del 28 marzo 2003	» 76
Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura ad un posto di ricercatore confermato per il settore VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria	» 72	Libera Università «S. Pio V» di Roma:	
Sostituzione del componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 72	Avviso relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per un posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale	» 76
		Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di un ricercatore di ruolo presso la facoltà di lingue e letterature straniere, nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	» 76

IULM - Libera Università di lingue e comunicazione di Roma:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2003-2004 Pag. 76

Università per stranieri di Siena:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo » 81

Università di Teramo:

Concorso per il reclutamento esterno di **una unità** di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/08) » 83

Concorso per il reclutamento esterno di **una unità** di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/09) » 87

Concorso per il reclutamento esterno di **una unità** di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/10) » 91

Concorso per il reclutamento esterno di **una unità** di personale a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/12) » 95

ENTI LOCALI**Comune di Comezzano Cizzago (BS):**

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di autista scuolabus, messo, addetto segreteria - categoria B, posizione economica primo inquadramento B3 Pag. 99

Comune di Gambarà (BS):

Concorso pubblico per **un posto** di collaboratore professionale operaio muratore addetto alla manutenzione del patrimonio comunale - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) area tecnica » 99

Comune di Lissone (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale gestione albo pretorio pubblicizzazione atti e notifiche e supporto servizi istituzionali, categoria B3 Pag. 100

Comune di Norbello (OR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di vigile urbano part time 18 ore - categoria C » 100

Comune di Rovigo:

Avviso relativo al diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a tre posti di agenti di polizia municipale, cat. C, pos. econ. C1, e due posti di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, pos. econ. D1 » 100

Comune di Ventimiglia (IM):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di cuoco (categoria B - posizione economica iniziale B3) » 100

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. di Pescara Pag. 101

Regione Basilicata:

Avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle Aziende sanitarie extraregionali, per trasferimento a mezzo di mobilità per l'attivazione dei punti territoriali di soccorso per il sistema dell'emergenza/urgenza regionale, presso l'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 di Matera » 101

Regione Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa U.O. di geriatria, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri » 101

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa U.O. di medicina generale, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri » 101

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico - odontoiatria, presso l'azienda sanitaria locale Salerno/1 di Nocera Inferiore Pag. 102

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa di chirurgia del presidio ospedaliero «Rizzoli» di Ischia » 102

Regione Emilia-Romagna:

Revoca del concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di collaboratore professionale sanitario-assistente sanitario, cat. D, presso l'USL di Modena » 102

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico in disciplina cardiologia, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina di Trieste » 102

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di c.p.s. infermiere cat. D, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» » 103

Regione Marche:

Avviso di mobilità interregionale per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico - infermiere cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro » 103

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di personale con inquadramento nella categoria D - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 105

Regione Sardegna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico - ex primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri » 105

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** del ruolo tecnico, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Agrigento » 105

Regione Toscana:

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, per l'affidamento della gestione di una farmacia succursale da istituire nel comune di Montecatini Terme riservato ai farmacisti titolari o soci-direttori di farmacie ubicate nel comune medesimo Pag. 105

Regione Umbria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella regione Umbria, site nel comune di Perugia e di Gualdo Tadino » 105

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 di Conselve - Este - Monselice - Montagnana » 106

Provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico della divisione di nefrologia - disciplina di nefrologia, riservato al gruppo linguistico tedesco, presso l'azienda sanitaria di Bolzano » 106

Azienda ospedaliera Bolognini Seriate di Bergamo:

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per il ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina urologia » 106

Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di radioterapia - ruolo sanitario - profilo professionale medici » 107

Azienda ospedaliera della provincia di Lodi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D » 107

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinque posti** di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica - cat. D » 107

Azienda ospedaliera della provincia di Pavia:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa Pag. 107

Azienda ospedaliera pisana «Spedali riuniti di S. Chiara»:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 1^a SSN) - disciplina anestesia e rianimazione » 109

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di una struttura complessa di analisi chimico-cliniche e microbiologiche di questa Azienda - profilo professionale medici - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) » 112

Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:

Riapertura dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico di radiodiagnostica Pag. 115

Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine:

Comunicato di rettifica relativo al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di operatore socio-sanitario - cat. B, livello economico Bs » 116

Istituti clinici di perfezionamento di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario-tecnico di neurofisiopatologia da assegnare al Servizio di neurologia pediatrica, presso il P.O. Buzzi » 116

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando straordinario per la selezione di trentanove volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, in attuazione dell'art. 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 (scadenza 10 luglio 2003) n. 45

Selezione di 16.727 volontari da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 30 settembre 2003) » 50

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza secondo bando: 1° settembre 2003 - terzo bando: 31 dicembre 2003) » 38

Concorso interno, per soli titoli, per la nomina di **trentasette tenenti e quarantacinque capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale (scadenza 12 agosto 2003) » 46

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » 17

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a **quaranta posti** di segretario di legazione in prova (scadenza 7 luglio 2003) n. 40

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003) » 20

Corte di appello di Bologna:

Concorso per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace nel distretto di Bologna (scadenza 3 agosto 2003) » 43

Corte di appello di Firenze:

Concorso per la copertura di **venticinque posti** di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Firenze (scadenza 12 agosto 2003) » 46

Corte di appello di Roma:		ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:	
Concorso per la copertura di trentaquattro posti di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Roma (<i>scadenza 8 luglio 2003</i>) n.	36	Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2003 (<i>scadenza 31 luglio 2003</i>) n.	51
Corte di appello di Messina:		SIAE - Società italiana degli autori ed editori:	
Procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici della Corte di appello di Messina (<i>scadenza 11 luglio 2003</i>) »	37	Concorso speciale, per titoli ed esami, ad un posto di avvocato dirigente della direzione generale della S.I.A.E. (<i>scadenza 21 luglio 2003</i>) »	48

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di ulteriori ottocentotredici nominativi

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1995, col quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88 del 1992;

Vista la legge 3 maggio 1997, n. 132, recante «Nuove norme in materia di revisori contabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile;

Vista la comunicazione della Commissione centrale per i revisori contabili con la quale, in data 19 giugno 2003, sono stati indicati ulteriori ottocentotredici nominativi di soggetti in possesso dei requisiti prescritti per la iscrizione nel registro dei revisori contabili;

Ritenuto di dover iscrivere nel registro dei revisori contabili anche i soggetti di cui alla predetta nuova comunicazione, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/1998;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro della giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritti i soggetti indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2003

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO

COMMISSIONE CENTRALE - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI 19 GIUGNO 2003
ELENCO DEGLI ASPIRANTI CHE HANNO OTTENUTO PARERE «FAVOREVOLE» ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO

- 1) 129221 ABBATE PIERPAOLO BBTPL72H03C588Z
ROMA (RM) VIA CERNAIA, 20
- 2) 129222 ABRUZZESE DE NAPOLI FRANCESCA BBRFNC72R42A662U
BARI (BA) VIA CARULLI, 68
- 3) 129223 ACQUAVIA DONATO CQVDNT55E30H641A
LODI (LO) VIA E. ALESSANDRINI N. 4
- 4) 129224 ADAMO GIUSEPPE DMAGPP72S09G377D
PATTI (ME) VIA GARIBALDI, 92
- 5) 129225 ADILARDI MASSIMILIANO DLRMSM69M28H501P
ROMA (RM) V. A. GIULIO BRAGAGLIA 134
- 6) 129226 AGLIOSO MARIO GLSMRA58P28B812B
ROMA (RM) VIA LIVIO PENTIMALLI, 4
- 7) 129227 AGOSTINI ANTONIO GSTNTN58E17C872M
TRIESTE (TS) VIA SALATA N.3
- 8) 129228 ALBANO MICHELE PIO LBNMHL75P19H926B
LUCERA (FG) PIAZZA TRIBUNALI 6
- 9) 129229 ALBORINO ANTONIO LBRNTN75M17F839D
FRATTAMAGGIORE (NA) VIA PAOLO MOCCIA, 38
- 10) 129230 ALESSIO FRANCO LSSFNC71T09B885Z
CASALE MONFERRATO (AL) VIA XX SETTEMBRE, N. 38

- 11) 129231 ALFANO MARIA CRISTINA LFNMCR74L43D086W
AMANTEA (CS) VIA BALDACCHINI, 109
- 12) 129232 ALITANO VINCENZO LTNVCN70E06G273S
BAGHERIA (PA) VIA CLAUDIO TRAINA, 3
- 13) 129233 AMADORI MAIDE MDRMDA72S48D704B
MANTOVA (MN) VIA C. POMA, 9
- 14) 129234 AMANTINI MARA MNTMRA71B55H827Q
VITERBO (VT) VIA MONTENERO, 1
- 15) 129235 AMBROSIO PATRIZIA MBRPRZ72S47E897U
PARMA (PR) VIALE R. BARILLA, 20
- 16) 129236 AMENTA CARLO MNTCRL75E24G273D
PALERMO (PA) VIA LIBERTA', 171
- 17) 129237 AMICO ANNA PATRIZIA MCANPT73L67F335B
TORINO (TO) V. ETTORE DE SONNAZ 19
- 18) 129238 AMMANNATI ALESSIO MNNLSS70S10G999X
PRATO (PO) VIA TRIESTE, 51
- 19) 129239 AMORE SALVATORE MRASVT71A15A522G
AVOLA (SR) V. ORSINI, 102 PAL B INT12
- 20) 129240 ANDRIOLO MIRIAM NDRMRM72P55F464C
ARZIGNANO (VI) VIA CALAVENA ALTA, 59
- 21) 129241 ANESA MARCO NSAMRC74D06D952I
PEIA (BG) VIA CAMPO SPORTIVO, 11
- 22) 129242 ANFUSO GIOACCHINO NFSGCH71C05C342F
ASSORO (EN) VIA BORGO, 47
- 23) 129243 ANGELOTTO EMANUELE NGLMNL74E12E958C
FIRENZE (FI) VIALE MILTON, N C 23
- 24) 129244 ANTONETTI GIANLUCA NTNGLC69R12A345D
L'AQUILA (AQ) VIA MONTE MATESE, 10
- 25) 129245 ANTONINI GIULIANO NTNGLN70H15H501U
TODI (PG) VIA SANT'ARCANGELO, 1/C
- 26) 129246 APICELLA LUIGI PCLLGU70H18A512Y
TRENTOLA DUCENTA (CE) VIA PERILLO, 34
- 27) 129247 APRIGLIANO FAUSTA PRGFST70C42D976S
LOCRI (RC) CONTRADA CANTARATO
- 28) 129248 ARAGONA BARBARA RGNBBR72B62D086F
RENDE (CS) VIA GENOVA, 41
- 29) 129249 ARCURI EMMA RCRMME69M65D086K
RENDE (CS) VIA BOTTICELLI, 11

- 30) 129250 ARDENGHI CHIARA RDNCHR74P49E897J
MANTOVA (MN) VIA ALFIERI, 12
- 31) 129251 ARENA GIUSEPPE RNAGPP43E10F631O
P.TO S. GIORGIO (AP) VIA T. TASSO N. 31
- 32) 129252 ARESE CINZIA RSACNZ73E57D742Y
FOSSANO (CN) VIA BIAGIO OPERTI, 6
- 33) 129253 ARIODANTE NICOLA RDNNCL71P10B737R
MILANO (MI) VIALE PREMUDA, 14
- 34) 129254 ARTEGIANI GIANNI RTGGNN70T01I461F
ROMA (RM) V.PORTA CAVALLEGGERI, 107
- 35) 129255 ASSENZA SALVATORE SSNSVT69A11I754G
SIRACUSA (SR) VIALE TERACATI, 182/A
- 36) 129256 ATTOLICO FRANCESCO TTLFNC71D04A893D
BITONTO (BA) VIA R. DI LORENZO, 6
- 37) 129257 AYROLDI CLAUDIA YRLCLD75H64F152T
OSTUNI (BR) VIA MONTE SARAGO, 10
- 38) 129258 BAGNOLI MATTEO BGNMTT68P07D612I
PRATO (PO) V.PIERO DELLA FRANCESCA 2
- 39) 129259 BALATA MARCO BLTMRC73L08L093O
OLBIA (SS) VIA VIGNOLA, 17
- 40) 129260 BALDI LAURA BLDLRA71M65I726E
SIENA (SI) VIALE CAVOUR, 134 int 36
- 41) 129261 BALDIN ANDREA BLDNDR72E23L840X
VICENZA (VI) VIA VALEGGIO SUL MINCIO,9
- 42) 129262 BALGERA ANDREA BLGNDR69B18I829B
SONDRIO (SO) P.LE BERTACCHI 10
- 43) 129263 BALLABIO ALBERTO BLLLRT72B26F205I
AROSIO (CO) VIA G. OBERDAN, 104
- 44) 129264 BALLARIN SARA BLLSRA70R64L736X
VENEZIA (VE) CASTELLO, 2326
- 45) 129265 BALLESTRIERI ALESSANDRO BLLLSN71B03G479P
PESARO (PS) VIA TOMASINI, 32
- 46) 129266 BALLESTRIERO CLAUDIO BLLCLD71B17L736C
MARGHERA (VE) VIA UGO BASSI 6/1
- 47) 129267 BANDINELLI COSTANZA BNDCTN71D51D612Z
S. CASCIANO (FI) VIA G. DI VITTORIO, 19
- 48) 129268 BARACCHI SILVIA BRCSLV72D49B819C
CARPI (MO) VIA GUICCIARDINI, 30

- 49) 129269 BARALDO SERENA BRLSRN75R60F382S
MONSELICE (PD) VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 28
- 50) 129270 BARBERA ANDREA BRBNDR74H30L736M
PADOVA (PD) VIA S. G. DI VERDARA, 111
- 51) 129271 BARBIERI LAURA BRBLRA69D69F770U
SAN POLO DI PIAVE (TV) VIALE DELLA REPUBBLICA, 41
- 52) 129272 BARGIONI ALESSIO BRGLSS70M03G999Q
PRATO (PO) VIA BONI, 123
- 53) 129273 BARGIS RICCARDO BRGRCR67T01L219P
TORINO (TO) CORSO TRAPANI, 211/b
- 54) 129274 BARIANI ALESSIO BRNLSS72H22E512O
LEGNAGO (VR) VIA FRATELLI CAIROLI, 8
- 55) 129275 BARILE GIAMPIERO BRLGPR73A24B180L
PARMA (PR) VIA G. PAISIELLO, 11
- 56) 129276 BARONE ANGELA BRNNGL68S45C489M
CERCHIARA DI CALABRIA (CS) CORSO UMBERTO I, 62
- 57) 129277 BARRESI LUCIA BRRLCU72B56I548O
SCORDIA (CT) VIA GALLIANO, 135
- 58) 129278 BASILIO MASSIMILIANO BSLMSM74C10L219U
TORINO (TO) VIA MONGINEVRO, 169
- 59) 129279 BASTIANELLI MANUELA BSTMNL69M55A271R
FALCONARA MARITTIMA (AN) VIA STADIO, 1
- 60) 129280 BATARRA ANTONIO BTRNTN71H23H294L
RICCIONE (RN) VIA SAN LORENZO, 15
- 61) 129281 BATTAIN LUISA BTTLSU74L50F132Q
BOLZANO (BZ) VIA BEATO ARRIGO, 12
- 62) 129282 BAUDINO FABRIZIO BDNFRZ74S25D205A
CHIUSA DI PESIO (CN) VIA SERRAGLIA, 1
- 63) 129283 BAUSANI DAVID BSNDVD74D02I726Z
GROSSETO (GR) VIA GALLURA, 37
- 64) 129284 BECCARELLO MARIO BCCMRA72D02G224C
VENEZIA (VE) VIA VILLABONA, 87
- 65) 129285 BECCARI GIOVANNI BATTISTA BCCGNN68M05H501Q
ROMA (RM) VIA LA SPEZIA, 92
- 66) 129286 BELFIORI FABIO BLFFBA72A24A271U
ANCONA (AN) VIA FLAMINIA, 241
- 67) 129287 BELLONI ALDO BLLLDA41B11C816D
CODOGNO (LO) VIALE RESISTENZA 51/E

- 68) 129288 BELTRAMO LUCIANO BLTLCN64H27L219R
RIVA PRESSO CHIERI (TO) VIA CIRCONVALLAZIONE 11
- 69) 129289 BENEDETTI FRANCESCA BDNFNC66B55M082I
VITERBO (VT) STRADA TEVERINA, 5/H
- 70) 129290 BENEDETTI MASSIMO BNDMSM68H10I462W
SASSUOLO (MO) VIALE XX SETTEMBRE, 49E
- 71) 129291 BENETTI GENOLINI FILIPPO BNTFPP72B13F205W
MILANO (MI) V. ANGUISSOLA SOFONISBA 2
- 72) 129292 BENINI GIANLUCA BNNGLC67L22C573D
GAMBETTOLA (FO) PIAZZA A. MORO, 1
- 73) 129293 BERNABEI CRISTIANO BRNCST66A21H501K
ROMA (RM) P.ZZA RIO DE JANEIRO, 1
- 74) 129294 BERSIGOTTI GIUSEPPE BRSGPP75M28H501E
ROMA (RM) LARGO IRPINIA, 48
- 75) 129295 BERTI CORRADO BRTC RD68H07H294B
RIMINI (RN) VIA DANDOLO, 43
- 76) 129296 BERTINELLI LUCIA BRTL CU68T65G478I
PERUGIA (PG) VIA BARTOLO, 10
- 77) 129297 BERTOCCHI ANGELO BRTNGL36M15G870S
MONZA (MI) V.LE ELVEZIA N. 14
- 78) 129298 BERTOLI FABIO BRTFBA72P07B157U
FLERO (BS) VIA A. DE GASPERI, 10
- 79) 129299 BERUTTI LAURA BRTLRA71B44A124O
ALBA (CN) VIA SAN PAOLO, 3
- 80) 129300 BERZIGOTTI MARCO ANDREA BRZMCN75B04G467J
BOLOGNA (BO) VIA R. AUDINOT, 34
- 81) 129301 BIAGIOTTI SARA BGTSRA70D65D612J
SESTO FIORENTINO (FI) VIA MANZONI, 10
- 82) 129302 BIANCHI NAZZARENO BNCNZR62C26A577R
BAGNOREGIO (VT) VIA XX SETTEMBRE N.88
- 83) 129303 BIANCHI PAOLO BNCPLA61A07F023I
MASSA (MS) GALLERIA L. DA VINCI, 30
- 84) 129304 BIANCOLILLO GIANLUCA BNCGLC72D03H501F
ROMA (RM) VIA ADOLFO RAVA', 106
- 85) 129305 BIELLI SIMONE BLLSMN73A29F205B
ROBBIATE (LC) VIA MONTE ROBBIO, 8
- 86) 129306 BIMBATI LORENA BMBLRN71A53H620W
ARQUA' POLESINE (RO) VIA V. EMANUELE II, 14A

- 87) 129307 BISANTI CLAUDIO BSNCLD66C12F704G
BRINDISI (BR) V.LE S.GIOVANNI BOSCO 129
- 88) 129308 BISCUOLA RICCARDO BSCRRC67B07D442S
MERLARA (PD) VIA ROMA, 51
- 89) 129309 BIUNDO DANIELA BNDDNL73A68E682C
LONIGO (VI) VIA ROTONDA 1/C
- 90) 129310 BODOIRA PASQUALINA BDRPQL68B66C722J
LA CASSA (TO) VIA BARATONIA, 7
- 91) 129311 BOFFINO MARCO BFFMRC69P27D872Q
CASSOLNOVO (PV) VIA ROMA, 91/93
- 92) 129312 BOLDRINI ROBERTO BLDRRT68A29E472E
LATINA (LT) VIA S. T. D'AQUINO, 18
- 93) 129313 BONANNI ELENA BNNLNE73T62L483S
UDINE (UD) VIA TORINO, 60
- 94) 129314 BONANNO TANJA BNNTNJ71E71H501F
ROMA (RM) VIA GIOVANNI VILLANI, 83
- 95) 129315 BONANOMI MARINA BNNMRN70A65F205W
CORNA IMAGNA (BG) VIA MARCHE, 6
- 96) 129316 BONAVITA MASSIMILIANO BNVMSM71S13I073Q
ROMA (RM) VIA RAIMONDO SCINTU, 12
- 97) 129317 BONA VOLONTA' FELICE BNVFCL70H06I073C
MARIGLIANO (NA) CORSO UMBERTO I, 392
- 98) 129318 BONSIGNORI BARBARA BNSBBR70L55F205B
MILANO (MI) VIA MELCHIORRE GIOIA, 133
- 99) 129319 BORDIGNON VALERIO BRDVLR70H10L219K
PIOSSASCO (TO) VIA A. MANZONI, 62
- 100) 129320 BORRUTO EUGENIO BRRGNE71M30F839N
NAPOLI (NA) V.D.REPUBB. MARINARE 495
- 101) 129321 BOSELLI LA PALOMBARA HAGGEA BSLHGG72E53G482O
PIANELLA (PE) V TEVERE58 FRAZ CERRATINA
- 102) 129322 BOSHOF MASSIMILIANO BSHMSM75P23G224X
PADOVA (PD) VIA G. MARCONI, 40
- 103) 129323 BOSONI MASSIMILIANO BSNMSM70D04D150M
CREMONA (CR) VIALE PO, 18
- 104) 129324 BOVI CINZIA BVOCNZ71D67D548K
VILLAGRAPPÀ (FO) VIA BASSETTA, 26
- 105) 129325 BOZZI ALESSANDRO BZZLSN70A23A662H
BARI (BA) Cso BENEDETTO CROCE, 129

- 106) 129326 BRACCHI GIADA BRCGDI73C65L872Z
VIGEVANO (PV) VIA MERULA, 26
- 107) 129327 BRONZINI GIAN STEFANO BRNGST72H26B149X
LOSINE (BS) VIA PRUDENZINI, 28
- 108) 129328 BRUGNARA BEATRIX BRGBRX75L65F132Q
MERANO (BZ) VIA SCHAFFER, 11
- 109) 129329 BRUNELLI ANGELO BRNNGL58C24F158M
PADOVA (PD) PIAZZA MAZZINI, 52
- 110) 129330 BRUNELLO NICOLA BRNNCL72M06L736I
MESTRE (VE) VIA FUSINATO, 13
- 111) 129331 BRUNI ROSA ADELINA BRNRDL71L44Z401L
MANGONE (CS) VIA SS 108PIANO LAGO, 14
- 112) 129332 BRUNO GIUSEPPE BRNGPP73D25L477R
TURSI (MT) VIA A. FERRARA, 19
- 113) 129333 BRUTTO CORRADO BRTCRD67T28E349H
VERONA (VR) VIA C. SCALZI, 20
- 114) 129334 BUCCELLA FABIO BCCFBA71A24I138U
OSPEDALETTI (IM) STRADA VALLEGRANDE, 51/A
- 115) 129335 BUCCOLIERO DANILÒ BCCDNL73L21E882Z
SAVA (TA) VIA CAPITANO GIGANTE, 59
- 116) 129336 BUONO DAVID BNUDVD67C01H501O
ROMA (RM) VIA CASILINA, 181
- 117) 129337 BUONOMO OLGA BNMLGO72B26A717Q
BATTIPAGLIA (SA) VIA PONCHIELLI 54
- 118) 129338 BUTTI ALESSANDRO BTTLN68R04C933M
LURATE CACCIVIO (CO) VIA SAN CARLO, 43
- 119) 129339 CABERLETTI SIMONETTA CBRST72C59F205O
BERGANTINO (RO) VIA FORNACI, 290
- 120) 129340 CACCAMO ENRICO FRANCESCO CCNCF72C03H224L
REGGIO DI CALABRIA (RC) VIA ITRIA, 27
- 121) 129341 CAFFO ENRICO CFFNRC66A21L013M
GENOVA (GE) VIA L. LANFRANCONI, 5/14
- 122) 129342 CAGNINA SABRINA CGNSRN71A44L483H
UDINE (UD) VIA PRADAMANO, 86
- 123) 129343 CAIAZZO ROSITA CZZRST71S58C933G
CASERTA (CE) VIA S. FRANCESCO D'ASSISI4
- 124) 129344 CAIAZZO SABATO CZZSBT74B15H931A
SOMMA VESUVIANA (NA) VIA MARIGLIANO, 6

- 125) 129345 CAIOLA STEFANO CLASFN73E28F205E
MILANO (MI) VIA QUINTINO SELLA, 4
- 126) 129346 CALABRIA ALESSANDRA CLBLSN69R61M208W
LAMEZIA TERME (CZ) VIA C COLOMBO, 9
- 127) 129347 CALLONI PAOLO CLLPLA46D12G702R
PONTEDERA (PI) VIA FIUMALBI 35
- 128) 129348 CALVI ALESSANDRO CLVLSN72T02D969V
GENOVA (GE) VIA FIESCHI, 1/20
- 129) 129349 CAMINATI LEOPOLDO CMNLLD58A11H061O
SASSUOLO (MO) VIA SANDRO PERTINI, 1
- 130) 129350 CAMMILLERI DAVIDE CMMDVD71H28D970I
LICATA (AG) CORSO UMBERTO I, N. 90
- 131) 129351 CAMMORANESI STEFANIA CMMSFN71D62A944T
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA EMILIA, 180
- 132) 129352 CAMPANELLI MASSIMO FULVIO CMPMSM75H16Z131J
MONOPOLI (BA) VIA OTTAVIANO ZARA, 36
- 133) 129353 CAMPANILE ZAIRA CMPZRA72H49C361Z
CAVA DE' TIRRENI (SA) VIA VITTORIO VENETO, 51
- 134) 129354 CAMPIONE ROSARIO CMPRSR59D16F892T
CATANIA (CT) VIA MONTESANO N.5
- 135) 129355 CANALE ANDREA CNLNDR71T01D612L
FIRENZE (FI) VIA MASACCIO, 233
- 136) 129356 CANCLINI ALBERTO CNCLRT71L02L563V
MILANO (MI) LARGO AUGUSTO, 3
- 137) 129357 CANELLA BARBARA CNLBBR71L52L736O
MESTRE (VE) VIA MONTE CERVINO 32
- 138) 129358 CANINO MONICA CNNMNC71C60H501S
ROMA (RM) VIA D COSTELLAZIONI 314
- 139) 129359 CANTU' ELGA CNTLGE72L63A794D
BERGAMO (BG) VIA ANGELO MAJ, 14/D
- 140) 129360 CAPANNINI GIORGIO CPNGRG71R05H501P
ROMA (RM) VIA VECCHIANO, 39
- 141) 129361 CAPEZZONE DE IOANNON EVELINA CPZVLN72D53E335Q
ISERNIA (IS) VIA A. MANTEGNA, 2
- 142) 129362 CAPO MARIO CPAMRA67S07A091Y
AGROPOLI (SA) VIA RISORGIMENTO, 124
- 143) 129363 CAPPELLINI FRANCESCO CPPFNC71S17G999Z
PRATO (PO) VIA ROMA 26

- 144) 129364 CARDINALE SARA CRDSRA72D48D969Z
GENOVA (GE) VIA MANFREDI, 2/28
- 145) 129365 CARELLA CATIA CRLCTA70P49I119N
SAN PIETRO VERNOTICO (BR) VIA DON LUIGI STURZO, 24
- 146) 129366 CARLIN MARCO CRLMRC71R05L483S
UDINE (UD) VIA VIOLA, 3
- 147) 129367 CARLONI ALESSANDRO CRLLSN58A09A944J
BOLOGNA (BO) VIA MASCARELLA, 91
- 148) 129368 CARLUCCI ATTILIO CRLTTL74L15A662F
BARI (BA) LARGO NITTI VALENTINI, 3
- 149) 129369 CARNABUCI GIUSEPPINA CRNGPP70L54L042S
S. ALESSIO SICULO (ME) VIA NAZIONALE 124
- 150) 129370 CARRAI FABRIZIO CRRFRZ58S23I117J
TERNI (TR) VIA DONATELLO 4
- 151) 129371 CARRARO KETI CRRKTE73P63B563R
PADOVA (PD) GALLERIA BRANCALEON, 2
- 152) 129372 CARRARO PIERO CRRPRI74M25D325K
FIESSO D'ARTICO (VE) VLE PAPA GIOVANNI XXIII 5
- 153) 129373 CARVELLI FRANCA CRVFNC68A61G508X
GENOVA (GE) PIAZZA ALBERTINA, 2/1
- 154) 129374 CASCIOTTI MASSIMILIANO CSCMSM64D11D972X
ROMA (RM) VIA SANTE VANDI, N. 39
- 155) 129375 CASCITTI CRISTINA CSCCST71L62F499I
BOLSENA (VT) VIA L. ELIO SEIANO, 46
- 156) 129376 CASELLATO MONICA CSLMNC70M66B354J
FIRENZE (FI) P.ZZA C. BECCARIA, 3
- 157) 129377 CASILLO SEBASTIANO CSLSST45E27H931T
NAPOLI (NA) VIA S.GIACOMO DE CAPRI 43
- 158) 129378 CASINI ANDREA CSNNDR70D14D612I
S.CASCIANO V.DI PESA (FI) VIA MONTOPOLO, 12
- 159) 129379 CASOLA DAVIDE CSLDVD72R23A326Z
SAINT CHRISTOPHE (AO) FRAZIONE NICOLIN, 52
- 160) 129380 CASTELVEDERE FRANCO CSTFNC70B09B157V
BAGNOLO MELLA (BS) VIA XXVI APRILE, 97
- 161) 129381 CATAUDELLA DAVIDE CTDDVD75H25C286B
ERICE (TP) VIA MICELI, 22
- 162) 129382 CATENA FRANCESCA CTNFNC74L62E690G
LORETO (AN) VIA CARPINE, 65

- 163) 129383 CATUCCI PIETRO ANTONIO ORONZO CTCPRN69M20E038H
TURI (BA) VIA ANTONIO GRAMSCI, 78
- 164) 129384 CAVALLARO RITA CVLRTI69M70C352I
CATANZARO (CZ) VIA S. BARBARA, 10
- 165) 129385 CAZZATO PIETRO CZZPTR58D14L049S
PONTE NOSSA (BG) VIA IV NOVEMBRE N.81
- 166) 129386 CAZZINI MASSIMO CZZMSM67E23F205W
LESIGNANO DE BAGNI (PR) BORGO DEI SEGANTINI, 15
- 167) 129387 CECCHETTO MASSIMILIANO CCCMSM73H06L840F
VICENZA (VI) VIALE MAZZINI, 225
- 168) 129388 CECCONI LEONARDO CCCLRD66B11D612C
PRATO (PO) VIA TRAV FIORENTINA, 10/24
- 169) 129389 CELLA CHRISTIAN CLLCRS74P02G535I
PIACENZA (PC) VIA ROMANINI 14
- 170) 129390 CELLA SALVATORE CLLSVT72A02A512H
AVERSA (CE) VIA S. D'ACQUISTO, 5
- 171) 129391 CEPPI GIULIA MARGHERITA CPPGMR58E51E530Q
LENTATE SUL SEVESO (MI) VIA CONTE PORRO 7
- 172) 129392 CERTOMA' ANNALISA CRTNLS75M60D976I
ROCCELLA IONICA (RC) V. GIACOMO MATTEOTTI, 40
- 173) 129393 CERVELLI EMANUELE CRVMNL73H02A893W
BITONTO (BA) VIA TEN. MODUGNO, 39/A
- 174) 129394 CESARONE FRANCESCA CSRFC71R63H501N
ROMA (RM) VIA BASENTO, 68
- 175) 129395 CHIACCHIARI LUCA DOMENICO CHCLDM73M04H264R
ISERNIA (IS) CORSO RISORGIMENTO, 120
- 176) 129396 CHIANTIA SALVATORE CHNSVT69R22B429V
RIESI (CL) VIA ALTOVINO, 4
- 177) 129397 CHIARINI BARBARA CHRBBR71R68A944T
LUGO (RA) V PROVINCIALE FELISIO, 90
- 178) 129398 CHIMENTI ROBERTO CHMRRT73P09D086P
COSENZA (CS) VIA PIETRO DE ROBERTO 20R
- 179) 129399 CHIOFALO VITO CHFVTI71R09G273K
PARTANNA (TP) VIA A. SAN FILIPPO, 37
- 180) 129400 CHIRULLI DOMENICA CHRDN68P51F152N
MILANO (MI) VIALE PAPINIANO, 56

- 181) 129401 CIATTAGLIA ROBERTO CTRRT70R16E388F
JESI (AN) VIA G. SALVI,4
- 182) 129402 CICCOLINI CESARE CCCC68S21F205Z
BORGOSIA (VC) VIA DUCA D'AOSTA, 89
- 183) 129403 CINOTTO ILARIA CNTLRI72D65L219M
CUORGNE' (TO) VIA TORINO 64
- 184) 129404 CIOLI ROBERTA CLIRRT72H54A040F
GROTTE DI CASTRO (VT) VIA ROMA, 28
- 185) 129405 CIPOLLA CARMELA CPLCML69D41C351A
ACI CASTELLO (CT) VIA ACICASTELLO, 93
- 186) 129406 CIRIFALCO LUIGI CRFLDC72C05M208R
LAMEZIA TERME (CZ) VIA SELE, 17/A
- 187) 129407 CIRILLI PATRIZIO CRLPRZ67M13F454U
MONTECASSIANO (MC) VIA I MAGGIO, 13
- 188) 129408 CIRILLO PELLEGRINO CRLPLG69H22C675G
S GENNARO VESUVIANO (NA) VIA BORELLI, 8
- 189) 129409 COGNETTA MARIA CGNMRA71E60F537T
RENDE (CS) VIA PO, 22
- 190) 129410 COLA GIORGIO MARIA CLOGGM73H14L304E
TORTONA (AL) VIALE VITTORIO VENETO, 30
- 191) 129411 COLELLA DOMENICA CLLDNC73T49A662A
BARI (BA) VIA M. L. KING 58
- 192) 129412 COLETTA LUIGI CLTLGU74P28L419H
ACQUARICA DEL CAPO (LE) VIA PARCO D RIMEMBRANZE23
- 193) 129413 COLLA PAOLO CLLPLA74P13G337A
NOCETO (PR) VIA CAMPAGNOLA, 8
- 194) 129414 COLMEGNA CORRADO GIUSEPPE CLMCRD68D03C933N
CERMENATE (CO) VIA ALFIERI, 7
- 195) 129415 COLUMBRO FRANCESCO CLMFNC70L20A783N
PAGO VEIANO (BN) VIA DEI GIARDINI, 11
- 196) 129416 COMI DAVIDE CMODVD71S07F205K
MILANO (MI) VIA B.CAIROLI ADELAIDE,27
- 197) 129417 CONDEMI FABRIZIO CNDFRZ71H13H224Z
REGGIO DI CALABRIA (RC) CORSO G. GARIBALDI, 288
- 198) 129418 CONSOLE CAMPRINI STEFANIA CNSSFN71E57D458X
FAENZA (RA) VIA PANTOLI, 41

- 199) 129419 CONTI MARIA PAOLA CNTMPL65P66G006U
OFFLAGA (BS) VIA PAOLO VI, 46
- 200) 129420 COPPA FRANCESCO CPPFNC74B25G273H
BIVONA (AG) PIAZZA G. MARCONI, 14
- 201) 129421 CORCIULO FRANCESCA CRCFNC75P69EF205
GALLIPOLI (LE) VIA FILOMARINI, 8
- 202) 129422 CORONELLA ALESSANDRA CRNLSN73B48B715X
CASAL DI PRINCIPE (CE) VIA F. BARACCA, 5
- 203) 129423 CORSALE MARCO CRSMRC71H09G273H
PALERMO (PA) VIA VALDEMONE, 26
- 204) 129424 CORTELLETTI FRANCESCO CRTFNC72M26L378F
TRENTO (TN) VIA DELLE ORNE, 14
- 205) 129425 CORVINO RAFFAELLA CRVRFL71R65I072J
SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) VIA DEL BUONO R., 16
- 206) 129426 COSTIGLIOLA GIUSEPPE CSTGPP71L22C565U
BINASCO (MI) VIA EUROPA, 10
- 207) 129427 COVINO ANNAMARIA CVNNMR73M68A783H
SAN NICOLA MANFREDI (BN) CONTRADA VIRGILI, 23
- 208) 129428 CREMASCO TATIANA CRMTTN71E67Z133P
UDINE (UD) VIA ROMA 43 INT. 11/D
- 209) 129429 CREMONESI MARCO CRMMRC66S05L117H
TERNI (TR) VIA R. DONATELLI 5
- 210) 129430 CRESCINI ENNIO CRSNNE37P08L812N
VESTONE (BS) VIA CAMPO N.7
- 211) 129431 CRISTALLO TOMMASO CRSTMS77A04A662T
MATERA (MT) VIA BENEDETTO CROCE, 4
- 212) 129432 CROSETTO MONICA CRSMNC74A62F335Z
NICHELINO (TO) VIA L. ARIOSTO 33
- 213) 129433 CUBONI TIZIANA CBNTZN70S49E441W
LANUSEI (NU) VIA SA CRANNIGA SN
- 214) 129434 CUORE ALFIERO CRULFR68D20A253T
AMANTEA (CS) VIA TRENTO, 23
- 215) 129435 CURATO ANGELO CRTNGL71B14D643C
TROIA (FG) V.REGINA MARGHERITA, 95
- 216) 129436 CURCIO MICHELE CRCMHL70L73L736N
SPINEA (VE) VIA GIOBERTI 6/3

- 217) 129437 CUTRONA DOMENICO CTRDNC43E06F324M
ABBIATEGRASSO (MI) VIA CASSOLNOVO 41
- 218) 129438 DACCO' SILVIA DCCSLV74L62I274S
SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) V.LE EUROPA, 37
- 219) 129439 DALL'ORA CINZIA TIZIANA DLLCZT73S48B709E
GARDA (VR) VIA MONTE BALDO 91/C
- 220) 129440 DAMATO DOMENICO DNTDNC66P27A669N
BARLETTA (BA) VIA DELLA RESISTENZA, 25
- 221) 129441 DANIELATO ENRICO DNLNRC71C30D415W
SPRESIANO (TV) VIA L. DA VINCI, 16/B
- 222) 129442 DANZO LORENZA DNZLNZ71A62F464C
MIRANO (VE) VIA TORINO 54/G
- 223) 129443 DAVASCIO GIANLUCA DVSGLC73R29F205W
SALERNO (SA) VIA G. CUOMO, 7
- 224) 129444 DAVINO PATRIZIA DVNPRZ73L60I804H
AVEZZANO (AQ) VIA MESSICO 9
- 225) 129445 DE BIANCHI MANUELA DBNMNL69E50C957Z
SAN POLO DI PIAVE (TV) VICOLO DEL TERMEN, 3
- 226) 129446 DE DONATIS ANNA STEFANIA DDNNST68R56I549P
RUFFANO (LE) VIA S. M. DI LEUCA,
- 227) 129447 DE FOCATIIS MARIO DFCMRA71R23H501O
ROMA (RM) VIA DOMENICO CHELINI, 10
- 228) 129448 DE FRANCO VINCENZO DFRVCN71H23C349H
CASTROVILLARI (CS) VIA DEGLI ULIVI, 10/A
- 229) 129449 DE GAETANO ADRIANO NICOLA DGTDNN71L05H416A
ANDRIA (BA) VIA VECCHIA BARLETTA, 181
- 230) 129450 DE GAETANO GIOVANNI DGTGNN61S05F112O
MELITO DI PORTO SALVO (RC) VIA GARIBALDI, 4
- 231) 129451 DE GIORGI ELEONORA DGRRLNR74C66B737Y
SPECCHIA (LE) VIA G. DONATI, N. 106/3
- 232) 129452 DE GREGORIIS GIOVANNA DGRGNN66P45L103P
ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) VIA GIOTTO, 5
- 233) 129453 DE GREGORIO GIUSEPPE DGRGPP71H04F839H
BENEVENTO (BN) VIA DEI CAPPUCCINI, 11
- 234) 129454 DE LAZZARI FRANCESCO DLZFNC70M09L407F
PAESE (TV) VIA I MAGGIO, 20

- 235) 129455 DE LUCA ALBERTO DLCLRT70A19C352Q
SQUILLACE (CZ) VIA DAMIANI ASSANTI,
- 236) 129456 DE MOLA BERNARDINO DMLBNR72P08A048W
ADELFIA (BA) VIA LABIANCA, 62
- 237) 129457 DE ROSA MASSIMILIANO DRSMMS65L17F839G
NAPOLI (NA) VIA DIOCLEZIANO, 84
- 238) 129458 DE SANCTIS STEFANIA DSNSFN74D41F839N
NAPOLI (NA) VIA ORAZIO, 137
- 239) 129459 DE STEFANO ALFONSO DSTLNS52L12C361Y
CAVA DE' TIRRENI (SA) VIA SALA 27
- 240) 129460 DE STEFANO MAURO DSTMRA73T20I158Y
FOGGIA (FG) V.CASTEL.SAURI VILL. 83
- 241) 129461 DEGLI ESPOSTI UGO DGLGUO72D15D653T
BASTIA (PG) VIA SANDRO PERTINI, 43
- 242) 129462 DEI MASSIMILIANO DEIMSM68R13A944J
BOLOGNA (BO) VIA STALINGRADO 16/2
- 243) 129463 DEL BIANCO SIMONE DLBSMN65T14H294L
MILANO (MI) VIA SOLFERINO 18
- 244) 129464 DEL ROCINO ANDREA DLRNDR74L22G438C
CASTIGLIONE M. R. (TE) VIA PAOLO BORSELLINO, 21
- 245) 129465 DEL SARTO ANDREA DLSNDR69S05H501G
ROMA (RM) VIA DELLA FALCOGNANA 61/I
- 246) 129466 DEL VESCOVO BARBARA DLVBBR72R62E958D
MARINO-FRATTOCCHIE (RM) VIA NETTUNENSE,94 KM2.100
- 247) 129467 DELAINI SABRINA DLNSRN68R53I625C
CINISELLO BALSAMO (MI) V.VOLONTARI D.SANGUE, 6
- 248) 129468 DELEDDA SERGIO DLDSRG70E26H501Q
ROMA (RM) VIA G.B. TIEPOLO, 21
- 249) 129469 DELLA TORRE MARIALUISA DLLMLS64C68F704G
BIASSONO (MI) VIA KENNEDY, 7
- 250) 129470 DELLI SANTI MARIA TERESA DLLMTR70L41L049X
PARMA (PR) VIA MANTOVA, 16
- 251) 129471 DESIATO FELICE DSTFLC48H01E791K
SANDIGLIANO (BI) VIA XI FEBBRAIO 19
- 252) 129472 DESOLE DANIELE DSLDNL71S21I452S
OLBIA (SS) V.ELEONORA D'ARBOREA, 30

- 253) 129473 DI CAMPLI DANIELA DCMDNL73H62I394M
LANCIANO (CH) VIA OVIDIO, 25
- 254) 129474 DI CEGLIE MARIA ELENA DCGMLN74D63B180A
ROMA (RM) VIA MONTE CERVIALTO, 8
- 255) 129475 DI DOMENICO LEONARDO DDMLRD70C27A944V
BOLOGNA (BO) VIA F SCHIASSI, 11
- 256) 129476 DI DOMENICO PASQUALINO DDMPQL47C14G125I
RIVOLI (TO) CORSO FRANZIA, 117
- 257) 129477 DI FABIO MARINA DFBMRN68T46B620Q
SPOLTRE (PE) VIA BORMIDA, 39
- 258) 129478 DI GERLANDO ALESSIA DGRLSS74D58H501E
ROMA (RM) VIA GINO FUNAIOLI, 40
- 259) 129479 DI GIACOMO FRANCESCO DGCFCNC72E03H703H
RUFOLI O. SALERNO (SA) VIA CASA VENTURA, 1
- 260) 129480 DI GIULIO ELEONORA DGLLRN69L63E958Z
MARINO (RM) VIA S. PAOLO APOSTOLO, 2
- 261) 129481 DI GIUSTINO LUCA DGSLCU73P25L103N
TERAMO (TE) VIA TEATRO ANTICO, 12
- 262) 129482 DI GIUSTO ANTONELLA DGSNNL71T66A794B
BERGAMO (BG) VIA S. CATERINA, 98
- 263) 129483 DI IACOVO DOMENICA DCVDNC70S52E409N
TORINO (TO) VIA CHERSO 3
- 264) 129484 DI MAGGIO GIUSEPPE DMGGPP37E03A202U
PALERMO (PA) VIA P.PE BELMONTE 90
- 265) 129485 DI MAIO GIOVANNI DMIGNN45M15E149W
PANDINO (CR) CIRCONVALLAZIONE A 13/B
- 266) 129486 DI MARTINO DORIANA DMRDRN73R59G273A
PALERMO (PA) V.E REG.E SICILIANA 7800
- 267) 129487 DI MICCO MARIO DMCMRA68E25I832W
TERRACINA (LT) Pzza CAV VITTORIO VENETO, 4
- 268) 129488 DI NATALE VITTORIO DNTVTR75D04G273T
PALERMO (PA) VIA A DI GIOVANNI, 5
- 269) 129489 DI NUZZO RAFFAELE DNZRFL67H27E791Q
CASERTA (CE) VIA TIFATINA 11
- 270) 129490 DI RIENZO DANIELA DRNDNL70A49H501L
ROMA (RM) PIAZZA O. VIMERCATI, 4

- 271) 129491 DI SABATINO PAOLO DSBPLA74E17L103G
TERAMO (TE) CONTRADA DE CONTRO, 88
- 272) 129492 DI TALIA STEFANIA DTLSFN73T64A509B
AVELLINO (AV) VIA PADRE PAOLO MANNA, 33
- 273) 129493 DILI ANDREA DLINDR71P22H501S
ROMA (RM) VIA STELVIO, 1
- 274) 129494 DINI PIERGIORGIO DNIPGR73R27A271P
ANCONA (AN) VIA MARSALA 8
- 275) 129495 DIODATI LEONARDO DDTLRD64R18H896C
GUIDONIA MONTECELIO (RM) V.PALOMBARESE KM 19,00
- 276) 129496 DIOMEDI ENRICO DMDNRC70L26A462D
ASCOLI PICENO (AP) VIA FONTE DI CAMPO, 39
- 277) 129497 DISABATO FABIO DSBFBA74P29E038A
GIOIA DEL COLLE (BA) VIA BELLINI, 10/B
- 278) 129498 DODDI GIAN LUCA DDDGLC69A29G393C
GAIATO PIANELLI (MO) VIA GAIATO, 66
- 279) 129499 DONADONI ALBERTO DNDLRT73M01A794I
BERGAMO (BG) VIA TIRABOSCHI, 48
- 280) 129500 DONATO DOMENICO DNTDNC64R30F158P
ROCCALUMERA (ME) VIA C. COLOMBO
- 281) 129501 DONATO LUCA DNTLCU73P08D969H
GENOVA (GE) VIA C. CABELLA, 26/5
- 282) 129502 DONATTI JACOPO DNTJCP73T03D612Y
FIRENZE (FI) VIA F. PUCCINOTTI, 65
- 283) 129503 DONDA PAOLO DNDPLA70A05H501T
ROMA (RM) VIA TIRSO, 47
- 284) 129504 D'ADDIECO FRANCA DDDFNC71T45F694B
AVELLINO (AV) RIONE MAZZINI OVEST C/3
- 285) 129505 D'ALESSANDRO VITALE DLSVTL72A03I820D
SANT'ANASTASIA (NA) VIA MARIO DE ROSA, 81
- 286) 129506 D'AMICO FRANCESCO DMCFNC67S18I396O
S.VITO D. NORMANNI (BR) V.LE VITTIME D.LAVORO, 1
- 287) 129507 D'ORIO FILOMENA DRIFMN70L69A024J
ACERRA (NA) V.1 MAGGIO II TRAV. N. 4
- 288) 129508 ERCOLANI MICHAELA RCLMHL72L55E783B
CIVITANOVA MARCHE (MC) VIA S. PELLICO, 80

- 289) 129509 ESPOSITO SALVATORE SPSSVT71E05F924H
NOLA (NA) V.ANFITEATRO LATERIZIO 71
- 290) 129510 FABRIS DANIELA FBRDNL72T57L840Q
PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) VIA SECCHI, 18
- 291) 129511 FALCONE MAURIZIO FLCMRZ65P25G999N
PRATO (PO) VIALE VITTORIO VENETO, 22
- 292) 129512 FALSINO STELLA FLSSLL65S60C697V
CIAMPINO (RM) VIA MONTE GRAPPA, 53
- 293) 129513 FANTINI GIANLUCA FNTGLC70E02L483O
UDINE (UD) VIA MOLIN NASCOSTO, 3
- 294) 129514 FARANNA ANTONIETTA FRNNNT74M59D612J
FIRENZE (FI) VIA DELLA RONDINELLA 9/A
- 295) 129515 FARANO PAOLO FRNPLA68T18H501Q
ROMA (RM) VIA UGO OJETTI, 171
- 296) 129516 FARFAN LOAYZA LEILA ROSA FRFLRS63C54Z611C
TORINO (TO) CORSO RACCONIGI, N. 6
- 297) 129517 FARINA RAFFAELLA FRNRFL71E41H224P
ROMA (RM) VIA MONTEFALCO, N. 61
- 298) 129518 FEA EDOARDO FEADRD70B21B111B
LEQUIO TANARO (CN) VIA BASSA, 249
- 299) 129519 FERRARESI PAOLO FRRPLA70B12D969B
SESTRI LEVANTE (GE) VIA UNIONE SOVIETICA, 27
- 300) 129520 FERRARO NINFA GIUSEPPINA FRRNFG73R61G273Z
CATTOLICA ERACLEA (AG) VIA MACHIAVELLI, 21
- 301) 129521 FERRERO VALERIA FRRVLR70B61H340S
RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA IV NOVEMBRE, 2
- 302) 129522 FERRI LIDIA, ELISABETTA, TERESA FRRLDI70E71A055M
ADELFIA (BA) VIA PIO X, 11
- 303) 129523 FERRI MARCO FRRMRC69C29D612G
EMPOLI (FI) VIALE DELLE OLIMPIADI 86B
- 304) 129524 FESTA ALMA MARIA FSTLMR69E50E038B
ROMA (RM) VIALE DEI CONSOLI, N. 94
- 305) 129525 FIENGO ANTONIO FNGNTN71L06A783U
BENEVENTO (BN) VIA BOSCO LUCARELLI, 4
- 306) 129526 FILI' SANDRO FLISDR70S24L609Q
VALLELUNGA PRATAMENO (CL) VIA FIRENZE, 16

- 307) 129527 FINALDI EMANUELE FNLNML70S29D643Y
FAETO (FG) PIAZZA M R FINALDI, 3
- 308) 129528 FINISTAURI ROBERTA FNSRRT69E65E202S
GROSSETO (GR) VIA LAGO DI VARANO, 5
- 309) 129529 FINSTERMACHER FEDERICO MARIA FNSFRC67S18A952I
BOLZANO (BZ) VIA GRAPPOLI, 32
- 310) 129530 FLAIM WERNER FLMWNR67C10A952F
ORTISEI (BZ) VIA SCURCIA', 56/A
- 311) 129531 FLOREANI NICOLA FLRNCL69D25L483M
MAJANO (UD) VIA ZORUTTI, 7
- 312) 129532 FONTANAZZA SALVATORE MARCELLO FNTSVT63A02B381X
CALASCIBETTA (EN) VIA ROXAS, 7
- 313) 129533 FORLEO ALEARDO FRLLRD36M16D761Z
FRANCAVILLA FONTANA (BR) VIA MICHELE IMPERIALI 1
- 314) 129534 FRACASSI ROBERTO FRCRRT70E20H501Y
ROMA (RM) VIA DI SAN BASILIO, 69
- 315) 129535 FRANCIOSI YLENIA FRNYLN74R50F240L
MIRANDOLA (MO) P.ZA D. COSTITUENTE, 33
- 316) 129536 FRANCO FABIANO FRNFBN69R22G596U
PIEDIMONTE MATESE (CE) VIA ALDO MORO, 8
- 317) 129537 FRIGERIO GRETA FRGGRT75P56E507B
LECCO (LC) VIA PONCHIELLI, 44
- 318) 129538 FRISENDA ANNA GRAZIA FRSNGR68D59E563P
LEVERANO (LE) VIA GIUSTI, 13
- 319) 129539 FRUTTERO UMBERTO MARIA FRTMRT67L05H501M
ROMA (RM) VIA PATRIZIO GENNARI, 61
- 320) 129540 FUCITO PATRIZIA FCTPRZ70R67F839R
NAPOLI (NA) CINTHIA-P.CO S.PAOLO 12
- 321) 129541 FUGOLO ELENA FGLLNE72M44L219Q
TORINO (TO) VIA CAMPIGLIA, 41
- 322) 129542 FURLAN NICOLA FRNNCL70B19G224U
ABANO TERME (PD) VIA XX SETTEMBRE, 9
- 323) 129543 FURNO ROBERTO RFNRRT68C11L840C
VICENZA (VI) VIALE Q. SELLA, 86
- 324) 129544 GABELLINI GIANLUCA GBLGLC71P11C357H
MILANO (MI) VIA MONCUCCO, 44

- 325) 129545 GACINA GERMANA GCNGMR74D42A662H
BARI (BA) VIA G. FORTUNATO, 5/A
- 326) 129546 GAGGERO EMANUELE GGGMNL70D13I480H
ALBISOLA MARINA (SV) CORSO G.B. PERATA 98/8
- 327) 129547 GAGLIARDI STEFANO GGLSFN72C09C352D
TIRIOLO (CZ) VIA A. GRANDI, 38
- 328) 129548 GAL GIORGIO GLAGRG50T28A326P
VERRAYES (AO) FRAZ. CHAMPLAN 4
- 329) 129549 GALEANO GIUSEPPE ALESSANDRO GLNGPP76P28E379A
MILANO (MI) VIALE MONTENERO, 76
- 330) 129550 GALLI ENRICO GLLNRC73M09L781S
VERONA (VR) VIA ALBERE, 17D
- 331) 129551 GANDOLFI FABRIZIO GNDFRZ71H10A944O
BOLOGNA (BO) VIALE CARDUCCI, N. 17
- 332) 129552 GANETTI MARCO GNTMRC73E29G752T
CERTALDO (FI) VIA A. BOITO, 10
- 333) 129553 GARATTI MARCO GRTMRC66H22E704N
SPINONE AL LAGO (BG) VIA A. DIAZ 36
- 334) 129554 GARDENIA MASSIMO GRDMSM72R27D708E
FORMIA (LT) VIA GIANOLA, 9
- 335) 129555 GARZIA MARCO GRZMRC71T31H501C
ROMA (RM) PIAZZA GIUNONE REGINA, 1
- 336) 129556 GATTO MASSIMILIANO GTTMSM69C18L736X
VENEZIA (VE) CALLE GINO ALLEGRI, 9
- 337) 129557 GAUDIO ANGELA GDANGL74T46L049T
TARANTO (TA) VIA NITTI, 7
- 338) 129558 GAVASSINI RICCARDO GVSRCR73R24G224S
ARSEGO (PD) VIA PUGNALIN, 2
- 339) 129559 GELOSO ENRICO GLSNRC72S01H501I
ROMA (RM) VIA MATTIA BATTISTINI, 456
- 340) 129560 GELSOMINI ALESSANDRA GLSLSN68S43A944Y
BOLOGNA (BO) VIA G. SOZZI, 1
- 341) 129561 GENNARELLI IVAN GNNVNI73C23A509J
MERCUGLIANO (AV) VIALE SAN MODESTINO, 6
- 342) 129562 GENTILI ELISABETTA GNTLBT73B56G920M
ANCONA (AN) VIA MARSALA 17

- 343) 129563 GENTILINI SIMONA GNTSMN70L68E472G
SABAUDIA (LT) Cso V. EMANUELE II, 46
- 344) 129564 GEROSA GABRIELLA GRSGRL73T41E507L
LECCO (LC) VIA FRANCESCA MANZONI, 18
- 345) 129565 GIACALONE GIUSEPPE GCLGPP70L07E974U
MARSALA (TP) VIA FRANCESCO CRISPI, 90
- 346) 129566 GIACCHETTA TIZIANA GCCTZN69L62A271Y
ANCONA (AN) VIA CINGOLI 4/A
- 347) 129567 GIACOLETTO VALERIA GCLVLR69L68D208N
RIVAROLO CANAVESE (TO) VIA IV NOVEMBRE 5
- 348) 129568 GIAMPA' ANTONIO GMPNTN68B20F537E
CURINGA FRAZ ACCONIA (CZ) CONTRADA TORREVECCHIA, 86
- 349) 129569 GIARRATANA ERIK GRRRKE74P13L840A
VICENZA (VI) CONTRA' PORTA PADOVA, 55
- 350) 129570 GIORDANO FRANCESCO GRDFNC73A12F2060
SALERNO (SA) VIA LUCIO PETRONE, 18
- 351) 129571 GIORDANO CRISTINA GRDCST72L64G224G
PADOVA (PD) VIA ALTINATE, 136
- 352) 129572 GIORDANO FRANCESCO GRDFNC60E01I420G
SASSUOLO (MO) VIA PIA N. 65
- 353) 129573 GIORDANO PRIMO ANTONIO GRDPMN38L18G663C
MILANO (MI) VIA NINO BONNET 7
- 354) 129574 GIORGIANI DONATO GRGDNT65C23F623W
MONTESANO SALENTINO (LE) VIA SANT'ANGELO, 58
- 355) 129575 GIOVANNINI ALBERTO GVNLR44P28A694I
CIVEZZANO (TN) VIA A. DE GASPERI 29
- 356) 129576 GIULIANO GIUSEPPE GLNGPP60R30B915D
TRINITAPOLI (FG) VIA G. IMPERIALE 10
- 357) 129577 GIUSTI MARCO GSTMRC70D07A390X
AREZZO (AR) VIA T. PERELLI, 13
- 358) 129578 GORACCI SILVANO GRCSVN72R29A390P
AREZZO (AR) VIA ARNO, 66
- 359) 129579 GOTTARDO FIORELLA GTTFLL72D49D325O
RIVALE DI PIANIGA (VE) VIA G. MARCORA, 16
- 360) 129580 GRAMEGNA VALENTINA GRMVNT75S50L328H
TRANI (BA) VIA SAN GIORGIO, 23

- 361) 129581 GRAZIOLI ATTILIO GIUSEPPE GRZTLG69L05A794E
TRESCORE BALNEARIO (BG) V.I TRAV.V.COLOMBERA, 6
- 362) 129582 GRECO ROSALVA GRCRLV67M41F209Y
CATANIA (CT) V.S.MARTELLI CASTALDI 20
- 363) 129583 GRILLI ROBERTO LUCA GRLRRT74P10F952M
GALLIATE (NO) VIA CAVALLOTTI, 5
- 364) 129584 GRILLO GLAUCO GRLGLC68M09A944O
BOLOGNA (BO) VIA F. BOLOGNESE, 33
- 365) 129585 GRILLO NICOLA GRLNCL70E05F537M
VIBO VALENTIA (VV) VIA SCRIMBIA, 1
- 366) 129586 GRISI FRANCO GRSFNC70C31B296W
LUGAGNANO DI SONA (VR) VIA MOLINARA NUOVA 29/A
- 367) 129587 GUARNIERI MICHELE GRNMHL70H26H926G
FOGGIA (FG) VIA G. TORELLI 32
- 368) 129588 GUAZZOTTI STEFANO GZZSFN67D10A757V
BELLUNO (BL) VIA SAN LORENZO 4
- 369) 129589 GUERRA FRANCESCA GRRFNC72B47H501X
ROMA (RM) VIA CALLIMACO, 15/A
- 370) 129590 GUGLIELMI MARIO GGLMRA59S29F839U
PISA (PI) VIA FEDELI, 4
- 371) 129591 GUIDA CANDIDA GDUCDD65G65H703T
PONTECAGNANO FAIANO (SA) VIA V. EMANUELE, 88
- 372) 129592 GUIDANTONI STEFANO GDNSFN74C08D612V
FIRENZE (FI) VIA DEL GIGLIO, 6
- 373) 129593 GUIDI ALESSIA GDULSS70T56A944E
CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) VIA EMILIA PONENTE 6478
- 374) 129594 IANNELLO MICHELE NNLMHL67E15L219E
COLLESANO (PA) VIA PARAPO, 4/A
- 375) 129595 IANNOTTA VINCENZO NNTVCN72E05I610W
SENISE (PZ) VIA PROFESSOR PALAZZO 8
- 376) 129596 IAQUINTA ROSA MARIA QNTRMR71E43D086U
S. GIOVANNI IN FIORE (CS) VIA MATTEOTTI, 65
- 377) 129597 IBBA ALESSANDRA BBILSN73B68B354T
CAGLIARI (CA) VIA PORTOVESME, 27
- 378) 129598 IDINI BARBARA DNIBBR70E63A390J
AREZZO (AR) VIA MOGADISCIO, 16

- 379) 129599 INVERNIZZI MAURO NVRMRA73B11E507U
LECCO (LC) VIA CA' FRANCOSCIO 18
- 380) 129600 IONA' VALERIA ROSA NIOVRR72M70B085X
BOTRICELLO (CZ) VIA NAZIONALE, 321
- 381) 129601 IORIO ALFONSO RIOLNS72P04L781N
VERONA (VR) VIA QUATTRO NOVEMBRE, 21
- 382) 129602 IORIO FEDERICO RIOFRC72C11H501J
GENZANO DI ROMA (RM) C.so ANTONIO GRAMSCI, 87
- 383) 129603 IORNO GIUSEPPE RNIGPP72L15D122L
CROTONE (KR) C.DA FARINA PALIORNO A.
- 384) 129604 IOTTI MATTIA TTIMTT74A29G337T
PARMA (PR) VIA CATALANI 19
- 385) 129605 IOVINO ALESSANDRO VNILSN74B20F839U
NAPOLI (NA) VIA VETERINARIA, 61 IS. 1
- 386) 129606 IRELLI ANDREA RLLNDR71H14L103T
TERAMO FRAZ.S NICOLO (TE) VIA VINCENZO BINDI, 18
- 387) 129607 ITALIANO COSIMO TLNCSM73C08L424Q
BOLZANO (BZ) VIALE DRUSO, 8
- 388) 129608 KELLER LORENZO KLLLNZ74M24B157Q
CASTENEDOLO (BS) VIA BORSELLINO, 4
- 389) 129609 KNOLL HELMUTH KNLHMT69A02F132C
TESIMO (BZ) VILLA BLAAS, 53
- 390) 129610 LA BELLA PIERO LBLPRI73A12H501J
ROMA (RM) VIALE UMBERTO TUPINI, 133
- 391) 129611 LA MICELA IRIS LMCRSI71C47B157V
BRESCIA (BS) V.DOMENICO BOLLANI, 5
- 392) 129612 LA NEVE MARIKA LNVMRK72R48G975Y
SAPRI (SA) VIA DEGLI EDILI, 11
- 393) 129613 LA PROVA ALESSANDRO LPRLSN72P14F839N
NAPOLI (NA) V.NICOLO' TARTAGLIA, 24
- 394) 129614 LAMBERTINI ITALO LMBTLI65P07B042U
PARMA (PR) VIA GALIMBERTI, 24
- 395) 129615 LAMIONI PAOLO LMNPLA68E14A390K
AREZZO (AR) VIA LORENZO VIANI, 28
- 396) 129616 LANDELLA MATTEO LNDMTT72R03L273D
MONTEROTONDO (RM) VIA GARIGLIANO, 12

- 397) 129617 LAPADULA CONCETTA LPDCCT69P64D761Q
LATIANO (BR) VIA GIOSUE' CARDUCCI, 18
- 398) 129618 LARENZA GIUSEPPE LRNGPP74E10A048R
ACQUAVIVA D. FONTI (BA) VIA TITO SCHIPA, 17
- 399) 129619 LAVEZZARI CRISTINA LVZCST75E52M109Z
CASEI GEROLA (PV) VIA MATTEOTTI, 24
- 400) 129620 LAVIOLA ANTONIO LVLNTN71E15G712J
MARCONIA DI PISTICCI (MT) VIA PUGLIA, 12
- 401) 129621 LAZZAROTTO DORA LZZDRO73M52H501P
LADISPOLI (RM) VIA FLAVIA, 16/B
- 402) 129622 LELLA LUCIA LLLLCU73A66A662T
SANTERAMO IN COLLE (BA) VIA SAN DOMENICO SAVIO 8
- 403) 129623 LEMME GIUSEPPE LMMGPP66A15H589N
TERMOLI (CB) VIA DELLE GARDENIE, 34
- 404) 129624 LENARDUZZI DARIO LNRDRA75C10G224J
PADOVA (PD) VIA NEWTON, 22
- 405) 129625 LEO JOHN LEJHN68P13A399Z
ARIANO IRPINO (AV) VIA FONTANANUOVA, 10/A/2
- 406) 129626 LEONARDI CORRADO LNRCRD70S02M082U
VITERBO (VT) VIA MONTE BIANCO, 95
- 407) 129627 LEONARDI MAURIZIO LNRMRZ73E06A271W
ANCONA (AN) VIA CIRCONVALLAZIONE 7
- 408) 129628 LEPORI SIMONE LPRSMN69R16D815E
SANTA CROCE S/ARNO (PI) VIA M. CURIE, 20
- 409) 129629 LIBRIANI ELENA LBRLNE72H44M082T
VASANELLO (VT) VIA GIOTTO FILESI, 27
- 410) 129630 LIGUORI ANTONIO LGRNTN51H26G812H
BOLOGNA (BO) VIA PASCOLI 1
- 411) 129631 LILLI MAURO LLLMRA67D10H501M
ROMA (RM) VIA TEODOLFO MERTEL, 11
- 412) 129632 LIVI ALBERTO LVILRT70M24D403R
MONTEPERTOLI (FI) VIA S. PERTINI, 11
- 413) 129633 LIZZARI LAURA LZZLRA74E62L781S
VERONA (VR) VIA CANTARANE, 4
- 414) 129634 LO IACONO UMBERTO LCNMRT74L29G273I
PALERMO (PA) VIA MONTE MARIO, 6

- 415) 129635 LOCATELLI LAURA LCTLRA68H54A794Y
BERGAMO (BG) VIA DEI PARTIGIANI, 4
- 416) 129636 LOLLO EDOARDO LLLDRD63E26M089P
VITTORIO VENETO (TV) VIA XXIV MAGGIO, 24
- 417) 129637 LONGHI MARIA BEATRICE LNGMBT74E51L117X
TERNI (TR) VIA CESARE BATTISTI, 171
- 418) 129638 LOPRIENO DOMENICO LPRDNC72E30A285G
TRANI (BA) VIA FIRENZE, 7
- 419) 129639 LORCET FILIPPO LRCFPP73D08L565I
PIEVE DI SOLIGO (TV) VIA GARIBALDI, 34/1
- 420) 129640 LORIA PASQUALE LROPQL70T20B319Y
CACCURI (KR) VIA ADUA, 18
- 421) 129641 LORUSSO DOMENICO LRSDNC72P27M208F
CURINGA (CZ) VIA G. CARDUCCI, 29
- 422) 129642 LUCCHI MATTEO LCCMTT73S02C573S
CESENA (FO) VIA CERVESE 471
- 423) 129643 LUCIONI ALESSANDRA LCNLSN72M46A794X
BERGAMO (BG) VIA G.B. ANGELINI 15
- 424) 129644 LUVOLINI SIMONA LVLSMN69T52B157T
BRESCIA (BS) VIA MONTE ORTIGARA, 78
- 425) 129645 MACCAFERRI STEFANO MCCSFN70R31A944B
BOLOGNA (BO) VIA DELLA PIETRA, 23
- 426) 129646 MACCHIONI LUCA MCCLCU74T12I462A
SASSUOLO (MO) VIA MAMELI, 16
- 427) 129647 MACCIOCCO SALVATORE MCCSVT71H20I452H
SASSARI (SS) VIA STANIS MANCA, 20
- 428) 129648 MADEO FABIANO MDAFBN74M16L736L
CIRO' MARINA (KR) VIA P. TOGLIATTI SNC
- 429) 129649 MADONNA FABIO MDNFBA70M15A783X
BENEVENTO (BN) VIA L. PIRANDELLO, 14
- 430) 129650 MAESTRONI VERONICA MSTVNC72M62A794U
VILLA DI SERIO (BG) VIA VALERIA, 17/A
- 431) 129651 MAGGIORI CARLO MGGCRL70D28H501V
ROMA (RM) VIA TAGLIAMENTO, 76
- 432) 129652 MAGLIOCCA ANTONELLA MGLNNL62C51B860W
CASERTA (CE) VIA PICAZIO 27

- 433) 129653 MAGNAGHI ALBERTO MGNLRT70C18F205R
MILANO (MI) VIA SODERINI, 21
- 434) 129654 MAINOLFI CARLO MNLCL72M15H592L
ROTONDI (AV) VIA G. MARCONI, 9
- 435) 129655 MAIO FILOMENA MAIFMN72H62A783W
BENEVENTO (BN) V.IACOPO DA BENEVENTO 8
- 436) 129656 MAIOLI GIANLUCA MLAGLC72P21H294S
MISANO ADRIATICO (RN) VIA GRAMSCI, 30
- 437) 129657 MAIONE TIZIANA ALDA MNATNL73A51M208O
LAMEZIA TERME (CZ) VIA ALDO MORO, 40
- 438) 129658 MAISANO DOMENICO MSNDNC69H04F205Y
MILANO (MI) LARGO AUGUSTO 3
- 439) 129659 MALAGOLI ARIANNA MLGRNN71S62F240U
MEDOLLA (MO) VIA SAN MATTEO, 113
- 440) 129660 MALLOCI GIORGIA MLLGRG68P70B354F
USSARAMANNA (CA) VIA MARMILLA, 9
- 441) 129661 MANCINI PIER LUIGI MNCPLG71E14H501O
SUBIACO (RM) CASELLA POSTALE 105
- 442) 129662 MANIGLIA CARMELO MNGCML72T10A089M
RIBERA (AG) VIA PARLAPIANO, 34
- 443) 129663 MANISSERO SIMONE MNSSMN71P29A124R
ALBA (CN) STRADA VEDETTA, 21
- 444) 129664 MANOLIO PIETRO MNLPTR70M29H579F
POLICORO (MT) VIA BRENNERO, 59
- 445) 129665 MANZARA DIEGO MNZDGI70R26H501M
ROCCA DI PAPA (RM) V.POZZO DEL PRINCIPE, 50
- 446) 129666 MANZINI LETIZIA MNZLTZ71H46H823L
SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA GIORGIONE 4/B INT.13
- 447) 129667 MAPELLI EMANUELE MPLMNL73H12C523R
CERNUSCO S/NAVIGLIO (MI) VIA IPPOLITO NIEVO 17
- 448) 129668 MARAN SILVIA MRNSLV73L68G224N
PADOVA (PD) VIA SAVONAROLA, 209
- 449) 129669 MARCELLI ANTONIO MRCNTN71M04H769U
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA UMBRIA, 81
- 450) 129670 MARCHESI STEFANO MRCSFN71B19F205R
MILANO (MI) VIA COMPAGNONI, 30

- 451) 129671 MARCUZZI ROSSELLA MRCRSL70L71L483N
UDINE (UD) LARGO DEI PECILE, 21
- 452) 129672 MAREGA FABIO MRGFBA73A20H612D
ROVERETO (TN) CORSO ROSMINI, 84
- 453) 129673 MARIN GIULIO MRNGLI72L20L407G
VENEZIA (VE) VIA ANTONIO DA MESTRE, 19
- 454) 129674 MARINI MARIA MRNMRA71E42H501B
ROMA (RM) VIA SPADOLA, 9
- 455) 129675 MARINI MARIO MRNMRA70C20D662Z
ROMA (RM) VIA E. BERTOLE' VIALE 13
- 456) 129676 MARINO MASSIMILIANO MRNMSM72M15C978J
CARMIANO (LE) VIA GAGLIARDINA 44
- 457) 129677 MAROTTA FERNANDO MRTFNN71S12F839P
NAPOLI (NA) VIA LUIGI CALDIERI, 141
- 458) 129678 MARTINI BARBARA MRTBBR63C67G491H
BORGO A BUGGIANO (PT) VIA XXIV MAGGIO, 159
- 459) 129679 MARTIRIGGIANO LUIGINA ADELE JO MRTLND71A54D862T
ARADEO (LE) VIA POZZI DOLCI, 113
- 460) 129680 MARTIS MANUELA MRTMNL74C48A180U
CAGLIARI (CA) PIAZZA REPUBBLICA, 28
- 461) 129681 MARZOLO DANIELE MRZDNL62S02A345U
L'AQUILA (AQ) VIA MADONNA FORE, 23
- 462) 129682 MASCHERONI WALTER MSCWTR71E31B639I
BRENNA (CO) VIA MONTEROSA, 9
- 463) 129683 MASONI MARZIA MSNMRZ70A48D704P
VADO LIGURE (SV) VIA CA' DI SERRA, 39/3
- 464) 129684 MASPERO ANDREA MSPNDR63A19B639B
PUSIANO (CO) VIA SEGANTINI, 6
- 465) 129685 MASSACCESI MARCO MSSMRC70C24Z114I
FIUMICINO (RM) VIA S CARLO A PALIDORO339
- 466) 129686 MASSALIN NICOLA MSSNCL71T08L407J
TREVISO (TV) VIA LA BASSA, 5
- 467) 129687 MASSARI CLAUDIA MSSCLD67P61L781U
PESARO (PS) STRADA DEL PICCHIO, 6
- 468) 129688 MASSAROTTO STEFANO MSSSFN71S23I690I
COMO (CO) VIA G.B. SCALABRINI, 46

- 469) 129689 MASSELLA GIANLUCA MSSGLC69S28B296R
POVEGLIANO VERONESE (VR) VIA DEI GELSI, 4
- 470) 129690 MASULLI GIUSEPPE MSLGPP74D30F376A
MONOPOLI (BA) VIA ROMA, 164
- 471) 129691 MAVILIO MARIO MVLMRA69D20D508C
FASANO (BR) VIA FLLI ROSSELLI, 123
- 472) 129692 MAZZACUA MAURIZIO MZZMRZ60L24C352E
CINISELLO BALSAMO (MI) VIA FRATELLI CERVI 24
- 473) 129693 MAZZUOLI ROMINA MZZRMN72M47F104E
RAPOLLA (PZ) VIA G. CARDUCCI, 74
- 474) 129694 MEA DAVIDE MEADV73P05D749Q
FOSSOMBRONE (PS) VLE MARTIRI RESISTENZA,65
- 475) 129695 MEARELLI NICOLA MRLNCL73E26D653O
PERUGIA (PG) VIA ROMEO GALLENGA, 1
- 476) 129696 MEINI LEONARDO MNELRD72R23D612S
PRATO (PO) VIA FIORENTINA, 8
- 477) 129697 MENDOZZA ARMANDO MNDRND65D12B963Q
CASERTA (CE) VIA TESCIONE 22
- 478) 129698 MENGHINI SIMONE MNGSMN72C13E512U
LEGNAGO (VR) VIA BELFIORE, 35
- 479) 129699 MENGOZZI ROBERTO MARIA MNGRRT71R23L219H
VERZUOLO (CN) VIA PAPO', 6
- 480) 129700 MENNA ANDREA MNNNDR55M19E487C
TRIESTE (TS) DELLA FERROVIA 47
- 481) 129701 MENOTTI MARIANNA MNTMNN69T44H703Q
BARONISSI (SA) VIA SAN FRANCESCO, 69
- 482) 129702 MERCANTI CARLO MRCCRL75C12A271C
CIVITANOVA MARCHE (MC) VIA CONFALONIERI, 18
- 483) 129703 MERCURI FRANCESCO MRCFNC73D29C726X
CIRO' MARINA (KR) VIA GORIZIA, 4
- 484) 129704 MERCURI NATALINO MRCNLN70A27M208N
LAMEZIA TERME (CZ) VIA T. FUSCO, 37
- 485) 129705 MERLI GIAMPIETRO MRLGPT46P04G852Z
VERTEMATE C.MINOPRIO (CO) A. VOLTA 31
- 486) 129706 MERLOTTI RAFFAELLA ALESSANDRA MRLRFL71E43D198T
BUSTO ARSIZIO (VA) VIA MOLINO, 4

- 487) 129707 MERLOTTI ROBERTO MRLRRT71L30F205C
MILANO (MI) VIA N D'APULIA, 11
- 488) 129708 MICELI GIOVANNI MCLGNN73C04G273S
SAN GIOVANNI GEMINI (AG) CORSO F. CRISPI, 153
- 489) 129709 MICHELETTI MARCO MCHMRC72A23B393I
CALCINATE (BG) VIALE DELLE ROSE, 2/B
- 490) 129710 MICHIELI FILIPPO MCHFPP74C01G224E
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD) VIA ROMA, 37
- 491) 129711 MIGLIETTA ANNA MGLNNA75M45D862V
CARMIANO (LE) VIA ARMADO DIAZ, 3
- 492) 129712 MIGLIETTI MARIA ANTONIETTA MGLMNT66H56F708W
TORINO (TO) VIA MADAMA CRISTINA, 8
- 493) 129713 MIGLIO MASSIMO MGLMSM67S17L736G
PADOVA (PD) VIA LEGNAGO, 21
- 494) 129714 MILANI MARIO MLNMRA73D17E783U
MONTEFORTINO (AP) LOC SOSSASSO, 11/A
- 495) 129715 MILANO ANDREA MLNNDR70P17L840D
VICENZA (VI) VIA MARTIRI D BELFIORE 12
- 496) 129716 MILANO MICHELE MLNMHL66D13F839R
POSITANO (SA) VIA LAURITO, 72
- 497) 129717 MINARDI CLAUDIA MNRCLD74P41D458I
FAENZA (RA) VIA OBERDAN, 18
- 498) 129718 MINERVINI DAMIANO MNRDMN71L19A662N
MOLFETTA (BA) VIA CADUTI SUL MARE, 2
- 499) 129719 MINGIONE GIOVANNA MNGGNN64A57B860Y
CASERTA (CE) S.S.SANNITICA KM77VACCHER
- 500) 129720 MININI GABRIELLA MNNGRL71H69L219U
TORINO (TO) C.SO G.AGNELLI, 46/21 scA
- 501) 129721 MIOZZO PAOLO MZZPLA72D19I462F
SASSUOLO (MO) VIA SAN LUCA, 24
- 502) 129722 MIRALLI MICHELE MRLMHL70L05M082J
BAGNAIO (VT) VIA ZUCCARI, 56
- 503) 129723 MISCIATTELLI ALESSANDRA MSCLSN73B54H501B
RONCADE (TV) VIA TIEPOLO, 37/B
- 504) 129724 MIZZONI MANUELA MZZMNL73D58D810C
BOVILLE ERNICA (FR) VIA MONTORLI, 3

- 505) 129725 MOCCAFICHE GRAZIELLA MCCGZL69H62A479Y
ROCCHETTA PALAFA (AT) VIA CORNIGLIANO, 14/bis
- 506) 129726 MOCCALDI RUGGIERO MAURIZIO MCCMRZ70E18F839I
CASORIA (NA) VIA GIULIO PASTORE
- 507) 129727 MOCCI ANTONINO MCCNNN41C15D640T
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) PADRE S. DAMIANI 26
- 508) 129728 MOCCIA GAETANO MCCGTN62B11F924J
IMPERIA (IM) VIA MOLINO SOTTANO, 21
- 509) 129729 MOCHET JEAN CLAUDE MCHJCL73T17A326I
AOSTA (AO) VIA A. PETIGAT, 2/A
- 510) 129730 MOGAVERO CLELIA MGVCLL71E68G273Y
CALTAVUTURO (PA) CONTRADA S^uVARI snc
- 511) 129731 MOLINELLI MARCO MLNMRC69T25D969T
GENOVA (GE) CORSO MONTE GRAPPA, 25/14
- 512) 129732 MOLTENI LAURA MLTLRA73L65C933I
PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) VIA VAL DI SASSO, 50
- 513) 129733 MONCALVO GIANLEO MNCGNL72T09H096D
FASANO (BR) VIA SAN NICOLA, 35
- 514) 129734 MONELLETTA ANNALISA MNLNLS74M44A475V
BASTIA (PG) VIA ROMA, 101
- 515) 129735 MONNI GIOVANNI MNNGNN63H04L953W
PISOGLNE (BS) VIA PIEVE N.7
- 516) 129736 MONTENEGRO SALVATORE MNTSVT70L15A669N
BARLETTA (BA) VIA GIANNONE, 1
- 517) 129737 MONTINARI PAOLO MNTPLA73M13E506M
LECCE (LE) VIA MONTE SAN MICHELE, 10
- 518) 129738 MONTIXI RICCARDO MNTRCR67A28L154X
CAGLIARI (CA) VIA GARIBALDI, 32
- 519) 129739 MORETTINI VALERIA MRTVLR71E46A710A
BASTIA (PG) VIALE UMBRIA, 5
- 520) 129740 MOTTA GIUSEPPE MTTGPP75R12I754U
SIRACUSA (SR) RONCO A VIA VON PLATEN, 5
- 521) 129741 MUNINI CRISTINA MNNCST67E43H816M
S.DANIELE D. FRIULI (UD) PIAZZA DANTE, 5
- 522) 129742 MUSCATELLO PASQUALE MSCPQL65C11D976P
GIOIOSA MAREA (ME) CONTRADA SCHINO

- 523) 129743 MUSELLA ANTONIO MSLNTN74D11F839B
NAPOLI (NA) VIA DEI MILLE, 40
- 524) 129744 NAPOLI DANILÒ NPLDNL69L29D086V
COSENZA (CS) VIA P. ROSSI, 42
- 525) 129745 NARDI MONICA NRDMNC71H64E897V
MANTOVA (MN) VIA CHIASSI, 71
- 526) 129746 NASTASIA STEFANIA NSTSFN74M52A509X
AVELLINO (AV) VIA SCANDONE, 177
- 527) 129747 NATALE VINCENZO NTLVCN70R23B963V
CAPUA-S.A.IN FORMIS (CE) PARCO CICLAMINI I, INT.49
- 528) 129748 NICO GIANLUCA NCIGLC72L02F842K
GALATONE (LE) VIA N SAURO, 49
- 529) 129749 NICOLETTI NICOLA NCLNCL67E05E155R
ROMA (RM) VIA DONNA OLIMPIA, 166
- 530) 129750 NIGRO FRANCESCA NGRFNC72C64G642A
MILANO (MI) VIA OLONA, 21
- 531) 129751 NOCITO GIANLUCA NCTGLC73S08A773A
SANT'AGATA DI ESARO (CS) VIA NAZIONALE, 112
- 532) 129752 NOVARESE MICHELE ITALO NVRMHL38E19B378N
CALANGIANUS (SS) VIA QUARTO, 3
- 533) 129753 OBAYAGBONA CHARLES ISOKEN BYGCRL53D21Z335D
GRANZE (PD) VIA DOMENICO PIVA, 20
- 534) 129754 OCCHIUTO PATRIZIA CCHPRZ74C65D416P
ERBA (CO) VIA UGO FOSCOLO, 17
- 535) 129755 OLIVA PIETRO LVOPTR59M13E038B
SAN DONATO MILANESE (MI) VIA PARRI N.25
- 536) 129756 ONETA MARIA CHIARA NTOMCH69H51I849Q
OFFANENGO (CR) VIA DOSSELLO, 22
- 537) 129757 ORAZI VITO RZOVTL63P15F399I
LECCE (LE) VIA G. OBERDAN, 34
- 538) 129758 ORRICO GIOVANNI RRCGNN69P15D086H
COSENZA (CS) VIA MOLINELLA, 8
- 539) 129759 ORSINI ANGELA RSNNGL69C52E472T
LATINA (LT) VIA CONGIUNTE SINISTRE 4
- 540) 129760 ORSINI LUCA RSNLCU72M22A488G
PESCARA (PE) VIA F. DE SANTIS, 14
- 541) 129761 PACCHETTI ANTONIO PCCNTN73C22L781O
BUTTAPIETRA (VR) VIA MAGNANO, 19

- 542) 129762 PAGANELLI PAOLA PGNPLA65E60F704L
LISSONE (MI) VIA FANTONI, 23
- 543) 129763 PAGLIARINI PIERPAOLO PGLPPL74M16D883E
GALLIPOLI (LE) VIA KENNEDY, 19
- 544) 129764 PAGLIERO GIORGIO PGLGRG74M03H727S
SALUZZO (CN) VIA DELLA RESISTENZA, 16/A
- 545) 129765 PAGLIUCA LORENZO PGLLNZ73H09F104L
MELFI (PZ) C.DA SAN ABBRUZZESE, SNC
- 546) 129766 PALADINO GIUSEPPE PLDGPP51B24L049D
TARANTO (TA) VIA MONTEVERDI N 7
- 547) 129767 PALLADINO PASQUALE PLLPQL71D06F839I
NAPOLI (NA) VIA NAPOLI, II TRAV., 5
- 548) 129768 PALMA LEONARDO PLMLRD72S18H501V
ROMA (RM) VIA COPENAGHEN, 9
- 549) 129769 PALUMBO ANGELA MARIA PLMNLM71S59G263L
PALERMO (PA) PIAZZA A. DE GASPERI, 18/E
- 550) 129770 PALUMBO GIUSEPPE MARIA PLMGPP67D03I356X
PALERMO (PA) P.ZA A. DE GASPERI 18/E
- 551) 129771 PAOLETTI LEANDRO PLTLDR56S14E388M
JESI (AN) SELLA I 5
- 552) 129772 PAOLONE ANNA PLNNA69E57B354O
SELARGIUS (CA) VIA SAN LUSSORIO, 42
- 553) 129773 PAPA GAETANA PPAGTN71H59B963S
MADDALONI (CE) VIA CAUDINA, 152
- 554) 129774 PAPALEO MAURIZIO PPLMRZ70A20F324H
BOLOGNA (BO) VIA DELLA CROCETTA, 19
- 555) 129775 PAPARELLI ALESSANDRA PPRLSN65H46H501W
ROMA (RM) VIA DELLA GIULIANA, 66
- 556) 129776 PAPETTA GIORGIA PPTGRG71M57H211T
RECANATI (MC) VIA MARTIRI DI SPAGNA, 2
- 557) 129777 PAPPALEPORE DIVA FEDERICA PPPDFD71T57A345O
L'AQUILA (AQ) S.S. 17 BIS, 91
- 558) 129778 PARISI FRANCESCO PRSFNC72C14E054I
MELITO DI NAPOLI (NA) VIA DEI GELSOMINI, 2

- 559) 129779 PARISI MARINELLA PRSMNL66S68D976X
BOVALINO (RC) VIA XXIV MAGGIO, 106
- 560) 129780 PARROTTA NICOLA PRRNCL67P23C352G
ALBI (CZ) VIA POLA, 4
- 561) 129781 PASTORI ALESSANDRO PSTLSN71C27D284I
PADENGHE SUL GARDA (BS) V. CADUTI DEL LAVORO, 17
- 562) 129782 PATIERNO ANDREA PTRNDR65A04A893C
METAPONTO (MT) V. LE P.MARIO PAGANO, 15
- 563) 129783 PAVIOTTI ANNA PVTNNA70S41C665K
CHIVASSO (TO) CORSO GALILEO FERRARIS, 16
- 564) 129784 PAVONE FRANCESCA PVNFNC75M70L049A
PARMA (PR) BORGO PARENTE, 11
- 565) 129785 PAZZAGLIA SIMONE PZZSMN72S04D969J
GENOVA (GE) VIA NICOLA FABRIZI, 54/1c
- 566) 129786 PELLA VITTORIO PLLVTR70L20L781A
RONCHI DEI LEGIONARI (GO) VIALE D SERENISSIMA, 40
- 567) 129787 PENNA MONICA PNNMNC70E44H501Z
ROMA (RM) VIA CARLO TENCA, 5
- 568) 129788 PENNA PIERA PNNPRI72R70G535H
ROTOFRENO (PC) VIA TOBAGI, 43
- 569) 129789 PEPE ANTONELLA PPENNL70H58F839V
BENEVENTO (BN) VIA M. PACIFICO, 63
- 570) 129790 PERDOMINI FEDERICO PRDFRC73L28A952O
MILANO (MI) CORSO VENEZIA 18
- 571) 129791 PERDUCA MATTEO PRDMTT73P12B201D
CORVINO S. QUIRICO (PV) VIA EMILIA 49
- 572) 129792 PERELLO GIOVANNI MARIA PRLGNN71E20D612N
VITERBO (VT) VIA ALCIDE DE GASPERI, 25
- 573) 129793 PERINO ROBERTO PRNRRT73M06L219T
MATHI (TO) VIA BERIA 13
- 574) 129794 PERLI FEDERICA PRLFRC71E48B819B
CARPI (MO) VIA MASACCIO, 49
- 575) 129795 PERON CHRISTIAN PRNCRS70S11A952Z
JESOLO (VE) PIZZA BRESCIA, 10/C
- 576) 129796 PERRA SAVIO PRRSVA68L08B354U
MONSERRATO (CA) VIA SAN CIPRIANO, 31

- 577) 129797 PERRETTA LEONARDO VINCENZO PRRLRD70L11D643X
BOLOGNA (BO) VIA EMILIA LEVANTE 134/2
- 578) 129798 PERRONI BENEDETTO PRRBDT71L17E783B
MOGLIANO (MC) VIA S. CATERINA, 3
- 579) 129799 PERROTTA SANTINA PRRSTN69R60B936W
TAURISANO (LE) VIA GIOVANNI XXIII, 31
- 580) 129800 PERRUZZA GIOVANNI PRRGNN71C23A515W
POPOLI (PE) LARGO L. DA VINCI, 4
- 581) 129801 PERUGGINI SAVINO PRGSVN68P22H703K
SALERNO (SA) PIAZZA G. MAZZINI, 9
- 582) 129802 PERUZZI LIDO PRZLDI67H11D403Y
MONTELUPO FIORENTINO (FI) VIA MAREMMANA, 163
- 583) 129803 PETRELLA EDOARDO PTRDRD70C12F839Q
NAPOLI (NA) VIA ARENELLA 32
- 584) 129804 PETRINI FABIO PTRFBA72M31D653B
TODI (PG) V MAESTA' D LOMBARDI, 1/B
- 585) 129805 PETROSINO FRANCESCO PTRFNC59L12F912R
TRENTO (TN) VIA PEDROTTI, 2
- 586) 129806 PIACENTINI ANDREA PCNNDR72T22L407J
TREVISO (TV) VIA 33 REGG. ART., 45
- 587) 129807 PIANIGIANI FEDERICO PNGFRC73H20D403B
EMPOLI (FI) VIA DI BONISTALLO, 50/B
- 588) 129808 PIANURA LUIGI PNRLGU48S06M082K
VITERBO (VT) VIA DEGLI ETRUSCHI N.15
- 589) 129809 PIASENTI VITTORIO PSNVTR68P18L781T
VERONA (VR) VIA XX SETTEMBRE, 130
- 590) 129810 PIDALA' LEONE GIACOMO PDLLGC68E11I199F
MESSINA (ME) VIA CHIETI, 20
- 591) 129811 PIERI GIOVANNI PRIGNN74A27G999U
PRATO (PO) V.LE DELLA REPUBBLICA 141
- 592) 129812 PIGNATELLI PATRIZIA PGNPRZ72E56F284W
MOLFETTA (BA) VIA MARTIRI DI VIA FANI,7
- 593) 129813 PILLERI DANIELA PLLDNL67H61B354P
SINNAI (CA) VIA PONCHIELLI, 22
- 594) 129814 PINTO ANTONIO PNTNTN70E20F537H
BRIATICO (VV) CORSO GARIBALDI, 84

- 595) 129815 PINTO COSIMO PNTCSM70S12L280M
TORRE SANTA SUSANNA (BR) VIA ARCIPRETE PACE, 6
- 596) 129816 PIROTTA CARLO RENATO PRTCLR72B26F205M
MILANO (MI) VIALE BEATRICE D'ESTE, 43
- 597) 129817 PITRELLI MARISTELLA PTRMST73C52L049P
MODUGNO (BA) VIA X MARZO, 59/C
- 598) 129818 PIZZI CRISTIANO PZZCST67P29H764P
PESCARA (PE) VIALE BOVIO 105
- 599) 129819 PIZZICHETTI VINCENZO PZZVCN65B27M082Z
VITERBO (VT) PIAZZALE GRAMSCI, 20
- 600) 129820 PIZZINI PAOLO PZZPLA67D24F205D
ROMA (RM) VIA CAVALESE, 25
- 601) 129821 POCHINI STEFANO PCHSFN72M27G713X
FIRENZE (FI) VIA F. BARACCA 233/19
- 602) 129822 POGGIO GIANLUCA PGGGLC72B03L304L
TORTONA (AL) VIA CALVINO 13
- 603) 129823 POLETTI GIANLUCA PLTGLC73R04F257F
MODENA (MO) VIA DEL GIORGIONE, 45
- 604) 129824 POLI SIMONE PLOSMN75B08H769K
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA GIOVANNI GIOLITTI, 26
- 605) 129825 POLLESCHI PAOLO PLLPLA70E06D612Y
FIRENZE (FI) VIA MASACCIO 266
- 606) 129826 POLLICINA BARBARA PLLBBR72B41D969G
GENOVA (GE) VIA B. BOSCO 57/7A
- 607) 129827 POMPA GIOVANNA PMPGNN72L64D643U
SAN GIUSTO CANAVESE (TO) VIA DELLA DELIZIA 4
- 608) 129828 PORATI PIER PAOLO PRTPPL66C21L407Y
TREVISO (TV) VIA DELLO SQUERO, 9
- 609) 129829 PORRETTA FILIPPO PRRFPP71E13I838F
SORA (FR) VIA SALITA DEI PINI 2/C
- 610) 129830 POZZOLI MATTEO PZZMTT74D30D612W
FIRENZE (FI) V. COPPO DI MARCOVALDO 27
- 611) 129831 PRATESI MARCO PRTMRC74C11E625N
LIVORNO (LI) VIA MONTEGRAPPA 14
- 612) 129832 PRESOTTO BARBARA PRSBBR42E69G888O
CASTEL S.PIETRO T.ME (BO) VIA MARCONI, 33

- 613) 129833 PUCCI LUCA PCCLCU67E09E463U
CARRARA (MS) VIA ROSSELLI, 2
- 614) 129834 PUCCIA SALVATORE PCCSVT68H12M088N
VITTORIA (RG) VIA G. PASCOLI, 11
- 615) 129835 PULCINI MASSIMILIANO PLCMSM71P09A462N
ASCOLI PICENO (AP) LARGO 435, 1
- 616) 129836 PUZZANGARA VINCENZO PZZVCN71H07D267R
DELIA (CL) VIA G. PAGLIARELLO, 84
- 617) 129837 QUERCIOLO MAURO QRCMRA57M16C407A
SESTO FIORENTINO (FI) LEOPARDI 20
- 618) 129838 QUINTO MARIATERESA QNTMTR74P57A662S
CORATO (BA) VICO BOVE, 6
- 619) 129839 RABAGLIATI CECILIA RBGCCL72D61D205R
CUNEO (CN) VIA M. PEANO, 26
- 620) 129840 RAIMONDI GIUSEPPE RMNGPP57T21I610V
ROMA (RM) VIA DI CARCARICOLA 47/49
- 621) 129841 RAMPULLA PAOLO RMPPLA72L07F205B
PAVIA (PV) STRADA SORA, 37
- 622) 129842 RAPOLLA GIANFRANCESCO RPLGFR74L08F839Z
NAPOLI (NA) VIA POSILLIPO, 316
- 623) 129843 RASO ALESSANDRO SANTO RSALSN70A19Z133I
LAMEZIA TERME (CZ) VIA A. CASSIODORO, 7
- 624) 129844 RAVAZZIN CARLO RVZCRL71C21H501O
ROMA (RM) V.F.MARIA TORRIGIO, 7
- 625) 129845 RAVELLI VALERIANO RVLVRN74E30B157C
BOVEZZO (BS) VIA BEVILACQUA, 7
- 626) 129846 RAVETTA ROBERTO RVTRRT71M01G388H
VILLANTERIO (PV) VIA G. VERDI, 15/C
- 627) 129847 RE MASSIMILIANO REXMSM69E08C933C
LENTATE S/S (MI) VIA MONTE GENEROSO, 11
- 628) 129848 RENNA MAURIZIO RNNMRZ73D12E506V
LECCE (LE) VIA FIESOLE, 10
- 629) 129849 RESTA CLAUDIA RSTCLD74C45A944N
BOLOGNA (BO) VIA PORTA DI CASTELLO 2/2
- 630) 129850 RETTA NICOLA RTTNCL69S06I610Q
SENISE (PZ) VIA CAVOUR, 25

- 631) 129851 RIBECHI PACIFICO RBCPFC66A15H501W
ROMA (RM) VIALE PARIOLI, 74/C
- 632) 129852 RIBERA ANGELO RBRNGL74C27H501R
ROMA (RM) VIA GUGLIELMO TURNER, 13
- 633) 129853 RICCHIUTI BARBARA RCCBBR69P63L049G
TARANTO (TA) CORSO PIEMONTE, 50
- 634) 129854 RICCI EMANUELA RCCMNL75L68D542E
PONZANO DI FERMO (AP) VIA I MAGGIO, 41
- 635) 129855 RICCIARDELLI ALESSANDRO RCCLSN73T02E289Y
CASTEL BOLOGNESE (RA) VIA A. GRAMSCI, 146
- 636) 129856 RIENTE PAOLO RNTPLA67M22A773C
ROMA (RM) LARGO ALFREDO ORIANI, 7
- 637) 129857 RIGATO LUCA RGTLCU73H30G224X
PADOVA (PD) VIA TOMMASEO, 13
- 638) 129858 RIGOTTO ALBERTO RGTLRT71B14L483Z
CERVIGNANO D. FRIULI (UD) VICOLO MODON, 5
- 639) 129859 RINALDI LAURA RNLLRA73E55B950P
ROMA (RM) VIALE AFRICA, 112
- 640) 129860 RIPA GIORGIANA RPIGGN73A65D862T
LECCE (LE) VIA DEGLI OROPELLAI, 2
- 641) 129861 RIPOLO COSIMO RPLCSM70P27E956H
MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC) RATELLI ROSSELLI, 21
- 642) 129862 RIZZI GIOVANNI RZZGNN67C28I053I
SANNICANDRO DI BARI (BA) VIALE A. DE GASPERI, 45
- 643) 129863 RIZZO GIOVANNI RZZGNN68B26E506L
SAN PIETRO IN LAMA (LE) VIA G. LA PIRA, 10
- 644) 129864 ROCCELLA LEONARDO RCCLRD66D25G273B
PALERMO (PA) VIA ABRUZZI N. 1/A
- 645) 129865 ROCCHETTI TIZIANA RCCTZN57R59F634A
JESI (AN) VIA BRUNORI 18
- 646) 129866 ROCCHI ALBERTO RCCLRT67H25E256G
GUBBIO (PG) VIA D ARTE DEI CALZOLARI 8
- 647) 129867 ROGGIA VERONICA RGGVNC71H60D938E
GATTINARA (VC) C.SO VALSESIA 212
- 648) 129868 ROMANO MAURO RMNMRA74P23B936D
CASARANO (LE) CORSO XX SETTEMBRE 126

- 649) 129869 ROMEO FABIO RMOFBA73R22G273S
PALERMO (PA) VLE REG SICILIANA, 2507
- 650) 129870 RONCOLINI CARLO ALBERTO RNCCLL48A31H501G
ROMA (RM) VIA MACEDONIA 30
- 651) 129871 ROSATO ANTONELLA RSTNNL68P47D708O
SANTI COSMA E DAMIANO (LT) VIA FRANCESCO BARACCA 8
- 652) 129872 ROSELLI ANNA RITA RSLNRT73E62G492J
GIOIA DEI MARSI (AQ) VIA TRIESTE, 26
- 653) 129873 ROSSI ALDO MASSIMO RSSLMS59A10H598C
ROVATO (BS) VIA MAZZINI, 3-5
- 654) 129874 ROSSI ANDREA RSSNDR48A05B243T
TRIESTE (TS) VIALE IPPODROMO 10
- 655) 129875 ROSSI RENATA GIULIANA RSSRTG66A48C588G
CETRARO (CS) VIA CARLO PANCARO, 47
- 656) 129876 ROSSO MARIA CHIARA DOMENICA RSSMCH73P60A479Z
VALFENERA (AT) VIA AMEDEO D'AOSTA, 45
- 657) 129877 ROTA ALESSANDRO RTOLSN70S02A794N
BERGAMO (BG) VIA BRAVI, 80/C
- 658) 129878 ROVINETTI MANUELE RVNMNL69H07A944C
BOLOGNA (BO) VIA DELLO SCALO 10/3
- 659) 129879 RUBERTO FABIO RBRFBA68R03L419Y
TRICASE (LE) VIA A VIVALDI, 32
- 660) 129880 RUGGIERI MILENA RGGMLN70S62G273T
PALERMO (PA) VIA MARIO RUTELLI, 13
- 661) 129881 RUGGIERO ANTONIO RGGNTN69H22E645X
LOCOROTONDO (BA) C.DA FICAZZA 97/D
- 662) 129882 RUOCCO PATRIZIA RCCPRZ71L46F952K
CAMERI (NO) VIA G. RODARI, 3/5
- 663) 129883 RUSCONI MARIATERESA RSCMTR75E57E507F
VALMADRERA (LC) FRAZIONE PIAZZA ROSSE'4/B
- 664) 129884 SABATOSANTI SCARPELLI FEDERICA SBTFRC74P65D969G
GENOVA (GE) CORSO TORINO 44/16
- 665) 129885 SACCHETTI ELENA SCCLNE75T67I452K
SASSARI (SS) VIA PIETRO NENNI 35

- 666) 129886 SACCO ENRICO SCCNRC73S01D969V
GENOVA (GE) VIA B DA CESINO, 23N
- 667) 129887 SACCONI ALESSANDRA SCCLSN75R61C957G
MARENO DI PIAVE (TV) VIA BENEDETTO CROCE, 18/4
- 668) 129888 SAGULO DAVID FRANCESCO SGLDDF71B21Z404W
FIRENZE (FI) VIA A. ALLORI 66
- 669) 129889 SALA FEDERICO SLAFRC73E19F205J
MILANO (MI) VIA BRISA 3
- 670) 129890 SALARI GIAMPIERO SLRGPR71H07E388R
JESI (AN) VIA GALENO 5 BIS
- 671) 129891 SALERNO GIOVANNA SLRGNN72H64D122B
CUTRO (KR) VIA PONTE, 27
- 672) 129892 SALTARELLI FRANCESCO SLTFNC74R04A952D
MILANO (MI) VIA PANFILO CASTALDI, 22
- 673) 129893 SALVEMINI LUCA SLVLCU71E22D643C
FOGGIA (FG) VIA G. IMPERIALI, 28
- 674) 129894 SAMMARCO FRANCESCO SMMFNC72L07D086G
SAN SOSTI (CS) VIA NAZIONALE, 206
- 675) 129895 SANNA ESMERALDA SNNSRL73E63L781E
LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC) VIA MANCALACQUA, 2 A
- 676) 129896 SANSONE LUIGI SNSLGU63L24F839I
NAPOLI (NA) VIA F. CARACCIOLO, 15
- 677) 129897 SANTAGADA MARIA GABRIELLA SNTMGB69R58C002B
PRATO (PO) VIALE VITTORIO VENETO, 13
- 678) 129898 SANTARELLI SUSI SNTSSU66H64A462G
ASCOLI PICENO (AP) VIA E. P. MAZZONI 1/F
- 679) 129899 SANTOIEGMA MARIA GRAZIA SNTMGR71M71E038X
GIOIA DEL COLLE (BA) V II par PROV PUTIGNANO5
- 680) 129900 SAPONARI FILOMENA SPNFMN68D56H096J
NOCI (BA) VIA FILIPPO TURATI, 4
- 681) 129901 SAPORI DANIELA SPRDNL73M71A944S
BOLOGNA (BO) VIA DEL VIVAIO, 2/11
- 682) 129902 SARDI LUCIO SRDLCU70T13E290A
IMPERIA (IM) VIALE MATTEOTTI, 12
- 683) 129903 SARTORI DENISE SRTDNS76R45L781M
ROVERBELLA (MN) VIA BERTAZZONI, 11

- 684) 129904 SARTORI NICOLA SRTNCL68A13H612C
BOLZANO (BZ) VIA PRINCIPE EUGENIO, 30
- 685) 129905 SASSONE LEONARDO SSSLRD68L08D643J
TROIA *R (FG) VIA DE BIASE, 21
- 686) 129906 SCACCIA BARBARA SCCBBR70M53L780R
CECCANO (FR) VIA PESCHIETA, 1
- 687) 129907 SCAGNOLI ANGELO SCGNGL61A01H501B
ROMA (RM) VIALE ERITREA, 91
- 688) 129908 SCAIOLI MASSIMO SCLMSM52M20D704P
FORLI' (FO) VIA CONSOLARE NR. 63
- 689) 129909 SCALA MENICO SCLMNC73C28F839Q
PROCIDA (NA) VIA LIBERTA', 22
- 690) 129910 SCALONE GIUSEPPE SCLGPP68R08G187T
OSTUNI (BR) V. EUGENIO TRINCHERA 10
- 691) 129911 SCARANARI MARIA ROSARIA SCRMR572A68H769A
TORTORETO ALTO (TE) VIA XX SETTEMBRE, 46
- 692) 129912 SCARDINA ROSELLA SCRLL68T65Z614E
BAGHERIA (PA) VIA CORTILE GRECO, 43
- 693) 129913 SCARFATO SALVATORE SCRSVT66S13C129F
GRAGNANO (NA) V. SANTA CATERINA, 29
- 694) 129914 SCARPI DAVIDE SCRDVD65M15H783Z
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) VIA MAMELI, 2
- 695) 129915 SCHILLACI GABRIELE VITO SCHGRL73D28C351O
ACI CATENA (CT) VIA LECCO, 25
- 696) 129916 SCIPIONE ERASMO SCPRSM69A02D708X
FORMIA (LT) VIA VITRUVIO, 262
- 697) 129917 SCIULLI PAOLA SCLPLA61P51E388V
OSIMO (AN) VIA GUAZZATORE, 97
- 698) 129918 SCOLARO GIUSEPPE TINDARO SCLGPP70S24F206D
CATANIA (CT) VIA SAVERIO FIDUCIA, 6
- 699) 129919 SCORDO BARBARA SCRBBR70M60F205B
MILANO (MI) VIA S. ANTONIO, 9
- 700) 129920 SCOZ FRANCESCO SCZFNC74D07L378X
TRENTO (TN) VIA PECORI GIRALDI, 11
- 701) 129921 SECCI DANILA SCCDNL70S56B745H
DOMUS DE MARIA (CA) VIA G. DELEDDA 6

- 702) 129922 SEROFILLI GIACOMO SRFGCM68A11I472P
SAVIGNANO S RUBICONE (FC) CORSO PERTICARI, 40
- 703) 129923 SERRA TANCREDI SRRTCR37L31F073P
CISANO BERGAMASCO (BG) GIACOMO LEOPARDI 3
- 704) 129924 SERRAO ANTONIO SRRNTN69L09A783C
BENEVENTO (BN) VIA DEI MULINI, 59/B
- 705) 129925 SESANA FEDERICO SSNFRC73P22F205O
MILANO (MI) VIA FOPPA, 7
- 706) 129926 SESINI ELISA SSNLSE72E63D142A
CREMA (CR) VIA ALLENDE, 18
- 707) 129927 SETTEMBRINO ALFONSO STTLNS48H13F694S
CINISELLO BALSAMO (MI) CILEA N. 55
- 708) 129928 SEVERGNINI ACHILLE SVRCLL72A04F205G
MILANO (MI) VIA CAMPERIO, 9
- 709) 129929 SGARANGELLA CATALDO SGRCLD63P04A285N
CASTELGUELFO (BO) VIA II AGOSTO 1980, 8
- 710) 129930 SGOBBA GLORIA FRANCESCA SGBGRF74B59F205D
MILANO (MI) VIA FIUGGI, 2
- 711) 129931 SILVA CONFALONIERI RICCARDO SLVRCR73H12F205I
MILANO (MI) PIAZZALE BARACCA, 2
- 712) 129932 SILVERIO VALERIA SLVLR70E68H501Q
ROMA (RM) VIA GIANNETTO VALLI, 63
- 713) 129933 SIMION GIORGIO SMNGRG46M13H059J
TRANSACQUA (TN) VIA CALTENE 10
- 714) 129934 SIMONELLI MARIA GRAZIA SMNMGR71E44F839U
AVERSA (CE) VIA G. DELEDDA, 22
- 715) 129935 SIMPSI SILVIA SMPSLV73L58H717E
REZZATO (BS) VIA BERGAMO, 26
- 716) 129936 SIVIGLIA ANNUNZIATO SVGNZ70E05F112A
REGGIO DI CALABRIA (RC) VIALE CALABRIA, 137
- 717) 129937 SMIRNE PAOLO SMRPLA41R27L219W
TORINO (TO) VIA VENTIMIGLIA, 108
- 718) 129938 SOMACAL SABA SMCSBA73T44D530K
MEL (BL) VIA BARDIES 65
- 719) 129939 SONCINI STEFANO SNCSFN74C04G337M
PARMA (PR) PIAZZALE BOITO, 1

- 720) 129940 SONETTI SABRINA BNTSRN72R55F205E
CINISELLO BALSAMO (MI) VIA SAN PAOLO, 5
- 721) 129941 SOZZANI SIMONA SZZSMN70H68L219Y
TORINO (TO) CORSO MONTE CUCCO 81 SC.A
- 722) 129942 SPERA ANTONIO VINCENZO SPRNNV56E12H839R
OSIMO (AN) VIA F.LLI IPPOLITI N.3
- 723) 129943 SPERDUTI ANTONIO SPRNTN53D21A883E
ROMA (RM) VIA MOSCA 79
- 724) 129944 SPINAZZOLA ROSA SPNRSO60R45G942K
VARESE (VA) VIA CASTELLINI 104
- 725) 129945 SPONGHINI FABIO SPNFBA74P28F952D
NOVARA (NO) VIA F.LLI PAJETTA 1
- 726) 129946 STINGO FRANCESCO STNFNC72D16L845L
TORRE DEL GRECO (NA) VIA NAZIONALE 1004
- 727) 129947 STROBL MARIA-LUISE STRMLS66D63H786F
BOLZANO (BZ) VIA LEONARDO DA VINCI 2/A
- 728) 129948 STUCCHI CRISTINA STCCST73E52F704J
CONCOREZZO (MI) VIA MANZONI, 10
- 729) 129949 STUCCHI ETTORE STCTTR73M19M052N
CONCOREZZO (MI) VIA MANZONI, 10
- 730) 129950 STURNIOLO ROBERTA STRRRT64E43C352L
TORINO (TO) LUNGO DORA NAPOLI 22 BIS
- 731) 129951 SUMMA STEFANIA SMMSFN72M68E506Y
LECCE (LE) VIA G. GHEZZI 8
- 732) 129952 TAGLIAFERRI SIMONA TGLSMN72B41A944A
RUSSI (RA) VIA LIGURIA, 11
- 733) 129953 TANCI MARCO ENZO AURELIO TNCMCN70M11F205R
MILANO (MI) VIA NINO BONNET, 3
- 734) 129954 TANZI MONICA TNZMNC69H67D150B
CREMONA (CR) VIA VITTORI, 24
- 735) 129955 TARANTINI SALVATORE TRNSVT60L17A514C
OSIMO (AN) VIA BARBALARGA N.42
- 736) 129956 TARICCO CATERINA TRCCRN69B41L219V
RIVOLI (TO) C.SO FRANCIA, 70
- 737) 129957 TEOFOLI MASSIMILIANO TFLMSM68P24H501M
ROMA (RM) V.S.CELESTINA DONATI 13/E

- 738) 129958 TERILLI TIZIANO TRLTZN72M13B157C
BRESCIA (BS) VIA LAMARMORA, 138
- 739) 129959 TERMINI EMANUELE TRMMNL68E08D612L
LASTRA A SIGNA (FI) VIA DELLA FORNACE, 7
- 740) 129960 TIDONA EMANUELE TDNMNL66A31H163V
RAGUSA (RG) VIA EMILIA, 30
- 741) 129961 TIEZZI GIANNI TZZGNN69E16A390L
AREZZO (AR) VIA BOLOGNA, 6
- 742) 129962 TIONE BENITO TNIBNT36E28G813G
ROMA (RM) VIA GIOVANNI DE CALVI,6
- 743) 129963 TIPALDI GABRIELE TPLGRL72M12A952C
BOLZANO (BZ) VIA ROEN 59
- 744) 129964 TOFFOLI FRANCO TFFFNC34M25H282Y
TORVAJANICA-POMEZIA (RM) RUMENIA 334
- 745) 129965 TOLONE MAURIZIO TLNMRZ61P11E625O
GENOVA (GE) VIA G. DONIZETTI 5/8
- 746) 129966 TOMASONI ANGELO TMSNGL51C30A116M
AVIO (TN) VIA CAMPAGNOLA N.32
- 747) 129967 TOMASSI GIAMPIERO TMSGPR70L25I838T
SORA (FR) VIA SALCETO 16/F
- 748) 129968 TONVERONACHI NICOLA TNVNCL70B15G879U
MARTIGNANA MONTESPER (FI) VIA DE GASPERI, 20
- 749) 129969 TORRONI MICHELE TRRMHL73H29C424F
SAN MICHELE SALENTINO (BR) VIA G. DI VITTORIO, 4
- 750) 129970 TOSI DAVIDE TSODVD72L28D284Y
DESENZANO DEL GARDA (BS) VIA BONATA 2
- 751) 129971 TOTO PIETRO TTOPTR71C01I533O
SCIACCA (AG) VIA SCAGLIONE, 63
- 752) 129972 TOZZI SAMANTHA TZZSNT73T56H501L
ROMA (RM) VIA FOSSOMBRONE, 1 int 2
- 753) 129973 TRABACE MARIA RAFFAELLA TRBMRF72L55A225N
SASSUOLO (MO) VIA BRAIDA, 133
- 754) 129974 TRAVERSO SILVIA TRVSLV70M53D969A
GENOVA (GE) PZZA DELLA VITTORIA, 8/20
- 755) 129975 TRINO DOMENICO TRNDNC71E15M208X
CURINGA (CZ) V. TOMMASO CAMPANELLA 18
- 756) 129976 TRIOLO GIANFRANCO TRLGFR61H30E281V
IGLESIAS (CA) VIA CROCIFISSO, 28

- 757) 129977 TROPIANO GIUSEPPA TRPGPP59B56I725K
GENOVA (GE) VIA POSALUNGA, 56
- 758) 129978 TROVARELLI SILVIA TRVSLV74H41H501Q
ROMA (RM) VIA MICHELE LESSONA, 54
- 759) 129979 TUTTOLOMONDO DOMENICO TTTDNC54C13H159D
RAFFADALI (AG) VIA BOLZANO 63
- 760) 129980 UMBERTI PAOLO MBRPLA66A12F335Y
MONCALIERI (TO) STRADA GENOVA, 58/5
- 761) 129981 URSINI MASSIMO RSNMSM71L15G813V
POMPEI (NA) VIA A MORO, II TRAV., 99
- 762) 129982 VACCA ROBERTO VCCRRT61D24B354N
CAGLIARI (CA) VIA PICENO, 15
- 763) 129983 VALENTE ANTONIO VLNNTN41M06E724A
OSPEDALETTI (IM) ANGELA ASCENZO 11
- 764) 129984 VALENTINO MONICA VLMNMC74T46F799Z
MARANO DI NAPOLI (NA) VIA GARIGLIANO 10
- 765) 129985 VALERIO TIZIANA VLRTZN74E70E506Y
LECCE (LE) VIA CICOLELLA, 6
- 766) 129986 VALETTI ELISA VLTlse70L53L219D
TORINO (TO) CORSO TRAPANI 211/B
- 767) 129987 VALLESI LAURA VLLLRA71M63C770Q
CIVITANOVA MARCHE (MC) VIA DEL TIRASSEGNO, 30
- 768) 129988 VANETTI GESUINO VNTGSN70M27A773X
VARESE (VA) VIALE LUIGI BORRI, 112
- 769) 129989 VANNI MARIO VNNMRA69B07G568S
AVELLINO (AV) VIALE ITALIA, 183
- 770) 129990 VANTINI MARCO VNTMRC75L25L781G
VERONA (VR) V. DON CARLO STEEB, 15
- 771) 129991 VARGIU GIAN FEDERICO VRGGFD65R20E387B
CAGLIARI (CA) VIA FRANCOFORTE, 13
- 772) 129992 VECCHI GIOVANNA VCCGNN72D52H282N
RIETI (RI) VIA MATTIA BATTISTINI, 15
- 773) 129993 VEGLIANTE MARIA LIBERA VGLMLB70B50L086R
TELESE (BN) VIA SANDRO PERTINI, 4
- 774) 129994 VELLUTI SIMONE VLLSMN73E05H118M
QUARTU SANT'ELENA (CA) VIA BIANCOSPINO, 5
- 775) 129995 VENUTI ALESSANDRO VNTLSN73C09L483Y
CAMPOFORMIDO (UD) VIA M.F. LUCIS, 21
- 776) 129996 VERDINI SERENA VRDSRN76B45D612H
PRATO (PO) VIALE MONTEGRAPPA, 306

- 777) 129997 VERINI EMANUELE VRNMNL70L21A345H
L'AQUILA (AQ) VIA SANTA CROCE, 29
- 778) 129998 VERINI LUCA VRNLCU67B10A345B
L'AQUILA (AQ) V D COMUNITA' EUROPEA22/B
- 779) 129999 VERONA ROBERTO VRNRRT75R17B832L
CARAA (MS) V. G. CARDUCCI 2/QUATER
- 780) 130000 VEZZARO NICOLA VZZNCL71L11G224C
MESTRINO (PD) VIA MARCO POLO, 23
- 781) 130001 VICO GIUSEPPE VCIGPP59S09B573I
ALBA (CN) C.SO NINO BIXIO N.46
- 782) 130002 VIGGIANO GABRIELLA VGGGRL72D48F052R
MATERA (MT) VIA G. DA VENOSA 7
- 783) 130003 VIGLIATORE GIOVANNI VGLGNN67E17D086F
CASTROLIBERO (CS) VIA CIMBRI, 9
- 784) 130004 VIGLIATURO ANNA VGLNNA71S47A053N
ACRI (CS) V VICO I G AMENDOLA,782/2
- 785) 130005 VIGNOLI STEFANO VGNSFN72S12D612L
FIRENZE (FI) VIA SAN GALLO, 123
- 786) 130006 VILLA VIVIANA VLLVVN69R55A794Y
TREVIGLIO (BG) VIA DEI MILLE, 9
- 787) 130007 VILLANI FRANCESCO VLLFNC70A02F913F
NOCERA SUPERIORE (SA) CORSO G. MATTEOTTI 9
- 788) 130008 VINCENZI ALESSANDRO VNCLSN69D02H501Q
TIVOLI (RM) VIA DI VILLA BRASCHI, 81
- 789) 130009 VIOTTO MANUELA VTTMNL75P70G674A
PRAROSTINO (TO) VIA SER, 13
- 790) 130010 VISENTIN MARCO VSNMRC69D02L407N
TRIESTE (TS) VIA BEIRUT, 25
- 791) 130011 VITA GIANLUCA VTIGLC72T07F520B
MAGLIANO DI TENNA (AP) VIA DELLE PRESE Scn
- 792) 130012 VITTORI ROBERTO VTTRRT72B16F428B
MONTAPPONE (AP) VIA COLLE S.SALVATORE 4/B
- 793) 130013 VITTORIA ANNA VTTNNA71P68B715Y
SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) VIA SVEZIA C.VILLA TERESA
- 794) 130014 VITULLO LAURA VTLRA68H67F205I
VASTO (CH) CORSO MAZZINI, 291

- 795) 130015 VOCATURO LORENZO VCTLNZ73P09H501Q
SANTA MARINELLA (RM) VIA AURELIO SAFFI, 28
- 796) 130016 VOLPATO ROBERTO VLPRRT70B05G224Q
PADOVA (PD) VIA CAPPELLI, 32
- 797) 130017 VONA ANNA MARIA VNONMR70H55F104S
MELFI (PZ) VIA ROMA, 2
- 798) 130018 WEGLEITER HUBERT WGLHRT52P09F132O
TIROLO (BZ) VIA GNAID 17
- 799) 130019 WENTER ANDREAS WNTNRS63P14F132C
MERANO (BZ) VIA C. WOLFR, 20
- 800) 130020 ZADRA ALESSANDRO ZDRLSN73M01F132R
BOLZANO (BZ) VIA SORRENTO 19/5
- 801) 130021 ZAMBELLI GNOCCO IVAN ZMBVNI68T25G642K
COMELICO SUPERIORE (BL) VIA SORONCO, 7 FR. PADOLA
- 802) 130022 ZANNI MAURIZIO ZNNMRZ73M17L219N
SAN MAURO TORINESE (TO) VIA PAPA GIOVANNI XXIII 9
- 803) 130023 ZANNINI VIERI ZNNVRI74E02A944G
BOLOGNA (BO) VIA FREGOLI, 9/A
- 804) 130024 ZANOTTI PAOLO ZNTPLA74T10A944K
BOLOGNA (BO) VIA S. FELICE, 22
- 805) 130025 ZANUTTA ANDREA ZNTNDR73L09L483L
CARLINO (UD) VIA MARANO, 49
- 806) 130026 ZANUTTO ILENIA ZNTLNI74H60H823N
ODERZO (TV) VIA FALCONE BORSELLINO, 12
- 807) 130027 ZAPPOLI DAVIDE ZPPDVD72L29A944H
BOLOGNA (BO) VIA S. ALLENDE 4
- 808) 130028 ZECCA ANTONIO ZCCNTN75P25E506M
LECCE (LE) V. CAPITANO RITUCCI, 33
- 809) 130029 ZIRONE CORRADO ZRNCRD62C10I754G
MEDA (MI) VIA CONCILIAZIONE N. 6
- 810) 130030 ZITO FABIO ZTIFBA70E18L736C
VENEZIA (VE) VIA MESTRINA 6
- 811) 130031 ZORZI ALESSANDRA ZRZLSN72L63L483O
MARTIGNACCO (UD) VIA ANGORIA 77/A
- 812) 130032 ZOZI EUGENIO ZZOGNE73R20H501K
SANT'ORESTE (RM) VIA XXV APRILE, 8
- 813) 130033 ZUCCOLOTTO IVO ZCCVIO69E11A471E
ROSA' (VI) VIA MUGNA, 2

Roma, 19 giugno 2003

Il presidente della Commissione centrale: AMATUCCI

03E03744

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di trentuno posti vacanti nella figura professionale di esperto informatico, area funzionale C, posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto l'art. 39, comma 18 della legge n. 449/1997, come modificato dall'art. 20 della legge n. 488/1999, che stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio dei Ministri definisce, entro il primo semestre di ciascun anno, la percentuale del personale da assumere con contratto di lavoro a tempo parziale, che, comunque, non può essere inferiore al 50% delle assunzioni autorizzate;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri, sottoscritti il 16 maggio 1995, il 16 febbraio 1999 e il 12 giugno 2003, nonché le relative modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo integrativo del Ministero della giustizia stipulato il 5 aprile 2000;

Visto il D.P.R. 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 2003, n. 52, che autorizza questa Amministrazione, tra l'altro, ad indire un concorso per la copertura dei posti vacanti nella figura professionale dell'esperto informatico;

Vista la direttiva 26 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica sul decentramento delle sedi di concorso per il reclutamento di personale delle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dei posti messi a concorso e della maggiore o minore partecipazione di candidati;

Ritenuto necessario, quindi, in considerazione delle vacanze esistenti prevalentemente nella pianta organica dei distretti di Corte di appello del Nord Italia, indire un concorso per la copertura dei trentuno posti della figura professionale dell'esperto informatico, area funzionale C, posizione economica C1, autorizzati con il sopracitato D.P.R. 13 dicembre 2002, disponibili nei distretti delle corti di appello di Bologna, Brescia, Cagliari, Milano, Torino, Trieste, Venezia, Trento e Genova, mantenendo, in relazione ai posti disponibili e al presumibile risparmio sui costi, unitaria la gestione;

Provvede:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di trentuno posti vacanti nella figura professionale di esperto informatico, area funzionale C posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili nei distretti sotto indicati:

- distretto della Corte di appello di Torino, due posti;
- distretto della Corte di appello di Milano, otto posti;
- distretto della Corte di appello di Brescia, due posti;
- distretto della Corte di appello di Trento, due posti;
- distretto della Corte di appello di Trieste, due posti;
- distretto della Corte di appello di Venezia, sei posti;
- distretto della Corte di appello di Genova, quattro posti;
- distretto della Corte di appello di Bologna, un posto;
- distretto della Corte di appello di Cagliari (1), quattro posti.

(1) Compresi i posti disponibili nella sezione di Corte di appello di Sassari.

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate all'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e potranno essere condizionate da criteri di scaglionamento degli ingressi e da ricorso a contratti di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, in numero non inferiore alla percentuale prevista al momento dell'assunzione per tale tipologia di rapporto.

Art. 2.

Riserve di posti

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 2, della legge n. 574/1980, all'art. 3, comma 65, della legge n. 537/1993 e alla legge n. 68/1999, in materia di riserva di posti.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo, ovvero che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'allegato B del bando, devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) diploma di laurea in ingegneria, in fisica, in matematica ovvero altra laurea con specializzazione in informatica conseguito presso una delle università o uno degli istituti superiori della Repubblica. Ai predetti diplomi di laurea devono ritenersi equivalenti, sulla base del nuovo ordinamento degli studi e dei corsi universitari, i corrispondenti titoli di studio di primo livello denominati laurea (L) previsti dall'art. 3 del regolamento adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) condotta e qualità morali incensurabili;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) essere in regola con le norme relative agli obblighi militari.

Art. 4.

Termini per il possesso dei requisiti e motivi di esclusione

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il requisito della condotta e delle qualità morali incensurabili.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 6.

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero della giustizia Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III Concorsi e assunzioni, via Arenula n. 70 - 00186 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, relativamente all'osservanza del suddetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Non si terrà conto delle domande che non conterranno tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 3 e riportate nello schema allegato al bando.

Non si terrà, altresì, conto delle domande non firmate dal candidato o presentate oltre il termine di cui al primo comma del presente articolo.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7.

Preselezione

Le prove scritte saranno precedute dalla preselezione dei concorrenti allo scopo di ridurre il numero dei partecipanti al quintuplo dei posti messi a concorso.

La prova preselettiva sarà costituita da quesiti a risposta multipla composti da 90 *item* di pari livello di difficoltà con durata complessiva di somministrazione pari ad un'ora. La composizione del test per ogni singolo candidato è costituita in tempo reale attraverso l'estrazione casuale degli *item*, nel rispetto delle proporzioni stabilite per macroaree. I contenuti delle macroaree della banca dati sono i seguenti:

- 1) sistemi di elaborazione: componenti fondamentali, gerarchie di memoria, apparecchiature I/O;
- 2) sistemi operativi e ambienti aperti;

- 3) infrastrutture di rete: reti locali, modelli di riferimento, protocolli, servizi di reti, sicurezza delle reti;
- 4) algoritmi, linguaggi di programmazione;
- 5) la programmazione ed oggetti;
- 6) principi di progettazione del software;
- 7) impianti di elaborazione: architetture cooperative, Intranet;
- 8) sistemi operativi distribuiti;
- 9) tecniche di analisi e progettazione di prodotti software.

I candidati che si collocheranno entro il 155° posto della graduatoria compilata all'esito della preselezione saranno ammessi alle prove scritte, alle quali potranno partecipare tutti i candidati che avranno riportato il punteggio attribuito alla 155^a posizione.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati ammessi quindici giorni prima delle prove stesse.

Art. 8.

Diario della preselezione

Le date e le sedi per lo svolgimento della prova preselettiva saranno fissate con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 24 ottobre 2003.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati sono ammessi alla prova preselettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso dei candidati che non dovessero risultare in possesso dei requisiti prescritti, come previsto dall'art. 5 del bando.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Art. 9.

Prove d'esame

L'esame consisterà in due prove scritte e in un colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove scritte verteranno su:

1) analisi di sistemi: sistemi informativi: struttura e tipologia dei sistemi informativi, ciclo di vita di un sistema informativo, pianificazione di un sistema informativo, metodologia di progettazione; organizzazione degli archivi e di data base; sviluppo di procedure complesse con particolare riferimento alle più diffuse metodologie di sviluppo dei progetti informatici; funzionalità dei sistemi operativi; gestione di sistemi data base; reti locali reti geografiche e sistemi di comunicazione; cenni sul dimensionamento di sistemi hardware;

2) gestione di un sistema di elaborazione dati: organizzazione e gestione di un sistema di elaborazione dati; organizzazione della documentazione di base del software applicativo; analisi e valutazione dei carichi di lavoro di un sistema di elaborazione dati; metodi e procedure per la gestione di un sistema di informatica distribuita; gestione del software applicativo; sistemi per la protezione del software dei dati delle comunicazioni.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su:

- 1) sistemi di automazione d'ufficio;
- 2) ordinamento giudiziario;
- 3) nozioni di servizi di cancelleria;
- 4) elementi di statistica con particolare riferimento alla statistica giudiziaria e ai pacchetti applicativi statistici.

Nel corso del colloquio sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nei giorni e nelle ore stabiliti, comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguiranno l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la prova.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

Art. 11.

Commissione esaminatrice

Alle operazioni di concorso procederà apposita commissione, nominata con successivo provvedimento e costituita secondo quanto disposto dall'art. 9 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 12.

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che, avendo superato le prove di esame, intendano far valere i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ovvero abbiano diritto a riserva ai sensi dell'art. 2 del bando, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni - via Arenula n. 70 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, ovvero opportuna autocertificazione, attestanti il possesso dei titoli stessi, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio.

Dai documenti, ovvero dall'autocertificazione, dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e che abbiano conseguito l'idoneità, potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/1999 risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la provincia — servizio del collocamento obbligatorio — e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 13.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 10 riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, di cui all'allegato B del bando di concorso.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto conto delle riserve di posti di cui all'art. 2 del presente provvedimento.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 14.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce e l'eseguito accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla azienda sanitaria locale di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì produrre, mediante apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 46 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, gli eventuali aggiornamenti o integrazioni richiesti, rispetto alle dichiarazioni già contenute nella domanda, concernenti il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, gli interessati possono altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui siano già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta degli interessati e nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 15

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno assunti mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'assunzione, nella figura professionale di esperto informatico area funzionale C, posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

Nella misura percentuale vigente al momento dell'assunzione, alcuni dei vincitori che saranno assunti in servizio dovranno stipulare un contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno.

L'Amministrazione comunicherà ai vincitori del concorso, prima della scelta della sede, gli uffici per i quali sarà prevista la costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri, sottoscritti il 16 maggio 1995, il 16 febbraio 1999 e il 12 giugno 2003, con le relative modificazioni ed integrazioni, nonché dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 che non siano state espressamente o implicitamente abrogate dai decreti legislativi n. 29/1993, n. 80/1998, n. 387/1998 e n. 165/2001 o disapplicate dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dipendente si impegna, inoltre, ad osservare il «Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni» (decreto del Ministro della funzione pubblica del 28 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001) recepito come all'allegato 2 al contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto il 12 giugno 2003.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni - via Arenula n. 70 00186 Roma.

Il responsabile del trattamento è il direttore del suddetto ufficio III.

Art. 17.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Roma, 30 giugno 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

Al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi ed assunzioni - via Arenula n. 70 - 00186 ROMA

...l... sottoscritt.....
residente (oppure domiciliat...) a
provincia di in via/piazza
..... c.a.p. tel
chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, a trentuno posti di esperto informatico - area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, indetto con P.D.G. 30 giugno 2003.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) è nat... a provincia di il ;
b) è cittadin... italian... ;
c) è in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in
conseguito nell'anno presso ;
d) ha conoscenza della lingua inglese;
e) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);
f) gode dei diritti politici;
g) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente: ;
i) ha diritto alla riserva dei posti prevista dall'art. 2 del bando, in quanto ;
j) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione
(indicare le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);
k) non è stat... dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (in caso di dispensa o destituzione indicarne le cause e gli estremi del provvedimento);
l) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (in caso di condanne o altro indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione);
m) è disposto a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli/le venga assegnata;

n) specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi previsti dalla legge n. 104/1992 (se portatore/portatrice di handicap):.....
.....

o) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'allegato B del bando.

Data

Firma

ALLEGATO B

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO ED A PARITÀ DI TITOLI

A parità di merito hanno preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati (profughi);
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

03E03808

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di venticinque posti vacanti nella figura professionale di statistico, area funzionale C, posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto l'art. 39, comma 18 della legge n. 449/1997, come modificato dall'art. 20 della legge n. 488/1999, che stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio dei Ministri definisce, entro il primo semestre di ciascun anno, la percentuale del personale da assumere con contratto di lavoro a tempo parziale, che, comunque, non può essere inferiore al 50% delle assunzioni autorizzate;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri, sottoscritti il 16 maggio 1995, il 16 febbraio 1999 e il 12 giugno 2003, nonché le relative modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo integrativo del Ministero della giustizia stipulato il 5 aprile 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 2003 n. 52, che autorizza questa amministrazione, tra l'altro, ad indire un concorso per la copertura dei venticinque posti vacanti nella figura professionale dello statistico;

Ritenuto necessario, quindi, in considerazione delle vacanze esistenti nella figura professionale di statistico, area funzionale C posizione economica C1, indire un concorso per la copertura dei venticinque posti autorizzati con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 2002;

Provvede:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di venticinque posti di statistico, area funzionale C, posizione economica C1, vacanti nella predetta figura professionale del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

Le assunzioni in servizio dei vincitori del concorso saranno subordinate all'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e potranno

essere condizionate da criteri di scaglionamento degli ingressi e da ricorso a contratti di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, in numero non inferiore alla percentuale prevista al momento dell'assunzione per tale tipologia di rapporto.

Art. 2.

Riserve di posti

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 2, della legge n. 574/1980, all'art. 3, comma 65 della legge n. 537/1993 e alla legge n. 68/1999, in materia di riserva di posti.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo, ovvero che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'allegato «B» del bando, devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) diploma di laurea in statistica, scienze statistiche demografiche e sociali, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, statistica ed informatica per l'azienda conseguito presso una delle università statali o uno degli istituti superiori della Repubblica. Ai predetti diplomi di laurea devono ritenersi equivalenti, sulla base del nuovo ordinamento degli studi e dei corsi universitari, i corrispondenti titoli di studio di primo livello denominati laurea (L) previsti dall'art. 3 del regolamento adottato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

3) godimento dei diritti politici;

4) condotta e qualità morali incensurabili;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) essere in regola con le norme relative agli obblighi militari.

Art. 4.

Termini per il possesso dei requisiti e motivi di esclusione

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il requisito della condotta e delle qualità morali incensurabili.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 6.

Presentazione delle domande Termine, contenuti e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio

III Concorsi e assunzioni, via Arenula n. 70 - 00186 Roma, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede, relativamente all'osservanza del suddetto termine, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono riportate tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Non si terrà conto delle domande che non conterranno tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 3 e riportate nello schema allegato al bando.

Non si terrà, altresì, conto delle domande non firmate dal candidato o presentate oltre il termine di cui al primo comma del presente articolo.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7.

Prove d'esame

L'esame consisterà in due prove scritte e in un colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

Le prove scritte verteranno su:

1. Statistica descrittiva, economica, econometria e analisi multivariata:

misure di tendenza centrale, di dispersione, di associazione; misure di concentrazione e disuguaglianza;

teoria e applicazione dei numeri indice;

la tavola delle interdipendenze settoriali e i modelli input-output;

analisi delle serie temporali: approccio classico e stocastico;

cluster analysis e altre tecniche multivariate;

elementi di analisi di dati panel.

2. Probabilità, inferenza statistica, tecniche di regressione e metodi di campionamento:

probabilità e variabili casuali;

principali distribuzioni delle variabili casuali e loro momenti;

teoria della stima e della verifica delle ipotesi;

problemi di inferenza sui parametri statistici e proprietà degli stimatori;

regressione multipla: ipotesi del modello e proprietà degli stimatori; problemi di specificazione e di stima;

rilevazioni censuarie e rilevazioni campionarie;

disegni di campionamento: casuale semplice, stratificato, a più stadi;

determinazione della numerosità campionaria e stima della

varianza;

errori campionari e non campionari;

controllo della qualità dei dati;

elementi di tecniche non parametriche di stima della varianza.

Il colloquio verterà sugli argomenti delle prove scritte, nonché su:

demografia;

organizzazione della statistica pubblica in Italia, con parti-

colare riferimento a quella giudiziaria;

elementi di diritto amministrativo;
 elementi di procedura civile;
 elementi di procedura penale;
 elementi di ordinamento giudiziario;
 elementi di informatica con particolare riferimento ai software statistici;
 elementi di servizi di cancelleria.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà, inoltre, sostenere una prova per l'accertamento della conoscenza parlata e scritta di una lingua straniera scelta dallo stesso candidato tra: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Nel corso del colloquio dovrà, altresì, essere accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8.

Diario d'esame

In relazione al numero dei partecipanti, l'amministrazione provvederà ad individuare una o più sedi per l'espletamento delle prove scritte.

Le date e le sedi per lo svolgimento delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 24 ottobre 2003.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono ammessi alle prove scritte con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione e dovranno presentarsi, senza alcun preavviso o invito, nei locali e nei giorni indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nei giorni e nelle ore indicati nell'avviso di cui sopra, comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

Art. 9.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguiranno l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la prova.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

Art. 10.

Commissione esaminatrice

Alle operazioni di concorso procederà apposita commissione, nominata con successivo provvedimento e costituita secondo quanto disposto dall'art. 9 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11.

Titoli di riserva precedenza o preferenza

I candidati che, avendo superato le prove di esame, intendano far valere i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ovvero abbiano diritto a riserva ai sensi dell'art. 2 del bando, dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata, al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni, via Arenula n. 70, 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, ovvero opportuna autocertificazione, attestanti il possesso dei titoli stessi, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio.

Dai documenti, ovvero dall'autocertificazione, dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che abbiano conseguito l'idoneità, potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99 risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la provincia - servizio del collocamento obbligatorio - e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 12.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 9 riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, di cui all'allegato B del bando di concorso.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti di cui all'art. 2 del presente provvedimento.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso sarà approvata con apposito provvedimento e verrà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13.

Documentazione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione, un certificato medico rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce e l'eseguito accertamento sierologico del sangue previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla azienda sanitaria locale di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.

L'amministrazione, comunque, ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine di giorni trenta, i candidati vincitori dovranno altresì produrre, mediante apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 46 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, gli eventuali aggiornamenti o integrazioni richiesti, rispetto alle dichiarazioni già contenute nella domanda, concernenti il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Per accelerare il procedimento, gli interessati possono altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui siano già in possesso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta previsto dal presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta degli interessati e nel caso di comprovato impedimento, non potrà darsi luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciatario.

Art. 14.

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno assunti mediante stipulazione di contratti individuali di lavoro secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'assunzione, nella figura professionale di statistico, area funzionale C, posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

Nella misura percentuale vigente al momento dell'assunzione, alcuni dei vincitori che saranno assunti in servizio, dovranno stipulare un contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno.

L'amministrazione comunicherà ai vincitori del concorso il numero di coloro che dovrà sottoscrivere il rapporto di lavoro a tempo parziale.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri, sottoscritti il 16 maggio 1995, il 16 febbraio 1999 e il 12 giugno 2003, con le relative modificazioni ed integrazioni, nonché dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 che non siano state espressamente o implicitamente abrogate dai decreti legislativi n. 29/1993, n. 80/1998, n. 387/1998 e n. 165/2001 o disapplicate dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dipendente si impegna, inoltre, ad osservare il «Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni» (decreto del Ministro della funzione pubblica del 28 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001) recepito come allegato 2 al C.C.N.L. sottoscritto il 12 giugno 2003.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi e assunzioni, via Arenula n. 70, 00186 Roma.

Il responsabile del trattamento è il direttore del suddetto ufficio III.

Art. 16.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Roma, 30 giugno 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

Al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III concorsi ed assunzioni - Via Arenula n. 70 - 00186 ROMA

...I... sottoscritt...
residente (oppure domiciliat...) a
provincia di in via/piazza
c.a.p. tel chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, a venticinque posti della figura professionale di statistico area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, indetto con P.D.G. 30 giugno 2003.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) è nat... a provincia di il
- b) è cittadin... italian....;
- c) è in possesso del seguente titolo di studio:
diploma di laurea in
conseguito nell'anno presso
- d) sceglie la lingua tra quelle indicate nell'art. 7 del bando;
- e) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicarne i motivi);
- f) gode dei diritti politici;
- g) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- h) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:
- i) ha diritto alla riserva dei posti prevista dall'art. 2 del bando, in quanto

j) ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione

(indicare le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);

k) non è stat dispensat... o destituit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (in caso di dispensa o destituzione indicare le cause e gli estremi del provvedimento);

l) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (in caso di condanne o altro indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione);

m) è disposto a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli/le venga assegnata;

n) specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi previsti dalla legge n. 104/1992 (se portatore/portatrice di handicap):

o) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'allegato B del bando.

Data

Firma

ALLEGATO B

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO ED A PARITÀ DI TITOLI

A parità di merito hanno preferenza:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati (profughi);
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

03E03809

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze di tredici allievi, al corso quadriennale per l'insegnamento delle seguenti materie «conservazione dei materiali ceramici e plastici», «conservazione dei bronzi e delle armi antiche, conservazione di oreficeria e glittica», per l'anno 2004.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
E DEMOETNOANTROPOLOGICO - SERVIZIO III

Visto il regio decreto 5 settembre 1895, n. 612, di approvazione del regolamento dell'Opificio delle pietre dure di Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, art. 23, per il quale rimangono in vigore le norme attualmente vigenti relative all'Opificio delle pietre dure;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di ammissione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 20 gennaio 1992, n. 57, riguardante l'istituzione della scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente la normativa sulla sicurezza;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 294, concernente l'approvazione del regolamento recante norme sulla scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 368: «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante norme di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441 - Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di tredici allievi, al corso quadriennale della Scuola di alta formazione nel restauro nei seguenti settori, come di seguito riportati:

- a) conservazione dei materiali ceramici e plastici - allievi 5;
- b) conservazione dei bronzi e delle armi antiche - allievi 4;
- c) conservazione di oreficeria e glittica - allievi 4.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso si richiede:

- 1) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore ai trenta;
- 2) godimento dei diritti politici;
- 3) idoneità fisica alle attività che il settore di studio prescelto comporta;
- 4) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore;
- 5) cittadinanza italiana o comunitaria. Sono ammessi alle stesse condizioni anche i cittadini di altri Stati, purché in possesso dei requisiti e del titolo di studio equiparato a quello richiesto per i cittadini italiani;

I limiti di età di cui al punto 1) del presente articolo non tengono conto di quanto stabilito dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 in quanto trattasi di concorso per l'accesso in un corso scolastico, regolato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 214 e non ad un pubblico impiego.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di ammissione.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 può avvenire in qualunque momento.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato, devono essere fatte pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero per i beni e le attività culturali - Opificio delle pietre dure e laboratori di restauro - via degli Alfani n. 78 - 50121 Firenze, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La validità delle domande, ai fini della scadenza, sarà stabilita unicamente dal timbro dell'ufficio postale accettante ovvero, per i cittadini non comunitari, dal protocollo di partenza della competente rappresentanza diplomatico - consolare italiana che ha spedito la domanda.

Per i cittadini non comunitari la domanda va integrata secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) residenza;
- 4) per quale settore intendono concorrere. Non si può presentare domanda di partecipazione per più di uno dei settori indicati all'art. 1. In caso di domanda relativa a più settori, viene in ogni caso ritenuto valido il primo dei settori indicati, con esclusione degli altri;
- 5) di quale cittadinanza sono in possesso;
- 6) di godere dei diritti politici;
- 7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 8) il possesso del diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore (o titolo equipollente per i cittadini comunitari e non);
- 9) di possedere l'idoneità fisica al tipo di attività pratica prevista dai corsi;
- 10) l'indicazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio occorrente;
- 11) l'autorizzazione, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento dei dati forniti;
- 12) l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

La mancata apposizione della firma autografa in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità del contenuto della dichiarazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di cui sopra dovranno essere allegati esclusivamente:

documenti che comprovino il possesso di eventuali requisiti che conferiscano diritti preferenziali, a parità di merito, per l'ammissione al corso. Tali diritti preferenziali derivano unicamente dal possesso dei seguenti titoli: idoneità conseguita al concorso di ammissione presso le scuole dell'Opificio delle pietre dure e/o dell'Istituto centrale per il restauro, come da art. 11, comma 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 294/1997 relativo al regolamento recante norme sulla scuola di restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze.

Non saranno considerate valide: le domande inviate oltre i termini di scadenza e fatte pervenire in maniera difforme a quanto stabilito al comma 1, oppure incomplete di una qualunque fra le dichiarazioni richieste al comma 3 di questo stesso articolo.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali.

L'Opificio delle pietre dure non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito postale fornito dai candidati o da mancata oppure tardiva informazione del cambiamento di indirizzo menzionato nella domanda di ammissione, neppure per eventuali disguidi postali non imputabili all'Opificio delle pietre dure.

Art. 4.

Pratiche per l'ammissione al concorso dei cittadini non comunitari

Per l'ammissione al concorso i cittadini non comunitari dovranno inviare le domande entro i termini di scadenza indicati dal bando, secondo quanto stabilito dall'art. 3, commi 1, 2.

Le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane che hanno sede nel Paese di residenza del candidato dovranno:

- a) tradurre il titolo di studio, di cui al punto 4) del comma 1 dell'art. 2, conseguito all'estero, legalizzarlo e dichiararne il valore «in loco», indicando gli anni complessivi di scolarità necessari per il suo consegnamento;
- b) provvedere, per i candidati privi di residenza anagrafica in Italia, all'inoltro della documentazione di cui al punto a) direttamente all'Opificio delle pietre dure di Firenze, entro il giorno 8 del mese di settembre 2003. Farà fede la data di protocollo di partenza delle citate rappresentanze diplomatiche.

Art. 5.

Prove d'esame

L'esame di ammissione consta delle seguenti prove:

- 1) un colloquio preliminare in lingua italiana, riservato ai candidati cittadini non italiani;
- 2) una prova attitudinale di disegno;
- 3) una prova pratica;
- 4) una prova orale.

Prova attitudinale di disegno:

il candidato dovrà eseguire, in sei ore di tempo, la riproduzione di un manufatto artistico, a tratto lineare e continuo, senza chiaroscuro, secondo una scala predeterminata che verrà comunicata ai concorrenti al momento della prova. A ciascun candidato verrà fornita una fotografia, che dovrà essere restituita allegata ed integra alla prova stessa. Per tale prova i candidati dovranno portare con sé soltanto il seguente materiale: matite in grafite, gomme, temperamatite, righe e squadre e calcolatori portatili. I fogli da disegno saranno forniti dall'Opificio delle pietre dure. È vietato tassativamente l'utilizzo di qualsiasi altro materiale da parte dei candidati.

Sono ammessi a sostenere la prova successiva solo coloro che avranno riportato nella prova di disegno la votazione di almeno 7/10 (sette decimi).

Prova pratica per i tre settori messi a concorso:

la prova consiste nell'integrazione o copia in plastilina, in scala 1:1, di un manufatto a rilievo;

il modello, in gesso, sarà fornito a ciascun candidato, unitamente alla plastilina e agli strumenti necessari alla esecuzione del lavoro.

È vietato tassativamente l'utilizzo di qualsiasi strumento personale da parte dei candidati.

Tale prova va effettuata in tre giorni consecutivi per sei ore al giorno.

Sono ammessi a sostenere la prova successiva solo coloro che avranno riportato nella prova pratica la votazione di almeno 7/10 (sette decimi).

Prova orale:

nella prova orale i candidati devono dimostrare, anche attraverso la lettura di testi in lingua inglese, la conoscenza di elementi di storia dell'arte romana, medievale e moderna, e la cognizione delle tecniche di produzione artistica relative al settore prescelto.

La prova si intende superata se il candidato raggiunge il punteggio di almeno 7/10 (sette decimi).

Art. 6.

Data di svolgimento prove

La prova di conversazione in lingua italiana (riservata ai candidati cittadini non italiani) avrà luogo il giorno 24 settembre 2003, alle ore 9,30, presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze, via degli Alfani n. 78, tel. 055/2651326 - 2651353.

La prova attitudinale di disegno (che interessa tutti i concorrenti) avrà luogo il giorno 26 settembre 2003 nei locali dell'Ergife Palace Hotel in Roma, via Aurelia 617 - 619, tel. 06/6644, alle ore 8,30 ed avrà la durata di sei ore.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nei luoghi, nei giorni e nelle ore sopra indicati, muniti di documento di riconoscimento valido.

I candidati che abbiano superato la prova attitudinale di disegno e che siano ammessi alla prova pratica riceveranno comunicazione con lettera raccomandata recante l'indicazione del punteggio ottenuto e la data ed il luogo della prova pratica.

I candidati che saranno ammessi alla prova orale riceveranno analoga comunicazione con indicazione del punteggio ottenuto nella prova pratica e data e luogo di svolgimento dell'orale.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del presente concorso sarà composta ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 294.

Art. 8.

Graduatoria

La graduatoria è formata in base alla votazione risultante dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nelle singole prove. Sono considerati idonei coloro che conseguono una votazione complessiva

non inferiore a 21/30. Se uno o più candidati vincitori rinunciano all'ammissione, questa può essere consentita agli idonei secondo l'ordine di graduatoria e fino all'esaurimento della medesima.

La graduatoria è unica per ogni settore; la ripartizione dei posti è effettuata in base alla graduatoria medesima.

Art. 9.

Ammissione ai corsi - Autocertificazione

I candidati che saranno dichiarati vincitori ed avranno ottenuto l'ammissione ai corsi dovranno, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione in tal senso, sotto pena di decadenza, far pervenire all'Opificio delle pietre dure conferma scritta di accettazione, accompagnata, in conformità con il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da un'autocertificazione in cui dovrà essere dichiarato, sotto la propria personale responsabilità, il possesso di tutti i documenti citati dal presente bando nell'art. 3 con le eventuali variazioni intercorse dalla data della presentazione della domanda di ammissione al presente concorso alla data di presentazione della stessa autocertificazione.

A tutti i vincitori sono inoltre richieste due fotografie formato tessera.

Art. 10.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salvo quanto previsto relativamente alle sanzioni di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2003

Il direttore generale: SERIO

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
(da compilarsi in carta libera)

Al Ministero per i beni e le attività culturali - Opificio delle pietre dure e laboratori di restauro - Via degli Alfani, 78 - 50121 FIRENZE

Il/La sottoscritt... (cognome e nome)
nat... a (località e provincia)
il (data) residente in (comune di residenza)
..... (provincia), via
(indirizzo)
n. (c.a.p.) tel. chiede
di essere ammess... a partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione ad allievo del corso quadriennale della scuola di alta formazione nel restauro presso l'Opificio delle pietre dure di Firenze, indetto dal Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2004 facendo presente che intende concorrere per il seguente settore (indicare un solo settore fra quelli elencati all'art. 1 del presente bando).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere cittadin... (nazionalità);
di godere dei diritti politici;

di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti; (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di avere conseguito il diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore (o titolo equipollente per i candidati non italiani)
in data presso l'istituto

in (denominazione e luogo della scuola)
con il seguente punteggio o giudizio (voto
o valutazione)

di possedere idoneità fisica al tipo di attività pratica prevista
dai corsi;

di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675,
l'Opificio delle pietre dure al trattamento, ai fini concorsuali, dei dati
forniti;

per i portatori di handicap specificare l'ausilio occorrente

di voler ricevere le comunicazioni da parte di codesto Istituto
al seguente indirizzo:

(cognome e nome)

(indirizzo completo) tel.

(località) (provincia)

(Stato se estero)

Il/La sottoscritt... si impegna a far conoscere le future ed even-
tuali variazioni dell'indirizzo sopra riportato.

Allega:

a) eventuali idoneità conseguite in precedenti concorsi di
ammissione presso le scuole dell'Opificio delle pietre dure e/o
dell'Istituto centrale per il restauro.

Data

Firma

03E03747

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DEL VENETO

Esito del concorso per opere d'arte presso il Centro prove auto- veicoli ed ufficio provinciale della motorizzazione civile di Verona.

La Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demoet-
noantropologico del Veneto, S. Marco, 63 - Venezia, comunica l'esito
del concorso pubblico, tra artisti, per l'esecuzione, di un'opera desti-
nata all'abbellimento artistico del Centro prove autoveicoli e Stazione
di controllo autoveicoli con annesso Ufficio provinciale di Verona,
via Apollo n. 1. Il bando di concorso, bandito ai sensi degli articoli 2
e 2-bis della legge 29 luglio 1949, n. 717 e, successive modificazioni,
è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 19
del 7 marzo 2003.

È risultato vincitore del suddetto concorso il sig. Carrino Nicola -
viale delle Milizie, 44 - Roma.

Il presente avviso - pubblicato altresì sul B.U.R. della Regione
Veneto, all'Albo Pretorio del Comune di Verona, all'Albo della
Soprintendenza e sul sito internet www.soprintendenzadveneto.it -
ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Gli artisti non vincitori
potranno ritirare le proprie proposte (bozzetti, modelli, etc.) entro
sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. L'amministrazione,
decorso tale termine, non risponderà ulteriormente delle proposte
non ritirate.

Venezia, 9 giugno 2003

Il soprintendente: SPIAZZI

03E10714

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina.

IL COMANDANTE GENERALE

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni e
18 febbraio 1963, n. 87, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964,
n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella
Marina e nell'Aeronautica;

Viste le leggi 6 dicembre 1971, n. 1076, 8 gennaio 1979, n. 10,
15 ottobre 1982, n. 757, e 14 febbraio 1990, n. 28, recanti norme rela-
tive all'equipollenza di talune lauree a quella di economia e commer-
cio, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972,
n. 642, concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della
legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di
bollo per copie conformi di atti»;

Vista la legge 26 febbraio 1974, n. 45, sul reclutamento di uffi-
ciali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima
nomina, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, e successive modificazioni
ed integrazioni, che detta nuove norme sul servizio di leva;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, che detta norme sul ser-
vizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
22 luglio 1987, n. 411, recante «Specifici limiti di altezza per la parte-
cipazione ai concorsi pubblici» come modificato dal decreto del Pre-
sidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, sull'esenzione dall'imposta
di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le ammi-
nistrazioni pubbliche;

Visti i decreti interministeriali 20 maggio 1991, 14 ottobre 1996,
21 dicembre 1998, 23 luglio 1999, 5 agosto 1999, 19 ottobre 2000 e
6 aprile 2001, recanti norme relative all'equipollenza di talune lauree
a quelle di economia e commercio, giurisprudenza e scienze politiche,
ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli
impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgi-
mento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assun-
zione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, recante «Disposi-
zioni per lo svolgimento del corso allievi ufficiali di complemento
della Guardia di finanza»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifica-
zioni ed integrazioni, concernente la «Tutela delle persone e di altri
soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto l'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e
successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Misure
urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedi-
menti di decisione e di controllo»;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1997, n. 221, registrato
alla Corte dei conti in data 11 luglio 1997, registro n. 2 Finanze al
foglio n. 176, recante «Regolamento concernente l'individuazione dei
diplomi di laurea il cui possesso costituisce titolo per la partecipa-
zione al concorso per il reclutamento degli ufficiali di complemento
della Guardia di finanza in servizio di prima nomina»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in
materia di obiezione di coscienza» e successive modificazioni ed inte-
grazioni nonché la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istitui-
zione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scien-
tifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente «l'autono-
mia didattica degli atenei»;

Visto il decreto ministeriale del 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza», con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione ai vari ruoli, nei bandi di concorso possono essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la determinazione del Comandante generale n. 167483 datata 1° giugno 2000, e successive modificazioni, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente «La determinazione delle lauree specialistiche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» (testo A);

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, concernente «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002, datata 24 ottobre 2002, con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato», «nubilato» e «vedovanza», previsti per l'arruolamento nel Corpo;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 290, sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005;

Decreta:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova d'esame (test culturali e intellettivi);
- b) visita medica comprensiva degli esami specialistici;
- c) prova di efficienza fisica;
- d) accertamento dell'idoneità attitudinale;
- e) visita medica di controllo.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di sesso maschile, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che:

- a) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva;
- b) alla data del 1° luglio 2003 non abbiano superato il ventesimo anno di età e, quindi, siano nati in data non antecedente al 1° luglio 1977;
- c) siano provvisti di uno dei diplomi di laurea di cui alla tabella 1 in allegato 2, ovvero di una laurea specialistica di cui alla tabella 2 nel medesimo allegato;
- d) siano in possesso dei diritti civili e politici;
- e) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza;
- f) non siano imputati, condannati, ovvero abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

g) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria. L'accertamento di tale requisito viene effettuato d'ufficio dal Corpo della Guardia di finanza;

h) se arruolati nella leva di mare, siano in possesso del nulla osta rilasciato dalla Capitaneria di porto;

i) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda abbiano ottenuto, per chi già sottoposto all'apposita visita, l'idoneità fisica alla leva;

l) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di Polizia.

I requisiti richiamati alle lettere d), e), f), g) ed l) devono essere posseduti alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'incorporamento.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - 00181 Roma-Appio, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

La domanda dovrà redigersi esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia, in allegato al presente bando e disponibile presso tutti i Comandi del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'omessa sottoscrizione della domanda comporterà l'archiviazione della stessa.

Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporterà l'archiviazione dell'istanza.

Ai concorrenti interessati alla chiamata alle armi per l'anno 2003 potrà essere concesso, dai Distretti militari/Uffici leva delle Capitanerie di porto di appartenenza, qualora ne abbiano titolo, di rimanere nella posizione di congedo illimitato provvisorio fino all'espletamento del concorso.

Per gli arruolati della leva di mare, la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del nulla osta alla partecipazione al concorso, prescritto dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, da richiedersi alla competente Capitaneria di porto.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda (veggasi modello in allegato I)

Il concorrente deve indicare nella domanda:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) lo stato civile;
- e) il numero di eventuali figli a carico;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza e di godere dei diritti civili;

g) di non essere imputato, condannato, ovvero aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

h) un titolo di studio tra quelli indicati all'art. 2, comma primo, lettera c), l'Università dove è stato conseguito, la data dell'esame e la relativa votazione;

i) eventuali titoli di cui agli articoli 6 e 16;

l) il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

m) la posizione nei riguardi del servizio militare;

n) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di Polizia;

o) l'indirizzo proprio e, eventualmente della propria famiglia, completo del numero di codice di avviamento postale e, ove possibile, di un recapito telefonico;

p) recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;

q) una materia, a scelta, tra quelle di cui al successivo art. 5, comma settimo, nella quale intende sostenere la prova d'esame.

I candidati, inoltre, devono dichiarare, nella domanda, di essere a conoscenza che la prova d'esame si svolgerà secondo le modalità stabilite al successivo art. 5.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Il Corpo, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Data della prova d'esame (Somministrazione test culturali e intellettivi)

La prova d'esame, unica per tutti i candidati, avrà luogo presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, in data 6 ottobre 2003, con inizio alle ore 9.

Ciascun candidato dovrà presentarsi, senza alcun avviso o convocazione, per sostenere la prova d'esame nel giorno indicato al comma primo del presente articolo, munito di idoneo documento di riconoscimento.

Quanto stabilito ai commi precedenti ha valore di notifica.

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti, per sostenere la suddetta prova, saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

La prova d'esame consisterà nella somministrazione di tre serie di test (culturali e intellettivi), per complessive sessanta domande a risposta multipla, da svolgere in sessanta minuti, intesi ad accertare se i candidati siano in possesso di qualità adeguate al ruolo e alle funzioni che saranno loro affidati.

La prima serie di test conterrà venti domande relative alla materia del diritto pubblico (diritto costituzionale e diritto amministrativo).

La seconda serie, sempre di venti domande, conterrà invece quesiti su una materia a scelta del candidato tra diritto e procedura penale, diritto tributario, scienza delle finanze, ragioneria generale, statistica metodologica od economia politica.

Infine, la terza serie conterrà altre venti domande e sarà costituita da test intellettivi.

L'assegnazione e la revisione dei test, il cui voto nel massimo non potrà superare i sessanta/novantesimi, saranno eseguite dalla sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera b).

È idoneo il concorrente che riporta, nella predetta prova, il punteggio complessivo di almeno 36/90. In ogni caso è necessario conseguire in ognuna delle tre serie di test, il punteggio di almeno 12/90.

Prima dello svolgimento dei test culturali e intellettivi, la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

La citata sottocommissione, durante lo svolgimento della prova d'esame, può avvalersi di personale di sorveglianza all'uopo individuato dal Comando centro di reclutamento.

I candidati che risulteranno idonei saranno sottoposti, a partire dal giorno successivo a quello della prova d'esame, agli accertamenti previsti dall'art. 1, comma secondo, lettere b), c) e d).

La data di convocazione sarà comunicata contestualmente al giudizio di idoneità.

I candidati che, invece, non conseguiranno la votazione minima richiesta saranno esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione gli interessati potranno produrre ricorso: giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, comma quarto, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

I titoli da valutare sono i seguenti:

a) titolo di studio;

b) titoli, ricompense e benemerienze di cui al successivo comma, lettera b).

La sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli, tenendo presente che all'insieme dei titoli di ciascun candidato non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30/90, così ripartito:

a) fino ad un massimo di punti 24/90 per il diploma di laurea o per la laurea specialistica;

b) fino ad un massimo di punti 6/90 per i sottoelencati altri titoli, ricompense e benemerienze:

altro diploma di laurea, o laurea specialistica oltre a quello valutato alla precedente lettera a);

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria;

vincitore di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati;

corsi di specializzazione e/o di perfezionamento post-universitari, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo che si siano conclusi con esame o colloquio;

pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline di insegnamento previste per il conseguimento di uno dei diplomi di laurea richiesti per la partecipazione al concorso;

medaglia d'oro al valor civile;

medaglia d'argento al valor civile;

medaglia di bronzo al valor civile;

attestato di pubblica benemerienza al valor civile o al merito civile.

In particolare, la citata sottocommissione attribuirà:

a) per il possesso del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, comma primo, lettera c), un punteggio graduato in relazione al voto conseguito dal candidato, come segue:

110 e lode su 110, 24,00;

110 su 110, 23,70;

109 su 110, 23,40;

108 su 110, 23,10;

107 su 110, 22,80;

106 su 110, 22,50;

105 su 110, 22,20;

104 su 110,	21,90;
103 su 110,	21,60;
102 su 110,	21,30;
101 su 110,	21,00;
100 su 110,	20,70;
99 su 110,	20,40;
98 su 110,	20,10;
97 su 110,	19,80;
96 su 110,	19,50;
95 su 110,	19,20;
94 su 110,	18,90;
93 su 110,	18,60;
92 su 110,	18,30;
91 su 110,	18,00;
90 su 110,	17,70;
89 su 110,	17,40;
88 su 110,	17,10;
87 su 110,	16,80;
86 su 110,	16,50;
85 su 110,	16,20;
84 su 110,	15,90;
83 su 110,	15,60;
82 su 110,	15,30;
81 su 110,	15,00;
80 su 110,	14,70;
79 su 110,	14,40;
78 su 110,	14,10;
77 su 110,	13,80;
76 su 110,	13,50;
75 su 110,	13,20;
74 su 110,	12,90;
73 su 110,	12,60;
72 su 110,	12,30;
71 su 110,	12,00;
70 su 110,	11,70;
69 su 110,	11,40;
68 su 110,	11,10;
67 su 110,	10,80;
66 su 110,	10,50.

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di laurea o lauree specialistiche, sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del titolo di studio, il diploma o la laurea specialistica che sia stato conseguito con il punteggio più favorevole.

L'omessa indicazione del punteggio del diploma di laurea o della laurea specialistica sarà valutato, come da costante giurisprudenza del Consiglio di Stato, come conseguito con il minimo dei voti (66 su 110);

b) agli altri titoli, benemerenze e ricompense di seguito specificati il punteggio a fianco di ognuno indicato:

(1) altro diploma di laurea o laurea specialistica oltre a quello valutato alla precedente lettera a)	1,80;
(2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato	0,60;
(3) abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista	0,90;
(4) abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria	0,45;
(5) vincitori di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati	0,45;
(6) corsi di specializzazione e/o di perfezionamento post-universitari, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo che si siano conclusi con esame o colloquio:	
corso di durata annuale	0,45;
corso di durata biennale	0,90;
corso di durata triennale	1,35;

corso di durata quadriennale	1,80;
una o più pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline d'insegnamento previste per il conseguimento di uno dei titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso	0,15;
(8) medaglia d'oro al valor civile	1,05;
(9) medaglia d'argento al valor civile	0,75;
(10) medaglia di bronzo al valor civile	0,60;
(11) attestato di pubblica benemeranza al valor civile o al merito civile	0,45.

Il candidato, ai fini della valutazione dei titoli suddetti, deve produrre, al Comando centro di reclutamento, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, copia delle pubblicazioni. Gli altri titoli possono essere presentati con certificazione sostitutiva, compresi gli eventuali titoli preferenziali previsti all'art. 16, comma quarto.

I titoli suddetti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge, la dichiarazione mendace sul possesso dei titoli comporta, in qualunque momento, il decadimento dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7.

Istruttoria delle domande

Tutti i candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate valide in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera a) del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi tale per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 8.

Documentazione

Il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza richiederà i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni pubbliche, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare.

Art. 9.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice da nominare con successivo decreto dirigenziale, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti, per la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria finale di merito, composta da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la valutazione della prova d'esame, composta da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

c) sottocommissione per la visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito, membri;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione dei concorrenti giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito (di cui almeno uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione), membri;

e) sottocommissione per la valutazione della prova di efficienza fisica e per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, composta da quattro ufficiali della Guardia di finanza periti selettori;

f) sottocommissione per la visita medica di controllo, dei candidati ammessi alla frequenza del corso, composta da un ufficiale della Guardia di finanza ed un ufficiale medico dell'Esercito.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio permanente e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a tenente.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 10.

Esclusioni dal concorso

Con decreto motivato dell'autorità delegata dal Comandante generale della Guardia di finanza può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata all'art. 9, comma primo, lettera a).

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso:

gerarchico al Comandante generale della Guardia di finanza ex decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, comma primo del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, comma quarto, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 11.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 12.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, per cause non riconducibili all'amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova d'esame secondo le modalità di cui all'art. 5, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso. Relativamente alle altre fasi concorsuali, i presidenti delle sottocommissioni di cui all'art. 9, comma primo, lettere c), d) ed e) hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove, di anticipare o posticipare, a domanda, la convocazione dei candidati, nel rispetto del calendario delle stesse.

Le richieste dovranno essere inoltrate, al Comando centro di reclutamento, via fax, al numero 06/24290622.

Art. 13.

Accertamento dell'idoneità fisica, prova di efficienza fisica e accertamento dell'idoneità attitudinale

I candidati che conseguono l'idoneità alla prova d'esame, di cui al precedente art. 5, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità fisica, alla prova di efficienza fisica e all'accertamento dell'idoneità attitudinale.

L'idoneità fisica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata all'art. 9, comma primo, lettera c), mediante visita medica preliminare comprensiva degli esami specialistici, presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, in Roma.

L'accertamento dell'idoneità, di cui al precedente comma, verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è, immediatamente, comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 14, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 9, comma primo, lettera c), al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

I candidati che conseguono l'idoneità fisica alla visita medica preliminare saranno ammessi alla prova di efficienza fisica, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

I candidati che, non idonei alla visita medica preliminare, abbiano richiesto di essere sottoposti a visita medica di revisione, verranno ammessi con «riserva» alle ulteriori fasi concorsuali.

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera d), e verte soltanto sulla malattia che ha dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Il candidato, risultato assente alla visita medica di revisione ovvero giudicato non idoneo, è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

La prova di efficienza fisica, volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati, consiste nelle seguenti prove: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa piana m 100 e corsa piana m 1.000. L'idoneità alle predette prove è determinata con i criteri indicati negli allegati 3 e 4, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

All'atto della presentazione, i candidati dovranno presentare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere la prova di efficienza fisica e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

Il presidente della competente sottocommissione, qualora il candidato presenti idonea certificazione medica attestante postumi di infortuni precedentemente subiti ovvero uno stato di temporanea indisposizione, sentito l'ufficiale medico presente, provvederà, a giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento dello stesso improrogabilmente al primo giorno utile immediatamente successivo alla scadenza delle prove previste dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 29 ottobre 2003.

I candidati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi a sostenere l'accertamento attitudinale, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito.

Detto accertamento si articola in:

test intellettivi, onde valutare la capacità di ragionamento;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Prima dell'effettuazione della prova di efficienza fisica e dell'accertamento dell'idoneità attitudinale, la sottocommissione di cui al precedente art. 9, comma primo, lettera e), fissa in apposito atto i criteri di valutazione degli stessi.

Avverso l'esclusione dalle prove di cui al presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso mediante le modalità indicate all'art. 5, ultimo comma.

Art. 14.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

I concorrenti convocati presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, per sostenere gli accertamenti dell'idoneità fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpali, rilasciati da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle ulteriori fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato in sede di visita medica di controllo.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- statura non inferiore a m 1,65;
- acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

- campo visivo e motilità oculare normale;
- visione binoculare;
- senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica, muniti delle proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva, saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

- monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;
- bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno, inoltre, cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

- radiografia del torace;
- dell'urina ed ematochimici;
- elettrocardiografico e visita cardiologica;
- test psico-clinici.

I candidati saranno, eventualmente, sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati, che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1, saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione. Contro tale giudizio non è ammessa la visita di revisione.

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 5.

Art. 15.

Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 9, comma primo, lettere *c)*, *d)* ed *e)*, compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 16.

Graduatoria

La graduatoria unica di merito sarà compilata dalla sottocommissione di cui al precedente art. 9, comma primo, lettera *a)*.

Saranno iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che abbiano conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, comma secondo.

La graduatoria del concorso si ottiene sommando il punteggio conseguito nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli di cui ai precedenti articoli 5 e 6.

A parità di merito, saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma nono, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 17.

Vincitori del concorso

Sono ammessi, al cinquantaseiesimo corso allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza, i candidati iscritti nella graduatoria unica di merito di cui al precedente art. 16, nei limiti dei posti messi a concorso, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria stessa, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti, prima della firma dell'atto di arruolamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 9, comma primo, lettera *f)*.

Prima della visita medica di controllo, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, con riferimento alle modalità di svolgimento degli accertamenti, i criteri cui attenersi.

I candidati non idonei alla visita medica di controllo verranno esclusi dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'amministrazione, e nelle more, immediatamente rimessi in libertà.

Avverso tale provvedimento l'interessato potrà produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 5.

Il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per la visita medica di controllo sarà considerato rinunciataro e, quindi, escluso dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'amministrazione.

Eventuali ritardi nella presentazione alla visita medica di controllo dovuti a cause di forza maggiore, comunicati via fax, entro ventiquattro ore, ai numeri 0354042250 o 0354042215, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del Comandante dell'Accademia che, sentito il presidente della sottocommissione della visita medica di controllo, potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, di cui al successivo art. 20, comma primo.

Entro venti giorni dall'inizio del corso, il Comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori, con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Al termine del corso, che avrà la durata di mesi quattro, gli allievi che lo avranno concluso con esito favorevole conseguiranno la nomina a sottotenente di complemento della Guardia di finanza, nell'ordine di graduatoria finale del corso stesso e saranno tenuti alla prestazione del servizio di prima nomina della durata di mesi dieci. Tale servizio non potrà essere svolto in reparti operativi ubicati nella regione in cui è compreso il comune di residenza anagrafica dei pre-detti ufficiali e dei loro genitori.

Gli ammessi al corso contraggono una ferma di servizio di quattordici mesi.

Per eventuali comunicazioni, il recapito è il seguente: (indirizzo, c.a.p., comune, provincia e n. telefonico)

(Obbligatorio).
La presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi delle legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Il candidato

(1) Cognome e nome (possibilmente in stampatello).

(2) In caso negativo, indicarne i motivi.

(3) Indicare il proprio stato civile.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, i procedimenti penali pendenti e le misure di prevenzione al quale è o è stato sottoposto.

(5) Nel caso in cui il candidato sia in possesso di altri titoli di cui agli articoli 6 e 16, specificare dettagliatamente. Le copie delle pubblicazioni dovranno comunque essere presentate o fatte pervenire, al Comando centro di reclutamento, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

(6) Abile arruolato e godente di rinvio, in attesa di chiamata, esonerato, riformato, alle armi (indicare reparto di appartenenza) congedato per fine ferma, ecc.

(7) In caso positivo, indicare i servizi prestati presso la pubblica amministrazione specificando la denominazione dell'Ente, Ministero, Forza armata o di Polizia.

(8) Indicare una delle seguenti materie: diritto e procedura penale, diritto tributario, scienza delle finanze, ragioneria generale, statistica metodologica od economia politica.

N.B. Per gli arruolati della leva di mare, il nulla osta della competente capitaneria di porto deve essere trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 2

DIPLOMI DI LAUREA

Tabella 1

Giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, discipline nautiche, discipline economiche e sociali, scienze economiche e sociali, econo-

mia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze internazionali e diplomatiche, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, o equipollenti.

CLASSI DI CORSI DI LAUREA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA 3 NOVEMBRE 1999, n. 509.

Tabella 2

Classe delle lauree specialistiche in finanza.

Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza.

Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia.

Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica.

Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni.

Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali.

Classe delle lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria ed attuariale.

Classe delle lauree specialistiche in statistica demografica e sociale.

Classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

Classe delle lauree specialistiche in sociologia.

Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali.

Classe delle lauree specialistiche nelle scienze della difesa e della sicurezza.

ALLEGATO 3

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CINQUANTASEIESIMO CORSO AA.UU.C.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Limiti di adeguatezza

Salto in alto	m 1,10
Salto in lungo	m 4
Corsa piana m 100	15"
Corsa piana m 1.000	4'15"
Getto del peso (*)	m 6,5

(*) Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 kg

Detta grammatura è quella adottata per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.

ALLEGATO 4

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CINQUANTASEIESIMO CORSO AA.UU.C.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Tablelle di attribuzione dei punteggi

PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
	Meno di m 1,10	=	=	Pari od oltre m 1,10	=	=
Salto in alto	Meno di m 1,10	=	=	Pari od oltre m 1,10	=	=
Salto in lungo	Meno di m 3	Da 3,00 a 3,49 m	Da 3,50 a 3,99 m	Da 4,00 a 4,49 m	Da 4,50 a 4,99 m	Oltre i 4,99 m
Corsa piana m 100	Oltre 17"00	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Meno di 13"01"
Corsa piana m 1.000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Getto del peso	Meno di m 5,50	Da 5,50 a 5,99 m	Da 6,00 a 6,49 m	Da 6,50 a 6,99 m	Da 7,00 a 7,49 m	Oltre i 7,49 m
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

L'idoneità alla prova di efficienza fisica si consegue qualora il totale del punteggio attribuito sia pari o superiore a otto punti, realizzato in almeno quattro delle cinque prove previste.

03E03810

ENTI PUBBLICI STATALI

ISVAP - ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2003

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 48, recante l'istituzione ed il funzionamento dell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, modificata dalle leggi 26 gennaio 1980, n. 13, e 28 novembre 1984, n. 792;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che dispone, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze già attribuite dalla legge 7 febbraio 1979, n. 48, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP n. 1895 del 26 giugno 2001, che disciplina le modalità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera d), della legge 7 febbraio 1979, n. 48;

Ritenuto di dover indire una sessione di esame di idoneità per l'anno 2003;

Dispone:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

1. È indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera d), della legge 7 febbraio 1979, n. 48.

Art. 2.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da € 10,33 (vedi schema allegato), unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Albi e Sanzioni - Sezione Albi intermediari e periti - Esami agenti - via del Quirinale, 21 - 00187 Roma -, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati dichiarano:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) comune di residenza e relativo indirizzo;
- e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni.

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

- a) prive della firma autografa;
- b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;

c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza, non altrimenti desumibili.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento

1. L'esame, che verte su tutte le materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

2. La prova scritta si effettua mediante la compilazione di un questionario di domande a risposta multipla, inteso ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di agente di assicurazione e, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.

5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a ottanta centesimi.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla commissione per lo svolgimento della stessa.

8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.

9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma e materie di esame

1. Il programma d'esame della prova scritta e della prova orale verte sulle seguenti materie giuridiche e materie tecniche:

A) Materie giuridiche.

1) l'Albo degli agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1979, n. 48);

2) il rapporto di agenzia nella disciplina collettiva (accordo nazionale agenti in vigore ed articoli 1742 e seguenti del codice civile);

3) la cassa di previdenza (convenzione nazionale del 24 giugno 1953);

4) il fondo pensioni per gli agenti professionisti di assicurazione, costituito il 29 novembre 1975;

5) l'Albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792);

6) la legislazione sulle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive disposizioni integrative e modificative; legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive disposizioni modificative e integrative; decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175); vigilanza governativa (legge 12 agosto 1982, n. 576; legge 9 gennaio 1991, n. 20; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385; decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373);

7) l'assicurazione obbligatoria per il ramo r.c. auto:

a) i soggetti obbligati all'assicurazione;

b) il certificato di assicurazione, il contrassegno e l'attestazione dello stato di rischio;

8) la disciplina giuridica del contratto di assicurazione (dall'art. 1882 all'art. 1932 del codice civile);

9) nozioni tributarie:

- a) le imposte sulle assicurazioni nei diversi rami;
- b) il regime di detraibilità fiscale dei premi «vita» e «infortuni».

B) Materie tecniche.

1. Ramo vita:

a) funzione economica dell'assicurazione e diversi bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza;

b) principi generali:

- 1) il premio: premio puro, caricamenti e premio di tariffa;
- 2) la riserva matematica;

c) condizioni generali di polizza;

d) riscatto, riduzione e concessione di prestiti;

e) le assicurazioni individuali (forme tradizionali, rivalutabili e a più elevato contenuto finanziario):

1) assicurazione per il caso morte («vita intera» e «temporanea»);

2) assicurazione per il caso vita e assicurazione mista; concetti fondamentali sulle assicurazioni di rendita;

3) assicurazioni con prestazioni collegate a fondi di investimento («unit linked») o a indici azionari («index linked»);

4) nozioni di assicurazioni complementari (morte a causa di infortunio, invalidità);

f) gli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale nei confronti del contraente;

g) cenni sui fondi pensione.

2. Ramo infortuni:

a) l'infortunio e le sue conseguenze sulla capacità lavorativa; problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione privata (indipendentemente dall'assicurazione infortuni di legge);

b) la definizione dell'infortunio e delle sue conseguenze indennizzabili;

c) somme assicurate;

d) condizioni generali di assicurazione; polizze individuali e cumulative;

e) concetti di causa dell'infortunio (concausa e preesistenza);

f) l'assunzione del rischio (professionale e/o extraprofessionale) e la determinazione del premio;

g) il verificarsi del danno e la sua liquidazione.

3. Ramo malattia:

a) oggetto dell'assicurazione malattia;

b) garanzie prestate dalla polizza malattia e rischi esclusi;

c) condizioni generali e particolari di polizza;

d) soggetti assicurabili;

e) criteri di indennizzabilità e di liquidazione dei sinistri;

f) principali tipologie di polizze in uso nel ramo malattia.

4. Ramo R.C.D.:

a) la responsabilità civile e l'obbligazione risarcitoria: problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione;

b) la responsabilità oggetto di assicurazione;

c) la responsabilità extracontrattuale verso terzi (diversa dalla r.c.a. obbligatoria);

d) la responsabilità civile del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti soggetti all'INAIL;

e) condizioni generali di assicurazione relative alla garanzia r.c.t. e a quella r.c.o.;

f) le caratteristiche e la struttura della tariffa r.c.d.;

g) obbligo d'avvisare l'assicuratore al verificarsi del danno, gestione della lite, prescrizione dei diritti dell'assicurato;

h) liquidazione del danno alla persona ed alle cose.

5. Ramo R.C.A.:

a) portata dell'obbligo di assicurazione; cause di esclusione; rivalsa;

b) documenti assicurativi;

c) risarcimento del danno a cose e a persone; danno biologico;

d) fondo di garanzia per le vittime della strada;

e) funzioni dell'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.);

f) condizioni generali di polizza;

g) nozione di clausola abusiva;

h) struttura tariffaria;

i) obblighi di informativa al contraente e pubblicizzazione della tariffa.

6. Ramo incendio:

a) condizioni di assicurazione:

1) principali definizioni (incendio, esplosione, scoppio, fabbricato, macchinario e merci);

2) rischio assicurato;

3) esclusioni;

4) cose assicurabili a condizioni speciali;

5) obblighi dell'assicurato in caso di sinistro;

6) valutazione del danno;

b) tariffa incendio rischi ordinari:

1. rischi ascrivibili ai vari settori;

2. principali disposizioni generali relative ai singoli settori di tariffa;

3. nozioni sulle garanzie complementari.

7. Ramo furto:

a) delitti contro il patrimonio (furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita); tipologia dei furti;

b) concetti tecnici: caratteristiche costruttive dei locali, mezzi di chiusura;

c) concetti assicurativi tipici del ramo furto (il singolo rischio, la partita di polizza, le varie forme di assicurazione: a valore intero, a primo rischio relativo ed assoluto);

d) la polizza e le CGA: il rischio assicurato; esclusioni;

e) il tariffario: cenni sulla struttura e suddivisione (abitazioni, alberghi, ecc.); cenni sulle forme di tariffazione; nozioni relative ad aumenti, sconti, scoperto, franchigia.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta.

1. La prova scritta ha luogo in Roma, presso L'Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 617/619, il giorno 29 ottobre 2003, alle ore 8,30.

2. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2003

Il presidente: GIANNINI

ALLEGATO

Schema della domanda (da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da € 10,33)

All'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - Servizio Albi e sanzioni - Sezione Albi intermediari e periti - Esami agenti - via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a il codice fiscale n. residente in (indicare via/piazza, c.a.p. e città) e domiciliato in (indicarlo solo se diverso dalla residenza), chiede di essere ammesso a

sostenere la prova di idoneità per agente di assicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *d*), della legge 7 febbraio 1979, n. 48, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2192 del 25 giugno 2003.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza) n. (c.a.p.) (città)

telefono: prefisso n., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Data,

Firma
.....

03E03693

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato, presso l'Istituto di tecnologie biomediche sezione di Bari. (Avviso di selezione n. ITB/BA 270/03).

Si avvisa che l'Istituto di tecnologie biomediche di Milano del C.N.R. ha indetto una selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato, presso l'Istituto di tecnologie biomediche sezione di Bari.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato al bando di selezione n. ITB/BA 270/03 e indirizzata all'Istituto di tecnologie biomediche sezione di Bari dovrà essere presentata entro il termine perentorio di ventuno giorni successivi alla data di presentazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando di selezione è affisso all'albo dell'Istituto di tecnologie biomediche sezione di Bari ed altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link lavoro.

03E03831

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Rettifica all'avviso riguardante il rinvio del diario del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quindici unità in possesso di diploma ed esperienza professionale.

L'avviso riguardante il rinvio del diario del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quindici unità in possesso di diploma ed esperienza professionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 24 giugno 2003, alla pag. 2, seconda colonna, è rettificato nel senso che il diario di esami del relativo concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 14 ottobre 2003, anziché del 12 ottobre 2003.

03E03830

COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RIPAM

Corsi - concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento presso l'amministrazione provinciale di Potenza di nove unità di personale diplomato e laureato di ruolo per distinti profili professionali di categoria C e D, previo conferimento di quarantadue borse di studio per la partecipazione ai corsi di reclutamento.

In esecuzione della deliberazione della commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto RIPAM del 20 maggio 2003 è indetto il corso - concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento, previa fruizione di borse di studio per la partecipazione a corsi di reclutamento di:

Codice ISV/BAS
Provincia di Potenza

quattro istruttori di vigilanza previo conferimento di dodici borse di studio.

Codice ING/BAS
Provincia di Potenza

un funzionario tecnico ingegnere previo conferimento di otto borse di studio.

Codice ARC/BAS
Provincia di Potenza

un funzionario tecnico architetto previo conferimento di sei borse di studio.

Codice GE8/BAS
Provincia di Potenza

un funzionario tecnico geologo previo conferimento di quattro borse di studio.

Codice PL/BAS
Provincia di Potenza

un avvocato previo conferimento di quattro borse di studio.

Codice AG7/BAS
Provincia di Potenza

un istruttore direttivo amministrativo previo conferimento di otto borse di studio.

Le domande, inviate esclusivamente via Internet, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 4 agosto 2003.

Il testo integrale del bando di corso-concorso è pubblicato sulla pagina Internet del Foromez - Progetto RIPAM <http://ripam.foromez.it/>

03E03740

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - quarta tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/valutazioni/val-comp.html>) il decreto rettorale n. 6165 del 10 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03701

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - quarta tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/valutazioni/val-comp.htm>) il decreto rettorale n. 6166 del 10 giugno 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03702

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Selezione comparativa a cinque posti di ricercatore universitario di ruolo. (D.R. n. 845 del 24 giugno 2003)

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso questo Ateneo sono vacanti i seguenti posti di ricercatore universitario per i settori scientifici-disciplinari sotto specificati alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante valutazione comparativa.

L'assunzione è subordinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

N. posti	Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	Lingua straniera
1	Lettere e filosofia	L-LIN/12	Inglese
1	Ingegneria	FIS/01	Inglese
1	Medicina e chirurgia	BIO/16	Inglese
1	Scienze della formazione	MPSI/07	Inglese
1	Scienze motorie	M-EDF/02	Inglese

Copia del bando è disponibile sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.htm>

Per partecipare alle predette selezioni i candidati devono compilare il modulo fornito per via telematica, collegandosi al sito <http://reclutamento.murst.it/bandi.html>, inviarlo on-line, stamparne una copia che, pena esclusione dalla selezione, dovrà essere firmata e:

consegnata a mano anche a mezzo corriere espresso o qualsiasi altro mezzo idoneo al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Area del personale settore docenti - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

oppure inviarla a mezzo raccomandata a.r. al magnifico rettore di questo Ateneo all'indirizzo su indicato entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accentrato.

Per ogni altra condizione si fa riferimento integrale al bando di selezione.

03E03757

Valutazione comparativa a cinque posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia. (D.R. n. 844 del 24 giugno 2003)

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso questo Ateneo sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per i settori scientifici-disciplinari sottospecificati, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante valutazione comparativa.

L'assunzione è subordinata a quanto previsto dall'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Un posto per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola - rif. A303LF.

Impegno scientifico e didattico richiesto: si richiede un docente il cui impegno scientifico e didattico sia indirizzato allo studio della lingua spagnola nei diversi registri di comunicazione orale e scritta, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali e alle microlingue. Sono auspicabili studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva dalla lingua italiana in quella spagnola, come pure studi sulle dimensioni sincroniche e diacroniche della lingua spagnola. Il docente dovrà collaborare anche nelle attività organizzate dal centro linguistico.

Un posto per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese - rif. A303LF.

Impegno scientifico e didattico richiesto: si richiede un docente il cui impegno scientifico e didattico sia indirizzato allo studio della lingua francese nei diversi registri di comunicazione orale e scritta, con particolare attenzione alle strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali e ai linguaggi settoriali. Sono auspicabili studi finalizzati alla pratica e alla riflessione metodologica sull'attività traduttiva dalla lingua italiana in quella francese in quanto espressione della mediazione culturale, come pure studi sulle dimensioni sincroniche e diacroniche della lingua francese. Il docente dovrà collaborare anche nelle attività organizzate dal centro linguistico.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica - rif. A303I.

Impegno didattico richiesto: attività da svolgere nell'ambito prevalentemente della disciplina di elettronica dei sistemi digitali, C.L. in ingegneria elettronica, con orientamento prevalente (a) alle problematiche di progettazione di circuiti e sistemi elettronici digitali; (b) alle problematiche della integrazione di circuiti complessi sia

digitali che analogici; (c) alla interazione con discipline affini, per esempio quelle connesse alle misure elettriche ed elettroniche ed alla sensoristica o alle comunicazioni.

Impegno scientifico richiesto: attività scientifica su temi affini ad uno o più di quelli di attuale interesse per il dipartimento di ingegneria elettrica, quali: progettazione avanzata di circuiti e sistemi elettronici; memorie integrate e circuiti ad alta integrazione, sviluppo di attività interdisciplinari: reti a banda ultralarga, nell'ambito del centro di eccellenza DIEWS; strumentazione di misura distribuita e sensori.

Impegno gestionale richiesto: competenza sulla progettazione assistita da calcolatore di circuiti e sistemi elettronici e sulla gestione dei relativi programmi di simulazione; esperienza sulle attività sperimentali del laboratorio di elettronica del dipartimento di ingegneria elettrica.

Limite pubblicazioni: in numero massimo di quindici.

Settori scientifico-disciplinari affini: ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Un posto per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica - rif. A303S.

Impegno didattico richiesto: organizzazione e svolgimento di attività didattiche e laboratoriali (lezioni ed esercitazioni) relative agli insegnamenti di chimica analitica e suo laboratorio nell'ambito della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (corsi di laurea in scienze e tecnologie chimiche e dei materiali, scienze biologiche, scienze ambientali, fisica e biotecnologie e corsi di laurea specialistica in biologia sanitaria e scienze chimiche).

Impegno scientifico richiesto: l'attività di ricerca dovrà interessare la messa a punto di metodi analitici sensibili ed affidabili per la valutazione della presenza di inquinanti ambientali (metalli pesanti, pesticidi ed altri xenobiotici) in matrici quali terreno, acque superficiali, alimenti di origine animale e vegetale, fluidi biologici.

Le metodologie analitiche da privilegiare saranno quelle cromatografiche e spettroscopiche.

Esperienza richiesta: si richiede esperienza didattica nel settore indicato od in settori affini e capacità di sviluppare autonomamente un'attività scientifica di livello avanzato in tale ambito.

Settori scientifico-disciplinari affini: CHIM/03 - Chimica generale e inorganica.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

Un posto per il settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie - rif. A303SM.

Profilo didattico-scientifico: la tipologia di impegno scientifico richiesta prevede che il candidato sia in possesso di una documentata conoscenza scientifica nell'area delle attività motorie, con particolare riferimento alle valutazioni funzionali e/o ad interventi preventivi e correttivi mediante attività motoria. Tali competenze dovranno permettere una partecipazione attiva ai programmi di ricerca in atto presso la facoltà. La tipologia di impegno didattico richiede come requisito consolidate esperienze didattiche nella valutazione motoria e/o nelle attività motorie preventive e compensative, e comporta lo sviluppo di nuove metodologie didattiche, anche di tipo multimediale, applicate a questi ambiti.

Limite pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni richieste ai fini della valutazione: quindici.

Copia del bando è disponibile sul sito Internet dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php> e presso la presidenza della facoltà che ha richiesto il bando.

Per partecipare alla predetta selezione i candidati devono compilare il modulo fornito per via telematica all'indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php> inviarlo on line, stamparne una copia che, pena esclusione dalla selezione, dovrà essere firmata e:

consegnata a mano (anche a mezzo corriere espresso o qualsiasi altro mezzo idoneo) al rettore dell'Università degli studi di L'Aquila - Area del personale - Settore personale docente - piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

oppure inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo all'indirizzo suindicato entro il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ogni altra condizione si fa riferimento al bando di selezione.

03E03751

Valutazione comparativa a due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia. (D.R. n. 843 del 24 giugno 2003)

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso questo Ateneo sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per i settori scientifico-disciplinari sottospesificati, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante valutazione comparativa.

L'assunzione è subordinata a quanto previsto dall'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Un posto per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica - rif. 0303E.

Impegno scientifico e didattico richiesto: a parità d'ogni altro elemento di giudizio, la facoltà darà la preferenza al candidato che, nell'ambito della disciplina, abbia offerto contributi originali sia micro che macroeconomici, per quanto riguarda tanto gli aspetti teorici quanto quelli applicativi, ed abbia dimostrato il più sicuro possesso delle tecniche quantitative, sia per la valutazione degli investimenti pubblici, sia per la collaborazione econometrica delle ipotesi. In particolare, la facoltà apprezzerà una produzione scientifica nei campi dell'economia del lavoro, delle problematiche europee e della transizione all'economia di mercato. Si richiede inoltre che il candidato abbia pubblicato su riviste internazionali di prestigio.

Il candidato dovrà poter stimolare e coordinare stabilmente l'attività di ricerca sui temi della politica economica, svolta entro il dipartimento di sistemi ed istituzioni per l'economia dell'Università dell'Aquila. Per quel che riguarda l'attività didattica, il candidato dovrà poter svolgere corsi attinenti la politica economica e materie affini, di livello tanto introduttivo quanto intermedio e specialistico, sia nell'ambito di corsi di laurea triennale e biennale sia entro corsi di master e dottorato. Dovrà inoltre garantire un appoggio continuativo agli studenti e soprattutto ai laureandi e dottorandi.

Infine, il candidato dovrà potersi rendere disponibile per lo svolgimento di regolari compiti organizzativi entro la facoltà ed il dipartimento.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Un posto per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana - rif. 0303LF.

Impegno scientifico e didattico richiesto: Il docente prescelto dovrà essere fornito di competenze sull'intero arco di sviluppo della letteratura italiana dalle origini a tutto il secolo XIX. Oltre a possedere la capacità di fornire ricostruzioni storiografiche di carattere generale, nonché approfondimenti monografici su singole questioni ed autori, dovrà avere esperienza dei problemi filologici delle edizioni dei testi e dovrà essere in grado di produrre puntuali analisi testuali. Sarà inoltre richiesta attenzione alle problematiche delle relazioni della letteratura italiana con le letterature straniere.

Copia del bando è disponibile sul sito Internet dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php> e presso la presidenza della facoltà che ha richiesto il bando.

Per partecipare alla predetta selezione i candidati devono compilare il modulo fornito per via telematica all'indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>, inviarlo on line, stamparne una copia che, pena esclusione dalla selezione, dovrà essere firmata e:

consegnata a mano (anche a mezzo corriere espresso o qualsiasi altro mezzo idoneo) al rettore dell'Università degli studi di L'Aquila - Area del personale - Settore personale docente, piazza

Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

oppure inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo all'indirizzo suindicato entro il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ogni altra condizione si fa riferimento al bando di selezione.

03E03752

Vacanza di un posto di professore di ruolo di prima fascia, da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue.

Ai sensi e per gli effetti del «Regolamento sui trasferimenti dei professori e dei ricercatori di ruolo» di questo Ateneo, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia è vacante il seguente posto di prima fascia di ruolo per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

L'assunzione è subordinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue

Possono presentare domanda di trasferimento i professori di ruolo di prima fascia che abbiano maturato tre anni accademici nell'università di appartenenza, a norma dell'art. 3 della legge n. 210/1998, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le domande debbono essere presentate direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'ultima sede universitaria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) stato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva dello stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 409;

2) titoli didattici, scientifici ed eventualmente assistenziali ritenuti utili ai fini della chiamata, in originale o in fotocopia dichiarata autentica all'originale.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che l'interessato elegge ai fini del presente trasferimento. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Copia del presente avviso è disponibile anche sul sito Internet d'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>

03E03753

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale.

Ai sensi e per gli effetti del «Regolamento sui trasferimenti dei professori e dei ricercatori di ruolo» di questo Ateneo, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia è vacante il seguente posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

L'assunzione è subordinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale

Possono presentare domanda di trasferimento i ricercatori universitari di ruolo che abbiano maturato tre anni accademici nell'università di appartenenza, a norma dell'art. 3 della legge n. 210/1998, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le domande debbono essere presentate direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'ultima sede universitaria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) stato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva dello stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 409;

2) titoli didattici, scientifici ed eventualmente assistenziali ritenuti utili ai fini della chiamata, in originale o in fotocopia dichiarata autentica all'originale.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che l'interessato elegge ai fini del presente trasferimento. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Copia del presente avviso è disponibile anche sul sito Internet d'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>

03E03754

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica.

Ai sensi e per gli effetti del «Regolamento sui trasferimenti dei professori e dei ricercatori di ruolo» di questo Ateneo, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è vacante il seguente posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

L'assunzione è subordinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Possono presentare domanda di trasferimento i ricercatori universitari di ruolo che abbiano maturato tre anni accademici nell'università di appartenenza, a norma dell'art. 3 della legge n. 210/1998, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le domande debbono essere presentate direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'ultima sede universitaria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) stato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva dello stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 409;

2) titoli didattici, scientifici ed eventualmente assistenziali ritenuti utili ai fini della chiamata, in originale o in fotocopia dichiarata autentica all'originale.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che l'interessato elegge ai fini del presente trasferimento. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Copia del presente avviso è disponibile anche sul sito Internet d'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>

03E03755

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Ai sensi e per gli effetti del «Regolamento sui trasferimenti dei professori e dei ricercatori di ruolo» di questo Ateneo, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia è vacante il seguente posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare sottospesificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

L'assunzione è subordinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 389:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
settore scientifico-disciplinare MED/11
Malattie dell'apparato cardiovascolare

Possono presentare domanda di trasferimento i ricercatori universitari di ruolo che abbiano maturato tre anni accademici nell'università di appartenenza, a norma dell'art. 3 della legge n. 210/1998, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Le domande debbono essere presentate direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'ultima sede universitaria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) stato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva dello stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 409;

2) titoli didattici, scientifici ed eventualmente assistenziali ritenuti utili ai fini della chiamata, in originale o in fotocopia dichiarata autentica all'originale.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che l'interessato elegge ai fini del presente trasferimento. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Copia del presente avviso è disponibile anche sul sito Internet d'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univaq.it/concorsi/indicon.php>

03E03756

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in Piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario S.S.D. VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, bandita con D.R. n. 132/R del 1º luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03699

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione dell'albo ufficiale dell'università degli studi di Messina sito in Piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con D.R. n. 140/R del 4 luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03700

UNIVERSITÀ DI MILANO

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1491/Valcomp del 3 dicembre 2002, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria presso la facoltà di agraria di questo Ateneo - I sessione 2003, il cui avviso di bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 13 dicembre 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1792/Valcomp del 30 aprile 2003 con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato - I sessione 2003;

Visto il decreto rettorale 1812/Valcomp del 3 giugno 2003, con il quale il prof. Marcello Dolci, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Torino, è stato nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria presso la facoltà di agraria di questo Ateneo in sostituzione del prof. Marco Trevisan;

Vista la nota del 10 giugno 2003, con la quale il prof. Pierluigi Genevini, componente designato della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria presso la Facoltà di agraria di questo Ateneo - I sessione 2003, fa presente che il prof. Marcello Dolci, componente della medesima commissione giudicatrice, è candidato in un'altra procedura di valutazione comparativa della cui commissione giudicatrice fa parte lo stesso prof. Genevini;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del prof. Marcello Dolci;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, nel caso in cui occorra sostituire un commissario subentra nella commissione colui il quale, nella stessa graduatoria, abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

La prof.ssa Maria De Nobili, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, è nominata componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore AGR/13 - Chimica agraria presso la facoltà di agraria di questo Ateneo in sostituzione del prof. Marcello Dolci.

Milano, 3 giugno 2002

Il rettore: DECLEVA

03E03860

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura ad un posto di ricercatore confermato per il settore VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1493/Valcomp del 3 dicembre 2002, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato (riservata al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4), per il settore VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo - I sessione 2003, il cui avviso di bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 13 dicembre 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1794/Valcomp del 30 aprile 2003 con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore confermato - I sessione 2003;

Vista la nota del 18 giugno 2003, con la quale il prof. Flaminio Addis, componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato per il settore VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di agraria di questo Ateneo - I sessione 2003, fa presente che il prof. Stefano Zanichelli, componente della medesima commissione giudicatrice, è candidato in un'altra procedura di valutazione comparativa della cui commissione giudicatrice fa parte lo stesso prof. Addis;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del prof. Stefano Zanichelli;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, nel caso in cui occorra sostituire un commissario subentra nella commissione colui il quale, nella stessa graduatoria, abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Il prof. Sergio Bianco, professore associato presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato per il set-

tore VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria di questo Ateneo - I sessione 2003, in sostituzione del prof. Stefano Zanichelli.

Milano, 19 giugno 2003

Il rettore: DECLEVA

03E03861

Sostituzione del componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1317/Valcomp del 27 settembre 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore presso questo Ateneo - IV sessione 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 11 ottobre 2002;

Visto il decreto rettorale 1739/Valcomp dell'11 febbraio 2003 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - IV sessione 2002;

Visto il decreto rettorale 1802/Valcomp del 12 maggio 2003, con il quale sono state accolte le dimissioni del prof. Giorgio Benedek, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, da componente designato della commissione giudicatrice della sopracitata procedura di valutazione comparativa;

Vista la delibera della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 14 maggio 2003 con la quale il prof. Luciano Reatto è stato designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Decreta:

Il prof. Luciano Reatto, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano, è nominato componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo - IV sessione 2002.

Milano, 12 giugno 2003

Il rettore: DECLEVA

03E03862

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di prima fascia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreto rettorale n. 507 del 20 giugno 2003, procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di ruolo di prima fascia come sotto indicato, presso la seguente facoltà:

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare SPS/04 - *Scienza politica* (un posto)

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa al posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopracitata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

a) per via telematica al seguente indirizzo: sede di Milano: (<http://www.unicatt.it/concorsi>);

b) presso il Servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli n. 1 - 20123 Milano.

03E03741

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreti rettorali n. 505 del 20 giugno 2003 e n. 508 del 20 giugno 2003, procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia come sotto indicato, presso le seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA «A. GEMELLI»
Settore scientifico-disciplinare MED/18 - *Chirurgia generale* (un posto)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare AGR/01 - *Economia ed estimo rurale* (un posto)

FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - *Finanza aziendale* (un posto)

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopracitata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

a) per via telematica ai seguenti indirizzi: sede di Milano: (<http://www.unicatt.it/concorsi>); sede di Roma: (<http://www.rm.unicatt.it/concorsi>);

b) presso il Servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli n. 1 - 20123 Milano;

c) presso l'Ufficio gestione del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Francesco Vito n. 1 - 00168 Roma (per il posto di medicina e chirurgia «A. Gemelli»).

03E03742

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di ricercatore universitario.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreti rettorali n. 506 del 20 giugno 2003 e n. 509 del 20 giugno 2003, procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di ricercatore universitario come sotto indicato, presso le seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore scientifico-disciplinare IUS/13 - *Diritto internazionale* (un posto)

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA «A. GEMELLI»
Settore scientifico-disciplinare BIO/12 - *Biochimica clinica e biologia molecolare clinica* (un posto)

Settore scientifico-disciplinare MED/09 - *Medicina interna* (un posto)

Settore scientifico-disciplinare MED/41 - *Anestesiologia* (un posto)

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
Settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - *Psicologia clinica* (un posto)

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopracitata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

a) per via telematica ai seguenti indirizzi: sede di Milano: (<http://www.unicatt.it/concorsi>); sede di Roma: (<http://www.rm.unicatt.it/concorsi>);

b) presso il Servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo A. Gemelli n. 1 - 20123 Milano;

c) presso l'Ufficio gestione personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Francesco Vito n. 1 - 00168 Roma (per i posti della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»).

03E03743

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso pubblico per la copertura di diciannove posti di ricercatore universitario mediante procedura di valutazione comparativa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, primo comma della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dello Statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 26 aprile 1994, e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione delle delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 25 giugno 2003, si comunica che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha bandito diciannove procedure di valutazione comparativa per la copertura dei sottoelencati posti di ricercatore universitario di ruolo per i quali è stata accertata la relativa copertura finanziaria:

SEDE DI MODENA

Facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare MED/14 - *Nefrologia* - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare MED/06 - oncologia medica - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini MED/04 - Patologia generale, MED/09 - Medicina interna.

Numero massimo di pubblicazioni: quindici.

Lingua straniera: inglese.

Facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07 - Economia aziendale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica - un posto.

Settori Scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: quattro.

Lingua straniera: inglese.

Facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: M-FIL/01 - Filosofia teoretica, M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza.

Numero massimo di pubblicazioni: dieci.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/04 - Storia contemporanea - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: M-STO/02 - Storia moderna.

Numero massimo di pubblicazioni: dodici.

Lingua straniera: tedesca.

Facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 - Automatica - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare: FIS/01 - Fisica sperimentale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

SEDE DI REGGIO EMILIA

Facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: nessuno.

Lingua straniera: inglese.

Facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 - Automatica - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Facoltà di scienze della comunicazione - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05 - Diritto dell'economia - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: IUS/04 - Diritto commerciale, IUS/10 - Diritto amministrativo.

Numero massimo di pubblicazioni: quattro.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, L-ART/07 - Musicologia e storia della musica.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 - Informatica - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: cinque.

Lingua straniera: inglese.

Facoltà di agraria - Settore scientifico-disciplinare: AGR/16 - Microbiologia agraria - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: venti.

Lingua straniera: inglese e francese.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/04 - Fisiologia vegetale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: dieci.

Lingua straniera: inglese.

La partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione è liberamente accessibile presso il sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it alla voce «Concorsi e gare».

Per avere copia del bando o per informazioni sullo stesso gli interessati possono altresì rivolgersi all'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, tel 059/2056505-6506-6504; fax 059/2056507; e-mail: perfetto.giovanna@unimo.it

03E03748

Avviso pubblico per la copertura di dieci posti di professore universitario di seconda fascia mediante procedura di valutazione comparativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, primo comma della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dello statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1994, n. 95 - serie generale - e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione delle delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 25 giugno 2003, si comunica che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha bandito dieci procedure di valutazione comparativa per la copertura dei sottoelencati posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia per i quali è stata accertata la relativa copertura finanziaria:

SEDE DI MODENA

Facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare: MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: BIO/09 - Fisiologia, BIO/10 - Biochimica, BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, MED/09 - Medicina interna, MED/12 - Gastroenterologia, MED/13 - Endocrinologia.

Numero massimo di pubblicazioni: quindici.

Settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: venti.

Settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: quindici.

Facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Numero massimo di pubblicazioni: otto.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica: un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: dieci.

Facoltà di lettere e filosofia - Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 - Lingua e traduzione lingua inglese: un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: L-LIN/10 - Letteratura inglese.

Numero massimo di pubblicazioni: sei.

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: L-OR/04 - Anatolistica, L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese, L-LIN/19 - Filologia ugrofinnica, L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/03 - Filologia italia, illirica, celtica.

Numero massimo di pubblicazioni: otto.

Facoltà di ingegneria - Settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: nessuno.

Settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni.

Numero massimo di pubblicazioni: dieci.

SEDE DI REGGIO EMILIA

Facoltà di medicina e chirurgia - Settore scientifico-disciplinare MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche - un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: MED/09 - Medicina interna, MED/18 - Chirurgia generale; MED/38 - Pediatria generale e specialistica; MED/42 - Igiene generale ed applicata, MED/43 - Medicina legale.

Numero massimo di pubblicazioni: venti.

La partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione è liberamente accessibile presso il sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it alla voce «Concorsi e gare».

Per avere copia del bando o per informazioni sullo stesso gli interessati possono altresì rivolgersi all'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia corso Canalgrande, 45 - 41100 Modena, tel. 059/2056505-6506-6504; fax 059/2056507; e-mail: perpetto.giovanna@unimo.it

03E03749

Avviso pubblico per la copertura di tre posti di professore universitario di prima fascia mediante procedura di valutazione comparativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, primo comma, della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dello statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 95 del 26 aprile 1994, e successive modificazioni ed integrazioni ed in esecuzione delle delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 25 giugno 2003, si comunica che l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha bandito tre procedure di valutazione comparativa per la copertura dei sottoelencati posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per i quali è stata accertata la relativa copertura finanziaria:

SEDE DI MODENA

Facoltà di economia.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica. Un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: otto.

Facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica. Un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massimo di pubblicazioni: venticinque.

SEDE DI REGGIO EMILIA

Facoltà di ingegneria.

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 - Elettrotecnica.

Un posto.

Settori scientifico-disciplinari affini: nessuno.

Numero massima di pubblicazioni: dieci.

La partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande e della relativa documentazione scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione è liberamente accessibile presso il sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it alla voce «Concorsi e gare».

Per avere copia del bando o per informazioni sullo stesso gli interessati possono altresì rivolgersi all'ufficio selezione ed assunzione del personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, corso Canalgrande n. 45 - 41100 Modena, tel. 059/2056505-6506-6504; fax 059/2056507; e-mail perfetto.giovanna@unimo.it

03E03750

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario del concorso pubblico, per esami, per un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR, bandito con decreto rettorale del 18 marzo 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 28 marzo 2003.

Le prove del concorso pubblico, per esami, per un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica per le esigenze della gestione di grandi attrezzature di proprietà del dipartimento presso la sezione di Roma dell'Istituto di microelettronica e microsistemi del CNR dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», bandito con decreto rettorale del 18 marzo 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 28 marzo 2003, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il 22 luglio 2003 alle ore 10, presso l'Aula 13 - piano terra della facoltà di giurisprudenza - Edificio Romanina dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma;

seconda prova pratica: il 23 luglio 2003 alle ore 10, presso l'area ricerca Tor Vergata - Edificio G - Sezione di Roma - IMM - via Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma.

03E03745

LIBERA UNIVERSITÀ «S. PIO V» DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per un posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale.

Si comunica che in data 25 giugno 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo, il decreto presidenziale n. 80, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria ed alla nomina del vincitore del concorso pubblico per un posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, bandito con decreto presidenziale n. 68 del 9 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 4 febbraio 2003.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03697

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di un ricercatore di ruolo presso la facoltà di lingue e letterature straniere, nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana.

Si comunica che in data 25 giugno 2003 è stato affisso all'Albo di Ateneo l'avviso di approvazione degli atti e la dichiarazione del nominativo del vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore presso la facoltà di lingue e letterature straniere, nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, «Concorsi ed esami» - n. 52 del 2 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E03698

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2003-2004

IL RETTORE

Visto lo statuto della Libera Università di lingue e comunicazione IULM, emanato con decreto rettorale in data 27 febbraio 1998, n. 10207 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale n. 11738 del 18 settembre 2001, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'università, emanato con decreto in data 30 settembre 1999, n. 10885;

Vista la deliberazione adottata dal senato accademico nella seduta del 21 maggio 2003;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2003;

Sentito il parere espresso dal nucleo di valutazione interna in data 29 maggio 2003;

Considerata la necessità di provvedere all'emanazione del bando e in assenza di convenzioni sottoscritte per il finanziamento di borse di studio;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto del bando

È indetto presso la Libera Università di lingue e comunicazione IULM, concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2003-2004:

FACOLTÀ DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

Dottorato di ricerca in Le letterature, le culture e l'Europa: storia, scrittura e traduzione: settore scientifico-disciplinare principale: L-FIL-LET/14.

Profili: storia delle culture europee; identità nazionali e contaminazioni culturali; teorie e prassi della traduzione letteraria; linguaggi e multimedialità: letteratura ed editoria; storia delle culture mediterranee.

Durata: tre anni.

Numero posti: sei più quattro di cui coperti da borse di studio erogate su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210: quattro; di cui non coperti con borse di studio: due; posti in soprannumero per idonei titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 8, comma 5 del regolamento citato: quattro.

Coordinatore del collegio dei docenti: prof. Giovanni Puglisi.
Sedi universitarie coinvolte: Università IULM.

Lingue straniere per la prova orale: inglese e una seconda lingua straniera a scelta fra francese e tedesco.

Titolo di studio conseguito: dottore di ricerca in letterature comparate (Le letterature, le culture e l'Europa: storia, scrittura e traduzione).

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO

Dottorato di ricerca in marketing e comunicazione di impresa: settore scientifico-disciplinare principale: SECS-P/08.

Profili: progettazione e strategie della comunicazione d'impresa; tecniche e strumenti della comunicazione d'impresa e del marketing; pianificazione e gestione operativa della comunicazione d'impresa e del marketing; controllo dei processi di comunicazione d'impresa e del marketing.

Durata: tre anni.

Numero di posti: sei più quattro di cui con borse di studio erogate su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210: quattro; di cui non coperti con borse di studio: due; posti in soprannumero per idonei titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 8, comma 5 del regolamento citato: quattro.

Coordinatore del collegio dei docenti: prof. Emanuele Invernizzi.
Sedi universitarie coinvolte: Università IULM.

Lingue straniere per la prova orale: inglese.

Titolo di studio conseguito: dottore di ricerca in marketing e comunicazione d'impresa.

Dottorato di ricerca in comunicazione e nuove tecnologie: settore scientifico-disciplinare principale: SPS/08.

Profili: nuove tecnologie e ricerca sociale; trasformazioni dei linguaggi e dei codici della multimedialità.

Durata: tre anni.

Numero di posti: sei più due di cui con borse di studio erogate su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210: quattro; di cui non coperti con borse di studio: due; posti in soprannumero per idonei titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 8, comma 5 del regolamento citato: due.

Coordinatore del collegio dei docenti: prof. Marino Livolsi.

Sedi universitarie coinvolte: Università IULM.

Lingue straniere per la prova orale: inglese.

Titolo di studio conseguito: dottore di ricerca in comunicazione e nuove tecnologie.

Dottorato di ricerca in economia della comunicazione: settore scientifico-disciplinare principale: SECS-P/01.

Profilo: L'analisi economica dell'attività di comunicazione e di relazione realizzata da imprese, organizzazioni non profit ed enti pubblici con il supporto della nuova tecnologia dell'informazione.

Durata: tre anni.

Numero di posti: quattro più due di cui con borse di studio erogate su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210: due; di cui non coperti con borse di studio: due; posti in soprannumero per idonei titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 8, comma 5 del regolamento citato: due.

Coordinatore del collegio dei docenti: prof. Carlo A. Ricciardi.

Sedi universitarie coinvolte: Università IULM.

Lingue straniere per la prova orale: inglese.

Titolo di studio conseguito: dottore di ricerca in economia della comunicazione.

Accanto ai posti in soprannumero da destinare ai titolari di assegni di ricerca di cui art. 51, sesto comma, legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, sono previsti ulteriori posti in soprannumero riservati a concorrenti idonei titolari di borse per l'addestramento didattico e scientifico di cui all'art. 34 dello statuto di autonomia per l'anno accademico 2003/2004 per un massimo di due posti per ciascun corso di dottorato, a condizione che non rientrino nei posti coperti da borsa di dottorato secondo graduatoria. I suddetti idonei sono da considerarsi senza borsa di studio e conservano la borsa di addestramento didattico loro erogata da parte dell'Università IULM per tutta la durata della stessa. Sono altresì soggetti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi in caso di cessazione della borsa di addestramento didattico.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea quadriennale o di laurea specialistica ovvero di analogo titolo di studio conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Saranno accettate *sub condizione* anche le domande dei candidati che prevedono il superamento dell'esame di laurea quadriennale o di laurea specialistica entro il 30 novembre 2003.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'università e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, va presentata a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Libera Università di lingue e comunicazione IULM - Ufficio affari generali - Servizio dottorati di ricerca - via Carlo Bo 1 (ex via Filippo da Liscate n. 1.2) - 20143 Milano, entro il 5 settembre 2003. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, codice di identificazione personale (codice fiscale) e recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini non residenti in Italia, un recapito italiano;
- b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- c) la laurea quadriennale o la laurea specialistica posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata rilasciata, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;
- d) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio *curricolo* formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;
- f) di indicare le lingue straniere conosciute, ferma restando l'obbligatorietà della conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (se prevista all'art. 1 del presente bando) a scelta del candidato e dell'italiano per i cittadini stranieri;

g) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

j) di aver preso visione del bando di concorso;

k) di essere titolare o meno di assegno di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Per i corsi di dottorati di ricerca in Le letterature, le culture e l'Europa: storia, scrittura e traduzione, marketing e comunicazione di impresa e comunicazione e nuove tecnologie, alla domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente allegato un *curriculum vitae* firmato in calce e un progetto di ricerca attinente alle finalità del corso di dottorato indicato all'art. 1 del bando. Il progetto sarà discusso in sede di prova orale. Il progetto di ricerca, individuato nell'ambito del profilo indicato dal bando per ciascun dottorato, deve illustrare in modo il più possibile dettagliato tema, obiettivi, problematiche di ricerca, metodologia e i tempi del progetto e contenere possibilmente una prima bibliografia che descriva lo stato dell'arte del tema di ricerca. Il *curriculum* deve riportare in modo analitico il percorso di ricerca del candidato (eventuali qualificazioni professionali, titoli scientifici, ecc.) La mancata presentazione del progetto di ricerca comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Per il corso di dottorato di ricerca in economia della comunicazione alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, ai fini della valutazione della candidatura lavori di ricerca (inclusa la tesi di laurea) completati e/o pubblicati nel numero massimo di due oltre al *curriculum vitae* firmato in calce.

Per ciascun dottorato dovrà essere presentata distinta domanda di partecipazione. In caso di più concorsi indicati su una sola domanda, essa sarà ritenuta valida solo per il primo corso di dottorato indicato. La domanda e gli allegati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370. I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

L'Università non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, di cui una scritta a contenuto teorico e/o pratico e una orale che consiste nella discussione della prima prova, nell'illustrazione dell'attività di ricerca di interesse del candidato. È compresa nella prova orale la verifica della conoscenza delle lingue straniere indicate all'art. 1 del presente bando (ferma restando l'obbligo della lingua inglese per tutti i candidati e dell'italiano per i candidati stranieri). Il colloquio orale verterà anche sulla discussione della proposta di progetto di ricerca attinente al profilo del dottorato allegata dal candidato alla domanda di partecipazione.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università IULM di Milano secondo il seguente calendario:

sede delle prove per tutti i dottorati: Università IULM, via Carlo Bo 1 - 20143 Milano.

Dottorato in Le letterature, le culture e l'Europa: storia, scrittura e traduzione:

prova scritta: 7 ottobre 2003, ore 9;

prova orale: 21 ottobre 2003, ore 9.

Dottorato in marketing e comunicazione d'impresa:

prova scritta: 21 ottobre 2003, ore 15;

prova orale: 28 ottobre 2003, ore 15.

Dottorato in comunicazione e nuove tecnologie:

prova scritta: 14 ottobre 2003, ore 14;

prova orale: 16 ottobre 2003, ore 14.

Dottorato in economia della comunicazione:

prova scritta: 17 ottobre 2003, ore 11;

prova orale: 17 ottobre 2003, ore 14.

Il presente calendario delle prove vale da convocazione alle stesse. Non farà quindi seguito alcuna convocazione scritta ai candidati.

Le eventuali variazioni al diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avranno luogo — se diversi da quelle riportate nel presente bando — saranno comunicate agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione per gli esami di ammissione a ciascun corso di dottorato di ricerca è formata e nominata in conformità al regolamento vigente, e specificatamente con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri. La commissione deve concludere i lavori entro novanta giorni dalla nomina.

In relazione alle qualità accertate, la commissione esaminatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova. Al termine della prova d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Art. 6.

Graduatoria

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano in loro accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio del corso. Qualora il rinunciario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione. In caso di utile collocamento in più graduatorie in università diverse, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari residenti all'estero alla data di scadenza del bando di concorso che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Relativamente ai posti messi a concorso, non coperti da borsa di studio, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, il candidato ammesso sarà

tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato determinato per l'anno accademico 2003/2004 in € 4.150,00 per ciascun anno, così suddiviso:

I rata: € 2.150,00 (all'atto dell'iscrizione);

II rata: € 1.000,00 (entro il 30 marzo 2004);

III rata: € 1.000,00 (entro il 30 giugno 2004);

non comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, pari a circa € 100. L'importo della tassa sarà confermato dopo la definizione della stessa dalla regione Lombardia per l'anno accademico 2003/2004.

Per quanto concerne i posti in sovrannumero (vedi art. 1 del presente bando) da destinare ai titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma sesto, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, essi sono da considerarsi senza borsa di studio. Tali assegnisti conservano l'assegno di ricerca da parte dell'università erogante, per la durata dello stesso e non sono soggetti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Gli idonei titolari di borse per l'addestramento didattico e scientifico di cui all'art. 34 dello statuto di autonomia per l'anno accademico 2003/2004 sono da considerarsi senza borsa di studio e conservano la borsa di addestramento didattico loro erogata da parte dell'Università IULM per tutta la durata della stessa. Sono altresì soggetti al versamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi in caso di cessazione della borsa di addestramento didattico.

Art. 8.

Borse di studio

Le borse di studio erogate su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati italiani e comunitari, o extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, della legge 6 marzo 1998, n. 40, con reddito annuo personale complessivo non superiore a 15 milioni di lire. L'importo di ogni singola borsa è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali borse sono erogate per l'intera durata del corso (triennale) e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero di durata consecutiva superiore a 20 giorni, per un totale massimo di sei mesi per ciascun anno di frequenza, nel caso questi siano previsti dal progetto di dottorato e approvati dal collegio dei docenti dello stesso.

La borsa di studio assegnata in base a convenzioni con enti esterni è soggetta al versamento delle tasse e dei contributi per la frequenza al corso di dottorato, ed è erogata secondo le medesime modalità delle borse di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210.

Art. 9.

Benefici ISU per l'Università IULM

I dottorandi possono usufruire delle provvidenze poste a disposizione nell'ambito delle attività dell'ISU per l'Università IULM, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

L'ISU per l'Università IULM stabilisce i limiti e le modalità per l'accesso dei dottorandi ai benefici e definisce l'elenco degli idonei.

Per la presentazione della domanda ed ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all'ISU per l'Università IULM (tel. 02/89150148 - e-mail: isuiulm@tin.it).

Art. 10.

Documenti

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, domanda di immatricolazione al corso e i seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

b) autocertificazione di cittadinanza;

c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;

d) autocertificazione del diploma di laurea quadriennale o specialistica con la relativa votazione;

e) in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato, se beneficiari;

g) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo, nel caso intendano fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 10;

h) dichiarazione di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;

i) dichiarazione di essere titolare o meno di assegno di ricerca di cui all'art. 51, comma sesto, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;

j) 2 foto-tessera;

k) copia della ricevuta del versamento della prima rata dei contributi di accesso e frequenza al corso, salvo che siano beneficiari di borsa di studio triennale.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

Nell'ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto ad un corso di formazione post-lauream, equiparato agli studenti iscritti ai corsi di diploma e di laurea, con la sola esclusione dell'elettorato attivo e passivo per la designazione dei rappresentanti negli organi accademici. Egli ha l'obbligo di frequentare il dottorato per il numero di anni definito dal bando con assiduità e con impegno ed è tenuto allo svolgimento, a tempo pieno, delle attività curriculari, secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nell'attività di ricerca delle strutture dell'Ateneo, purché congruenti con il suo percorso formativo. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono essere impegnati dall'Università in limitate attività didattiche e sussidiarie o integrative e assistenza nella preparazione della tesi di laurea a studenti laureandi, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle facoltà, sentiti i collegi dei docenti. Tale impegno non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Il dottorando ha l'obbligo della riservatezza in ordine alle attività di ricerca a cui partecipa.

Il dottorando non può avere contemporanea iscrizione ad altro dottorato, corso di studi, scuola di specializzazione o di perfezionamento in Italia o all'estero; in caso affermativo, dovrà chiedere la sospensione. È altresì vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, ad esclusione di quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.

Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare una relazione particolareggiata sulle attività formative e di ricerca svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione della frequenza, dell'impegno e del profitto, propone al rettore il passaggio all'anno accademico successivo oppure all'esame finale, a seconda dell'anno di iscrizione. Un'eventuale valutazione negativa da parte del collegio dei docenti comporta la decadenza dal dottorato con perdita e restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso, ove concessa, oppure, per dottorandi dell'ultimo anno, l'eventuale concessione di un anno di proroga, senza estensione dell'eventuale borsa di studio.

Il dottorando può svolgere periodi di formazione o stages presso altre università, istituti di ricerca, centri e laboratori, italiani e stranieri. Per periodi di formazione all'estero fino a sei mesi è richiesto il consenso scritto del coordinatore del dottorato; per periodi di formazione all'estero superiori è richiesta una motivata deliberazione del collegio dei docenti. In nessun caso tale permanenza all'estero può eccedere la metà dell'intero periodo di durata previsto per il conseguimento del dottorato. Tale limite non si applica in presenza di accordi con università anche straniere e con enti pubblici che svolgano specifica e qualificata attività di ricerca, eventualmente anche attraverso strutture tecnicamente avanzate da essi controllate.

Art. 12.

Valutazione dell'attività dei dottorandi e iscrizione ad anni successivi, sospensione e decadenza

Ai fini dell'iscrizione dei dottorandi agli anni successivi, il collegio dei docenti del dottorato valuta l'attività svolta dai medesimi entro il 15 novembre di ogni anno accademico trasmettendo il relativo verbale nei successivi quindici giorni. I dottorandi ammessi all'anno successivo devono iscriversi entro il 30 dicembre di ogni anno. In caso di motivato giudizio negativo del collegio docenti, l'ufficio provvede a darne comunicazione scritta all'interessato entro trenta giorni dal ricevimento della deliberazione con raccomandata a.r.

La frequenza al dottorato può essere sospesa per servizio militare di leva o servizio sostitutivo civile, per gravidanza e maternità o per malattia grave. Il dottorando presenta documentata domanda all'ufficio e ne dà comunicazione al collegio dei docenti.

I dottorandi decadono per giudizio negativo da parte del collegio dei docenti; prestazioni di lavoro a tempo determinato o indeterminato; prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del collegio dei docenti; mancata iscrizione entro i termini previsti; mancata presentazione, senza giustificato motivo, della domanda per sostenere l'esame finale; assenza, senza giustificato motivo, per un periodo superiore a quindici giorni.

Art. 13.

Conseguimento del titolo

Il titolo dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata. Le modalità di conseguimento del titolo, sono riportate nel regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università citato in premessa.

Art. 14.

Responsabilità del procedimento e pubblicità telematica del bando

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Dorian Angela Sala - Dirigente affari generali. Il presente decreto è pubblicato anche per via telematica (www.iulm.it alla sezione «Didattica»).

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio affari generali dell'Università IULM, per le finalità di gestione della presente procedura. Saranno trattati presso una banca dati dell'ufficio del personale e di ragioneria successivamente all'eventuale iscrizione per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione dei candidati.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università IULM.

Art. 16.

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Milano, 26 giugno 2003

Il rettore: PUGLISI

ALLEGATO A

Modello di domanda
(da presentare in carta libera)

*Al magnifico rettore della Libera
Università di lingue e comunica-
zione IULM - Via Carlo Bo n. 1
(ex via Filippo da Liscate
n. 1.2) - 20143 MILANO*

Il sottoscritto nato a il residente in via n. ... c.a.p. tel. cell. e-mail codice fiscale chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in: presso la facoltà di di codesta Università - XIX ciclo.

A tale fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino e, nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;
- b) di non avere riportato condanne penali ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali: di avere i seguenti procedimenti a carico:
- c) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari
- d) di possedere (indicare il titolo posseduto) ⁽¹⁾:

la laurea quadriennale in e di averla conseguita in data , presso l'Università (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera);

la laurea specialistica in e di averla conseguita in data, presso l'Università (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera);

e) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio curriculum formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate;

f) di conoscere le lingue straniere inglese e (specificare l'eventuale seconda lingua straniera per la prova orale, se richiesta dal bando)) e di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

g) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, presso l'Università di per il periodo

j) di aver preso visione del bando di concorso;

k) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in via n. ... c.a.p. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma per esteso

Allegati:

curriculum-vitae

progetto di ricerca

..... (elencare gli ulteriori documenti eventualmente allegati).

⁽¹⁾ Se non ancora conseguita indicare la data del previsto superamento.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

Il sottoscritto

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

codice fiscale

nato a il

attualmente residente a

indirizzo

telefono

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara

Luogo e data

Il dichiarante

.....
(firma per esteso)

(allegare fotocopia della carta di identità).

03E03746

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione superiore;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 4 recante norme per la disciplina dei dottorati di ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 - regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il regolamento adottato da questa Università ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 210/1998, emanato con decreto rettorale n. 115/1999 e successivamente modificato con decreto rettorale n. 8/2000;

Vista la legge del 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge del 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;

Vista la legge del 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il regolamento d'Ateneo sulla contribuzione studentesca, emanato con decreto rettorale n. 267 del 13 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento adottata nella seduta del 15 aprile 2003;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione adottata nella seduta del 6 maggio 2003;

Vista la deliberazione del consiglio accademico adottata nella seduta del 10 giugno 2003;

Verificata la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie all'attività;

Preso atto della valutazione positiva del nucleo di valutazione interna;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università per stranieri di Siena è istituito il XIX ciclo e sono indetti i concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati:

linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri - area di afferenza: 10 - scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore: L-LIN/02 - durata del corso: tre anni;

numero complessivo di laureati da ammettere: quattro;

numero borse di studio da assegnare: due (previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001). I titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Importo delle borse di studio: pari a quello determinato per legge. Contributo annuo per l'accesso e la frequenza: € 775 (l'importo può essere ridotto secondo i criteri e i parametri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001);

letteratura, storia della lingua e filologia italiana - area di afferenza: 10 - scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore: L-FIL-LET/12 - Durata del corso: tre anni;

numero complessivo di laureati da ammettere: quattro;

numero borse di studio da assegnare: due (previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001). I titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Importo delle borse di studio: pari a quello determinato per legge.

Contributo annuo per l'accesso e la frequenza: € 775 (l'importo può essere ridotto secondo i criteri e i parametri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001).

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso del diploma di laurea (quadriennale) o laurea specialistica conseguita in Italia oppure di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso del titolo che non sia già stato dichiarato equipollente, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite dei posti stabiliti dal consiglio accademico, senza borsa di studio e previo parere del collegio dei docenti in merito alla sussistenza dei requisiti di accoglienza e successivamente al superamento dell'esame di ammissione:

- a) i candidati non comunitari;
- b) i borsisti del Ministero affari esteri;
- c) gli iscritti provenienti da atenei stranieri in regime di co-tutela di tesi;
- d) gli assegnisti di ricerca dell'Università per stranieri di Siena.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove di esame sono destinate ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università per stranieri di Siena, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inviata entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con una delle seguenti modalità:

a) a mano, mediante consegna all'ufficio segreteria dei corsi universitari, sito in via Pantaneto, 45 - Siena;

tramite servizio postale al seguente indirizzo: Università per stranieri di Siena, via Pantaneto, 45 - 53100 Siena.

Per il rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale, residenza e recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della relativa ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la cittadinanza;

d) il diploma di laurea (quadriennale) o la laurea specialistica posseduta o che si consegnerà entro la data di scadenza del presente bando, nonché la data e l'università presso la quale è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di essere/non essere dipendente pubblico;

f) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca (in caso affermativo specificare presso quale università);

g) le lingue straniere conosciute;

h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

Art. 6.

Ogni commissione, incaricata della valutazione comparativa dei candidati, nominata con decreto rettorale, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

I concorrenti ammessi dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
b) autocertificazione attestante:

1) la cittadinanza;
2) il possesso del diploma di laurea (quadriennale) o laurea specialistica con la relativa votazione e l'indicazione dell'università presso la quale è stata conseguita, ovvero, per i casi in cui l'autocertificazione non è consentita, documento originale del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera con traduzione legalizzata e dichiarazione di valore;

3) l'eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

c) i dottorandi, che fruiranno della borsa di studio di cui al presente bando, dovranno dichiarare di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca;

d) agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 8.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

Art. 9.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Art. 10.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di dottorato di ricerca.

Art. 11.

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito a conclusione del corso a chi avrà conseguito risultati di rilevante valore scientifico documentati da una dissertazione finale scritta e accertati da una apposita commissione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Università per stranieri di Siena.

Siena, 24 giugno 2003

Il rettore: TRIFONE

ALLEGATO I

Fac-simile della domanda di ammissione

Al rettore dell'Università per stranieri di Siena - via Pantaneto, 45 - 53100 SIENA

Il sottoscritto chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, dichiara quanto segue:

cognome nome
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p.

recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico codice fiscale

Dichiara inoltre:

di essere cittadino ;
di possedere il diploma di laurea (quadriennale)/laurea specialistica in
conseguita in data con la votazione di presso l'Università di
o che la conseguirà entro il presso l'Università di
(ovvero di indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

di essere/non essere dipendente pubblico;

di essere/non essere titolare di assegno di ricerca (presso l'Università di);
di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare in ordine prioritario rispetto alla prova orale) ;
di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

03E03811

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/08).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;
 Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;
 Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
 Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
 Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;
 Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;
 Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;
 Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;
 Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;
 Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;
 Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 Visti i verbali relativi alle sedute del 21 marzo 2000 e del 24 marzo 2000, nelle quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno deliberato in merito alla riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2000-2002;
 Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/08).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo);

oppure: titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (http://www.unite.it/Concorsi_PA/Concorsi_PA.html). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, appro-

vato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la relativa certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà su:

- 1) principi di funzionamento della strumentazione analitica e delle metodologie del processo analitico;
- 2) principi di sicurezza di laboratorio e di radioprotezione;
- 3) principi di ematologia clinica;
- 3) tecniche diagnostiche di patologia clinica e immunoematologia.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su:

- 1) tecniche diagnostiche di ematologia;
- 2) tecniche diagnostiche di biochimica clinica;
- 3) tecniche dell'esame delle urine.

La prova orale consisterà in una discussione sugli argomenti oggetto delle prove scritte e tenderà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 31 ottobre 2003.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei sottoelencati titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C - posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura funzionale richiesta non è fungibile e andrà a svolgere, in modo indipendente ma su richiesta del medico veterinario, attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative in particolare ad analisi chimiche o esami microscopici di materiale biologico di origine animale (sangue, urine, tessuti, feci, ecc.); svolgerà, inoltre, il compito di mantenimento e controllo degli apparecchi.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903, e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 - fax 0861/266293).

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Teramo, 26 giugno 2003

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Teramo - riparti-
zione per il reclutamento selettivo
e concorsuale - viale F. Crucioi,
122 - 64100 TERAMO*

... sottoscritt... cognome nome
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per il reclu-
tamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di
categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,
per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice
identificativo A/08) presso l'Università degli studi di Teramo, indetto
con decreto rettorale n. 266/P del 26 giugno 2003, pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice
penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria
responsabilità:

a) di essere nat... il a
prov. nazione

b) di essere residente in prov.
via numero civico c.a.p.

c) di essere in possesso della cittadinanza
(italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancel-
lazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione
europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appar-
tenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere cari-
chi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sotto-
posto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali
condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di
concorso, del seguente diploma di istruzione secondaria
conseguito presso l'Istituto in data(*);
oppure:

del seguente titolo di studio conseguito all'estero
riconosciuto equipollente dall'autorità in data
ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi
militari di leva

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pub-
bliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati
nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risolu-
zione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego
presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro
impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risolu-
zione del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiara-
zione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al prece-
dente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a
preferenza in caso di parità di merito, ai sensi del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 487/1994:

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale
dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati mem-
bri dell'Unione europea);

n) di essere portatore del seguente handicap,
per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente
ausilio
nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

o) di eleggere il seguente indirizzo
(tel.), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al
presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali suc-
cessive variazioni.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati
personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di
gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di
assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma

(*) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata
quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico
più corso annuale integrativo.

N.B. - Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della
domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a
mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della rela-
tiva busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come
il mittente del plico stesso.

03E03812

**Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale
a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tec-
nico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del
dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identifi-
cativo A/09).**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957,
n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 set-
tembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e
modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-
braio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è
stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto
1990, n. 241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visti i verbali relativi alle sedute del 21 marzo 2000 e del 24 marzo 2000, nelle quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno deliberato in merito alla riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2000-2002;

Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/09).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo);

oppure: titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unite.it/concorsi/PA/concorsi.PA.html>). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale -

viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la relativa certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà su:

- 1) preparazione dello strumentario ostetrico-ginecologico per una fetotomia su un grande animale;
- 2) preparazione delle vagine artificiali per la raccolta del liquido seminale nei piccoli e grandi animali.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su:

- 1) preparazione del paziente per la risoluzione di una distocia grave;
- 2) conoscenza dello strumentario e delle apparecchiature ostetrico-ginecologiche ed andrologiche;
- 3) preparazione di un grande animale per la raccolta del liquido seminale.

La prova orale consisterà in una discussione sugli argomenti oggetto delle prove scritte e tenderà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 ottobre 2003.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei sottoelencati titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C - posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura funzionale richiesta non è fungibile e dovrà possedere competenze specifiche finalizzate ad adeguare una sala parto per risolvere un'ectocia, una distocia o per interventi chirurgici riguardanti il settore ostetrico-ginecologico e andrologico; dovrà, inoltre, conoscere e saper utilizzare le strumentazioni in uso nell'ambulatorio e nel laboratorio di andrologia e clinica andrologica veterinaria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903, e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 - fax 0861/266293).

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Teramo, 26 giugno 2003

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Teramo - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - Viale F. Crucioli, 122 - 64100 TERAMO

...I... sottoscritt... cognome nome
chiede di essere ammess... a partecipare al concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,

per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/09) presso l'Università degli studi di Teramo, indetto con decreto rettorale n. 267/P del 26 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il a
prov. nazione

b) di essere residente in prov.
via numero civico c.a.p.

c) di essere in possesso della cittadinanza
(italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare
i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di concorso, del seguente diploma di istruzione secondaria
conseguito presso l'Istituto
in data (*);

oppure: del seguente titolo di studio conseguito all'estero
riconosciuto equipollente dall'autorità
in data, ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari di leva

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiarazione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al precedente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza in caso di parità di merito, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994:

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

n) di essere portatore del seguente handicap
....., per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio
nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

o) di eleggere il seguente indirizzo
..... (tel.),
quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma

(*) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo.

N.B. - Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

03E03813

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/10).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visti i verbali relativi alle sedute del 21 marzo 2000 e del 24 marzo 2000, nelle quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno deliberato in merito alla riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2000-2002;

Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/10).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo);

oppure: titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unite.it/ConcorsiPA/ConcorsiPA/.html>). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la relativa certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà su:

- 1) procedure per il lavaggio e la sterilizzazione dello strumentario per chirurgia;
- 2) prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere in sala operatoria;
- 3) preparazione dello strumentario per interventi di chirurgia endoscopica;
- 4) regole di base concernenti l'asepsi, l'antisepsi e l'igiene.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su:

- 1) posizionamento del paziente, disinfezione del campo e copertura;
- 2) controllo della sterilità dello strumentario e dell'igiene della sala operatoria;
- 3) conoscenza dello strumentario chirurgico.

La prova orale consisterà in una discussione sugli argomenti oggetto delle prove scritte e tenderà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 ottobre 2003.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei sottoelencati titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,

n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze biomediche comparate, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura funzionale richiesta non è fungibile.

Le competenze richieste saranno finalizzate ad assicurare:

- 1) una sala operatoria pronta ed attrezzata per gli interventi;
- 2) l'assistenza allo svolgimento dell'intervento dal punto di vista tecnico-strumentale;
- 3) lo smaltimento del materiale usato e la preparazione e la sterilizzazione dello strumentario. Tale figura professionale, inoltre, dovrà conoscere le regole di base concernenti l'asepsi, l'antisepsi e l'igiene.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903 e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 fax 0861/266293).

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Teramo, 26 giugno 2003

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Teramo - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - Viale F. Crucioli, 122 - 64100 TERAMO

... sottoscritt., cognome nome

chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/10) presso l'Università degli studi di Teramo, indetto con decreto rettorale n. 268/P del 26 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003;

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat. il a
prov. nazione

b) di essere residente in prov.
via numero civico c.a.p.

c) di essere in possesso della cittadinanza
(italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di concorso, del seguente diploma di istruzione secondaria , conseguito presso l'Istituto in data (*);
oppure: del seguente titolo di studio conseguito all'estero , riconosciuto equipollente dall'autorità in data , ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari di leva

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiarazione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al precedente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza in caso di parità di merito, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994:

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

n) di essere portatore del seguente handicap
per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio, , nonché dei seguenti tempi aggiuntivi..... ;

o) di eleggere il seguente indirizzo
(tel.), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma

(*) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo.

N.B. Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

03E03815

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/12).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visti i verbali relativi alle sedute del 21 marzo 2000 e del 24 marzo 2000, nelle quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno deliberato in merito alla riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2000-2002;

Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del dipartimento di scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/12).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo);

oppure:

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unite.it/Concorsi.PA/Concorsi.PA.html>). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - Ripartizione per il Reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la relativa certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà su:

1) norme di radioprotezione;

2) conoscenza delle apparecchiature radiologiche tradizionali e digitalizzate;

3) fondamenti di fisica riferita alla radiografia;

4) analisi tecnica delle immagini radiografiche.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su:

1) qualità tecnica della radiografia;

2) correzione degli errori di esposizione della radiografia;

3) posizionamento del paziente da sottoporre ad esame radiografico.

La prova orale consisterà in una discussione sugli argomenti oggetto delle prove scritte e tenderà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 31 ottobre 2003.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei sottoelencati titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del Rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C - posizione economica C1- dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze mediche comparate, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura funzionale richiesta non è fungibile e dovrà essere a conoscenza delle più moderne tecniche e apparecchiature di radiodiagnostica generale; dovrà, inoltre, essere in grado di eseguire una serie di radiografie con la massima precisione e competenza, di coadiuvare il medico veterinario al fine di ottenere risultati ottimali e di gestire un archivio pazienti; dovrà, infine, conoscere i protocolli radiografici di base.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'Amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903 e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ripartizione per il Reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 fax 0861/266293).

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Teramo, 26 giugno 2003

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Teramo - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - Viale F. Crucioli,
122 - 64100 TERAMO*

...!... sottoscritt... cognome nome
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale a tempo indeterminato di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Scienze cliniche veterinarie (codice identificativo A/12) presso l'Università degli studi di Teramo, indetto con decreto rettorale n. 269/P del 26 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il a
prov. nazione

b) di essere residente in prov.
via numero civico c.a.p.

c) di essere in possesso della cittadinanza
(italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di concorso,

del seguente diploma di istruzione secondaria
conseguito presso l'Istituto
in data(*);

oppure:

del seguente titolo di studio conseguito all'estero
.....
riconosciuto equipollente dall'autorità
in data ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari di leva ;

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiarazione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al precedente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza in caso di parità di merito, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994: ;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

n) di essere portatore del seguente handicap
....., per cui necessita per lo svolgimento delle prove i esami del seguente ausilio
nonché dei seguenti tempi aggiuntivi ;

o) di eleggere il seguente indirizzo
..... (tel.),
quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma

(*) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo.

N.B. Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

03E03814

ENTI LOCALI

COMUNE DI COMEZZANO CIZZAGO (BS)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di autista scuolabus, messo, addetto segreteria - categoria B, posizione economica primo inquadramento B3.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus, messo, addetto segreteria - categoria B3.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

È richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e patente di guida di categoria D pubblica + CAP.

Prove d'esame:

3 settembre 2003: prove scritte a partire dalle ore 9;

10 settembre 2003: prova orale a partire dalle ore 9.

Per informazioni o copia del bando rivolgersi al comune di Comezzano Cizzago tel/fax 030.972021 - 972455.

Il segretario comunale: BARILLA

03E10717

COMUNE DI GAMBARA (BS)

Concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale operaio muratore addetto alla manutenzione del patrimonio comunale - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale) area tecnica.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, area tecnica - Cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio: scuola media superiore di primo grado.

Scadenza del bando: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario prove d'esame: da comunicarsi.

Prove d'esame: prova scritta, prova scritta a contenuto teorico pratico, prova orale.

Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali tel. 030.9528006 - 9528032.

Il segretario comunale: LICCIARDI

03E10716

COMUNE DI LISSONE (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale gestione albo pretorio pubblicizzazione atti e notifiche e supporto servizi istituzionali, categoria B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale gestione albo pretorio pubblicizzazione atti e notifiche e supporto servizi istituzionali, categoria B3.

Titolo di studio: diploma di qualifica professionale (biennale o triennale) rilasciato da istituto pubblico o legalmente riconosciuto; oppure diploma di maturità.

È richiesto inoltre il possesso della patente di guida categoria B.

L'assunzione avverrà nel rispetto delle condizioni, limiti e modalità previsti dall'art. 34 della legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289 (a tempo pieno e a tempo determinato per la durata massima di due anni).

Scadenza domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia dei bandi rivolgersi a comune di Lissone - Unità gestione giuridica del personale - via Gramsci 21, 20035 Lissone - Tel.039/73971 - Fax 039/7397274 - www.comune.lissone.mi.it

Lissone, 20 giugno 2003

Il dirigente unità giuridica del personale: RONZONI

03E10715

COMUNE DI NORBELLO (OR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano part time 18 ore - categoria C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano part time 18 ore - categoria C.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria superiore.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio di segreteria (tel. 0785/51051 - fax 0785/51366).

Il responsabile area servizi di staff: MURA

03E10713

COMUNE DI ROVIGO

Avviso relativo al diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a tre posti di agenti di polizia municipale, cat. C, pos. econ. C1, e due posti di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, pos. econ. D1.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici per tre posti di agenti di polizia municipale, cat. C, pos. econ. C1, e due posti di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, pos. econ. D1, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 settembre o del 26 settembre 2003, in attesa di quanto disposto dai decreti P.C.M. attuativi della legge finanziaria n. 289/2002.

Il dirigente: BUSSON

03E10712

COMUNE DI VENTIMIGLIA (IM)

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di cuoco (categoria B - posizione economica iniziale B3)

È indetta la selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di cuoco (categoria B - posizione economica iniziale B3).

È richiesto: corso triennale di operatore/addetto servizio ristorazione - settore cucina, in possesso di due anni d'esperienza debitamente documentata in qualità di cuoco (o profilo equivalente) presso strutture pubbliche o private in regola con le relative licenze.

Il calendario delle prove d'esame è stabilito nei giorni 11 e 13 agosto 2003 come dettagliato nel testo del bando di selezione.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere reperiti presso l'ufficio portineria del comune di Ventimiglia o consultati nel sito Internet www.Comune.Ventimiglia.it, tel. 0184-2801.

Ventimiglia, 20 giugno 2003

Il dirigente 3^a ripartizione: BERGONZI

03E10719

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. di Pescara

È indetto, presso la Unità sanitaria locale di Pescara, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico nella disciplina di neonatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Se detto termine scadrà in giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo, n. 49 - Speciale Concorsi - del 30 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse umane della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini n. 45.

Sul sito Web dell'Azienda U.S.L. di Pescara, all'indirizzo: www.ausl.pe.it della rete Internet, è possibile consultare il testo integrale del bando di concorso summenzionato.

03E03691

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle Aziende sanitarie extraregionali, per trasferimento a mezzo di mobilità per l'attivazione dei punti territoriali di soccorso per il sistema dell'emergenza/urgenza regionale, presso l'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 di Matera.

In esecuzione dell'art. 16 della legge regionale n. 21 del 3 agosto 1999 ed in virtù del decreto della giunta regionale n. 386 del 3 marzo 2003 relativa a: adempimenti in materia di personale da assegnare a «Basilicata Soccorso», integrata con decreto della giunta regionale n. 692 del 14 aprile 2003 con deliberazione del direttore Generale n. 437 del 26 maggio 2003, è indetto avviso pubblico riservato al personale in servizio a tempo indeterminato nelle Aziende Sanitarie extraregionali per l'assegnazione ai posti dei punti territoriali di soccorso individuati nell'ASL n. 4 di Matera di seguito indicati:

sei posti di operatori tecnici autista di autoambulanza (BS), presso il punto territoriale di Matera;

sei posti di operatori tecnici autista di autoambulanza (BS), presso il punto territoriale di Tricarico;

sei posti di collaboratori professionali sanitari - infermieri (Cat. D) presso il punto territoriale di Matera;

sei posti di collaboratori professionali sanitari - infermieri (Cat. D) presso il punto territoriale di Tricarico;

che non dovessero essere ricoperti con la propedeutica mobilità ordinaria all'interno dell'ASL e quella regionale.

La domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - via Montescaglioso - 75100 Matera, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata - parte seconda - n. 39 del 4 giugno 2003 - Parte II.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale - settore concorsi - dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4/MT - telefono 0835/243543-544

03E03672

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa U.O. di geriatria, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di geriatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 14 del 4 aprile 2003 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio risorse umane - Settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

03E03820

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa U.O. di medicina generale, presso l'azienda sanitaria n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 11 del 16 giugno 2003 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio risorse umane - Settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

03E03821

REGIONE CAMPANIA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico - odontoiatria, presso l'azienda sanitaria locale Salerno/1 di Nocera Inferiore.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico odontoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 22 del 19 maggio 2003 - Parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Servizio gestione risorse umane ASL SA/1 via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (Salerno) tel. 081/9212233-9212346.

03E03817**Avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento di incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa di chirurgia del presidio ospedaliero «Rizzoli» di Ischia.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa di chirurgia del presidio ospedaliero «Rizzoli» di Ischia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 26 del 16 giugno 2003.

Per informazioni rivolgersi al settore concorsi dell'A.S.L. NA 2 in via C. Alvaro, 8 - Monteruscello - Pozzuoli (Napoli) tel. 081/8552524-25 tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11.

03E03828**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Revoca del concorso pubblico per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario-assistente sanitario, cat. D, presso l'USL di Modena.**

Si comunica che con decisione del direttore del servizio personale n.137 del 23 maggio 2003, si è disposto di revocare il concorso pubblico di cui all'oggetto, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 20 del 12 febbraio 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 21 febbraio 2003 e il cui termine di scadenza era fissato al 24 marzo 2003.

03E03653**REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico in disciplina cardiologia, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina di Trieste.**

In esecuzione della determina n.109, decreto direttoriale 6 marzo 2003 presentata dal responsabile del Centro di risorsa struttura operativa del personale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico in disciplina cardiologia, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina di Trieste.

Requisiti specifici di ammissione
(art. 24, decreto del Presidente della Repubblica
10 dicembre 1997, n. 483)

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997:

alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso all'ex II livello dirigenziale (responsabili di struttura complessa) del personale del S.S.N. (decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni);

il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di dirigente nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, è esentato dal possesso del requisito della specializzazione.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, possono accedere coloro che siano in possesso di disciplina affine.

Prove di esame
(art. 26)

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Modalità presentazione domande

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, e dovranno essere inoltrate a questa Azienda per i servizi sanitari entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'Ammissione al concorso è gravata da una tassa di € 3,90; alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'Ufficio cassa - via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su C.C.P. n. 10347342, intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 15, decreto direttoriale 9 aprile 2003 e sul sito Internet <http://www.regione.fvg.it>

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio acquisizione del personale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/3995158-5079

03E03689

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di c.p.s. infermiere cat. D, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», per la copertura di tredici posti di c.p.s. infermiere cat.D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 18 del 30 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al Servizio del personale - ufficio concorsi dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (Tel. 0432/806030) o consultare il sito www.ass4.sanita.fvg.it

03E03656

REGIONE MARCHE

Avviso di mobilità interregionale per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico - infermiere cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro.

In esecuzione del provvedimento del direttore del dipartimento amministrativo n. 150 del 23 maggio 2003;

Si rende noto

che questa azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro procederà, mediante mobilità regionale ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo nazionale del lavoro 20 settembre 2001, integrativo del Contratto collettivo nazionale del lavoro del personale del comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999, alla copertura dei posti sopra indicati.

Possono presentare domanda di trasferimento i dipendenti di ruolo delle aziende sanitarie U.U.S.S.L.L. e aziende ospedaliere della regione Marche e delle altre regioni che occupino il posto corrispondente a quello messo in mobilità, rivestendo lo stesso profilo professionale e categoria alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le domande, redatte in carta semplice e rivolte al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, debbono essere inviate, tramite il servizio postale al servizio personale dell'azienda - via Sabbatini 22 - 61100 Pesaro, oppure presentate direttamente allo stesso servizio personale dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali sabato escluso. In tal caso le domande e i relativi documenti dovranno essere consegnati in busta chiusa. Gli operatori dell'azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità delle domande e dei relativi allegati.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno: (venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*), qualora la scadenza coincida con la giornata del sabato o di giorno festivo è prorogata al primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Saranno tuttavia esclusi dalla procedura i candidati le cui domande, sebbene spedite in tempo utile, pervengano a questa Amministrazione con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto al termine stesso. Per lo scopo fa fede il timbro accettante dell'A.U.S.L. n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande e dei titoli è perentorio; la produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e con assoluta esattezza:

nome e cognome;

data, luogo di nascita e residenza;

azienda U.S.L. o ospedaliera di appartenenza;

posto occupato e profilo professionale;

di essere inquadrato nella categoria D;

di prestare consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996);

domicilio presso il quale dovranno essere fatte, ad ogni effetto le necessarie comunicazioni ed il recapito telefonico.

L'omissione di una delle predette dichiarazioni non altrimenti rilevabili comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutti quei documenti e titoli, che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'eventuale graduatoria, ivi compreso uno stato di servizio e un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

La valutazione dei *curricula* sarà effettuata ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del Contratto collettivo nazionale del lavoro 20 settembre 2001, sulla base dei criteri fissati dagli articoli 8-11-20- 21-22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 nonché dell'accordo regionale sulla mobilità di cui alla D.G.R. n. 134/93.

Il punteggio totale e disposizione della commissione sarà così ripartito: titoli valutabili: punti 30 così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 9;

b) titoli accademici e di studio: punti 6;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5;

d) *curriculum* formativo e professionale: punti 10.

Possono altresì essere prodotte, al fine di una loro eventuale considerazione, documentate situazioni familiari (ricongiunzione al nucleo familiare, numero dei familiari, distanza fra le sedi, ecc.) e sociali.

I titoli e i documenti devono essere presentati in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificati nei limiti della vigente normativa (si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000). I documenti di carriera e di servizio devono recare in calce la firma dell'Autorità che ha la rappresentanza legale dell'amministrazione competente al rilascio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, dovranno essere numerati ed elencati in un apposito elenco redatto in carta semplice, datato e firmato.

Non sono considerate valide le domande di mobilità presentate prima del presente bando per cui eventuali interessati dovranno ripeterle con le modalità surrichiamate.

Questa amministrazione si riserva la facoltà a suo giudizio di utilizzare la graduatoria per eventuali ulteriori trasferimenti, nonché di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro - tel. 0721/424029.

Il direttore del dipartimento amministrativo: D'ANGELI

*Al direttore generale, azienda
U.S.L. n. 1 - via Sabbatini, 22 -
61100 - PESARO*

Il/La sottoscritto/a nato/a a
(prov.) il residente a
via n.

in servizio a tempo indeterminato presso l'azienda
di nel profilo professionale di
cat.

Chiede

di essere ammesso all'avviso di mobilità interregionale a cinque posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico - infermiere categoria D, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo nazionale del lavoro del 20 settembre 2001 del personale del comparto sanità, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro, di cui all'avviso indetto con provvedimento del direttore del dipartimento amministrativo n. 150 del 23 maggio 2003 pubblicato in data con scadenza il

Ai fini dell'eventuale formulazione della graduatoria, allega le certificazioni ed i titoli descritti nell'elenco in carta libera anch'esso allegato.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo:
tel. n.;

dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996. (*)

Alla presente domanda allego:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e titoli prodotti o autocertificati.

Luogo e data

Il dichiarante(**)

.....
(firma per esteso)

Il dichiarante si rende consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche per i reati di «falsità in atti» e «uso di atto falso», nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

(*) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione precedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.

(**) L'istanza vale come autocertificazione, pertanto il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Concernente fatti, stati o qualità personali
a diretta conoscenza dell'interessato
(art. 19 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto
..... nato a il
residente in
via

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 16 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

Dichiara:

Che le fotocopie dei seguenti documenti:

.....
.....
.....
.....
..... sono la riproduzione totale o parziale dei corrispondenti originali in mio possesso.

.....
(luogo e data)

.....
(il dichiarante)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

03E03825

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di personale con inquadramento nella categoria D - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di personale con inquadramento nella categoria D - Tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 26 del 26 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. - O.S.R.U. dell'azienda sanitaria locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374547-374593.

03E03819

REGIONE SARDEGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - ex primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

Si comunica che presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Sanluri viene indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - ex primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 18 - parte terza - del 16 giugno 2003.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale - via Ungaretti snc - 09025 Sanluri, o al sito internet dell'azienda: www.asl6sanluri.it oppure telefonare ai numeri tel. 070/9384331 - 070/9384332.

03E03826

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti del ruolo tecnico, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Agrigento

È indetto avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente tecnico-perito industriale, indirizzo chimico - perito chimico, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Agrigento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana n. 6 del 30 maggio 2003 - serie speciale concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi- Settore personale dell'Azienda U.S.L. n. 1, viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922-407111.

03E03690

REGIONE TOSCANA

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, per l'affidamento della gestione di una farmacia succursale da istituire nel comune di Montecatini Terme riservato ai farmacisti titolari o soci-direttori di farmacie ubicate nel comune medesimo.

Con decreto dirigenziale n. 3288 del 6 giugno 2003 sono stati riaperti i termini del concorso per titoli ed esami per l'affidamento della gestione di una farmacia succursale da istituire nel comune di Montecatini Terme riservato ai farmacisti titolari o soci-direttori di farmacie ubicate nel comune medesimo.

Le domande di partecipazione, redatte secondo quanto previsto dal bando di concorso, dovranno pervenire a Regione Toscana - Dipartimento del diritto alla salute e delle politiche di solidarietà - U.O.C. Assistenza Farmaceutica territoriale ed ospedaliera - via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 27 del 2 luglio 2003, III parte.

03E03650

REGIONE UMBRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella regione Umbria, site nel comune di Perugia e di Gualdo Tadino.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio:

Comune di Perugia: sede n. 38, ubicazione Santa Sabina - Lacugnano; Sede farmaceutica rurale vacante; Delimitazione territoriale: come definita dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 234 del 23 settembre 2001 (BUR Umbria n. 44 s.g. del 9 ottobre 2002); Popolazione residente (dati ISTAT al 31 dicembre 2000): 2367 incrementata da porzioni di sezioni di censimento comprendenti case sparse;

Comune di Gualdo Tadino: sede n. 4, ubicazione Rigali; Sede farmaceutica rurale di nuova istituzione; Delimitazione territoriale: come definita dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 234 del 23 settembre 2001 (BUR Umbria n. 44 s.g. del 9 ottobre 2002); Popolazione residente (dati ISTAT al 31 dicembre 2000): 2111.

La tassa di concessione è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Possono partecipare tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Unione europea;

età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60;

possesso dei diritti civili e politici;

iscrizione all'Albo professionale dei Farmacisti.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione dell'Umbria - direzione regionale sanità e servizi sociali - via Mario Angeloni, 61 - 06100 Perugia, entro il termine di decadenza di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria e sul sito internet della Regione dell'Umbria all'indirizzo www.regione.umbria.it alla voce «bandi».

03E03649

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 di Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

In esecuzione della deliberazione del direttore Generale n. 335 del 10 aprile 2003 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di un dirigente medico disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'ULSS n. 17 - via Salute 14/b - 35042 Este - è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande, come più sopra indicato, da parte dei candidati comporta la non ammissibilità al concorso.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 52 del 30 maggio 2003.

Per ricevere copia integrale del presente bando rivolgersi all'ULSS n. 17 - via Salute 14/b - 35042 Este - Unità operativa per la gestione del personale - tel. 0429.618225 dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì oppure consultare il sito internet: www.bussola-salute.com - area concorsi e avvisi.

03E03829

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della divisione di nefrologia - disciplina di nefrologia, riservato al gruppo linguistico tedesco, presso l'azienda sanitaria di Bolzano.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Bolzano, per un posto di dirigente medico della divisione di nefrologia - disciplina di nefrologia, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando di concorso è riprodotto nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 17/IV del 12 maggio 2003.

N.B. Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/908226 - 0471/908231).

03E03824

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI SERIATE DI BERGAMO

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per il ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina urologia.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato - ai sensi del decreto legislativo 368/2001 per il:

Ruolo: Sanitario;

Profilo Professionale: Medici;

Posizione Funzionale: Dirigente Medico;

Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche;

Disciplina: Urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 26 - serie inserzioni concorsi - del 25 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale - 24068 Seriate (Bergamo) - via Marconi, 38 - Tel. 035/3063716 - da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9 alle 13.

03E03654

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radioterapia - ruolo sanitario - profilo professionale medici.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera universitaria di Ferrara a:

un posto di dirigente medico di radioterapia;

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 85 del 18 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione gestione risorse umane, ufficio concorsi - Tel. 0532/236.961.

03E03655

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D

In esecuzione della deliberazione 25 febbraio 2003 n. 115 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D.

Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 22 del 28 maggio 2003.

Per i requisiti di ammissione e lo svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001 n. 220 al CCNL per il comparto sanità.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'Ente - P.zza Ospedale, 10 - Lodi - entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Ente tel. 0371/372485) - orario al pubblico dal lunedì all venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16 oppure potranno collegarsi al sito internet www.ao.lodi.it.

03E03651

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica - cat. D.

In esecuzione della deliberazione 25 febbraio 2003 n. 114 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica - cat. D.

Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 22 del 28 maggio 2003.

Per i requisiti di ammissione e lo svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 22, e al CCNL per il comparto sanità.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'Ente - P.zza Ospedale, 10 - Lodi - entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Ente tel. (0371/372485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, oppure potranno collegarsi al sito internet www.ao.lodi.it

03E03652

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale, n. 314 del 17 giugno 2003 è indetto avviso pubblico, per il conferimento del sottodistinto incarico di durata quinquennale:

AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE

un posto di dirigente medico di struttura complessa per la disciplina di ginecologia e ostetricia con destinazione funzionale iniziale presso lo stabilimento ospedaliero di Broni del presidio ospedaliero Oltrepò.

Domanda di ammissione prescritta per l'avviso.

Va indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, redatta in carta libera ed unitamente alla inerente documentazione, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo - sede di Vigevano, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia) - entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data (non inclusa) di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata del timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione all'avviso l'aspirante dovrà indicare nella domanda, redatta in carta semplice:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti nonché la data ed il luogo di conseguimento degli stessi;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;

11) la precisa indicazione dell'avviso cui si intende partecipare.

Ai sensi della legge n. 127/97 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento decreto legge colloquio in relazione al proprio handicap.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio concorsi, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90.

Requisiti generali di ammissione.

a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica, l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata a cura di questa Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio coincidente con il compimento del 65° anno di età impregiudicata la fruizione, a domanda dell'interessato, del differimento al 67° anno di età.

Requisiti specifici di ammissione.

A) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

C) fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico dirigenziale di che trattasi è attribuito senza il relativo attestato da acquisire entro un anno dell'incarico, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile attivato dalla regione Lombardia con comminatoria di decadenza in caso di mancato superamento del primo corso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/98, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

D) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Tutti i requisiti, vuoi generali vuoi specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda.

1) Certificato (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante il possesso dei sopraindicati requisiti di ammissione;

2) certificato (oppure-dichiarazione sostitutiva) attestante l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato, attestante quanto indicato alla precedente lettera «B» dei requisiti specifici di ammissione;

4) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;

5) elenco in triplice copia dei documenti presentati;

6) ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di Euro 15,00; il versamento deve essere effettuato tramite il Tesoriere dell'azienda ospedaliera (Banca regionale europea) o mediante vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera di Pavia, viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia;

Le certificazioni, i titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Commissione di esperti.

La commissione verrà nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 229/99, nonché dal decreto legislativo n. 254/00.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, anche, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accertamento dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione candidati.

Lo svolgimento dei colloqui dei candidati istanti avverrà, senza ulteriore avviso di convocazione, presso la direzione generale dell'Azienda ospedaliera Pavia - Viale Repubblica n. 34 (1° piano) il giorno venerdì 29 agosto 2003, con inizio:

- alle ore 09 per i candidati con cognome dalla A alla F;
- alle ore 10,30 per i candidati con cognome dalla G alla O;
- alle ore 12,00 per i candidati con cognome dalla P alla Z.

Resta impregiudicata l'eventuale comunicazione nella giornata medesima, da parte della commissione di esperti in caso di non ammissibilità degli aspiranti qualora riscontrati non in possesso dei requisiti generali e/o specifici di ammissione, e, in tale ipotesi, il non luogo al colloquio del candidato riscontrato, dal competente collegio, non ammissibile.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi del citato art. 15-ter, sulla base dell'elenco degli idonei, predisposto dalla commissione dopo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente alla individuazione (non graduata) dei candidati riconosciuti «idonei» all'incarico.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta inderogabilmente, salve modificazioni legislative, il rapporto di lavoro esclusivo. L'assegnatario dell'incarico sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare - entro trenta giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza, tutti i documenti di rito prescritti, di norma, per le assunzioni. L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei presupposti, procede alla stipula del contratto i cui effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, mentre il trattamento economico è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Incorre nella decadenza dall'incarico, chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'incarico inoltre è revocabile in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Sono fatte salve le verifiche:

annuali sui risultati della gestione (citato art. 15.6);

triennali (art. 15.5);

oltre a quella prevista al termine dell'incarico quinquennale.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La restituzione dei documenti presentati, utili per la valutazione, potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, mentre verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio ovvero espressamente rinunciatario alla selezione.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi:

all'ufficio Concorsi dell'azienda, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia), dal lunedì al venerdì negli orari 9 -12 e 14 -16, Telefono 0381/333522-524-582;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giovanna Beatrice.

Il direttore generale: SANFILIPPO

03E03688

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA «SPEDALI RIUNITI DI S. CHIARA»

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 1^a SSN) - disciplina anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 584 del 5 giugno 2003, del direttore generale di questa Azienda ospedaliera Pisana, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico per la direzione di struttura complessa (U.O. di anestesia e rianimazione 1^a SSN) - profilo professionale medici - Disciplina anestesia e rianimazione.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal D.Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di anestesia e rianimazione o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente;

C) Curriculum professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito con il citato decreto del Ministero della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificato dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL e della Azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

D) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso;

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal Direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del SSN, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante di successiva comunicazione di modifica.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Conferimento di incarico.

L'incarico, che verrà conferito a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale e dalla Direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, fa fede la data di spedizione che è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza del bando, direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda (via Zamenhof, 1 - Pisa) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 145 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 4) le eventuali condanne penali;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) un solo domicilio, ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda ospedaliera Pisana la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare la domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero documentazione in originale o copia autenticata, dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto B), C), D) (ove esistente). I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati ad esclusione di quelli relativi alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestata dal direttore sanitario e delle pubblicazioni che devono essere allegate ed edite a stampa.

Alla domanda dovranno essere, altresì, allegati:

- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione di € 10,33, non rimborsabile, da versare sul c.c.p. nr. 12828562, intestato ad Azienda ospedaliera Pisana - via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, precisando la causale del versamento.
- 4) un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati

Dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

In particolare, il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale, il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN deve essere attestato se ricorrano o meno condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Si precisa inoltre che la conformità d'una copia all'originale può essere dichiarato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 o 47 del succitato D.P.R.

Ai sensi della legge n. 370/88 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di direzione di struttura complessa.

Trattamento dati personali.

Ai sensi della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/96 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/96 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/97 del Garante.

Il responsabile del trattamento è il responsabile della U.O. gestione del personale.

Si informa che l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

L'Azienda ospedaliera Pisana si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio concorsi della Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa; tel. 050/996232.

Il direttore generale: BIZZARRI

Fac-simile domanda

Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana - Via Zamenhof, 1 - 56127 PISA

Il sottoscritto, visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. del, chiede di essere ammesso al conferimento di incarico per la Direzione di struttura complessa disciplina anestesia e rianimazione (U.O. di anestesia e rianimazione 1^a SSN)

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) di essere nato a il
- b) di risiedere a
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- e) di non aver riportato condanne penali (ovvero indicare le condanne penali riportate);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di in data
- g) di essere in possesso della specializzazione in conseguita presso l'Università di in data
- h) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso PP.AA.
- i) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

Il sottoscritto, dichiara altresì, che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo: (indicare un solo indirizzo).

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96, l'Azienda ospedaliera Pisana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito del bando sotto il titolo «Trattamento dati personali».

Data,

Firma candidato

Fac-simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio da allegare alla domanda (art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto, nato il, a e residente in Via n., consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro quanto segue

Data

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità).

03E03648

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per la direzione di una struttura complessa di analisi chimico-cliniche e microbiologiche di questa Azienda - profilo professionale medici - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

In esecuzione della deliberazione n. 585 del 5 giugno 2003, del direttore generale, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico per la direzione di una struttura complessa di analisi chimico-cliniche e microbiologiche di questa Azienda ospedaliera Pisana - profilo professionale medici - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia). L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

C) *curriculum* professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito con il citato decreto del Ministero della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificato dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della U.S.L. e della Azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

D) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso;

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Conferimento di incarico

L'incarico, che verrà conferito a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale e dalla direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, fa fede la data di spedizione che è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza del bando, direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda (via Zamenhof n. 1 - Pisa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13).

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) un solo domicilio, ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda ospedaliera Pisana la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero documentazione in originale o copia autenticata, dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto B), C) e D) (ove esistente). I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ad esclusione di quelli relativi alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestata dal direttore sanitario e delle pubblicazioni, che devono essere allegate ed edite a stampa.

Alla domanda dovranno essere, altresì, allegati:

- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione di € 10,33, non rimborsabile, da versare sul c.c.p. n. 12828562, intestato ad Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, precisando la causale del versamento;
- 4) un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

In particolare, il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale, il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, so-

spensione cautelare etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il Servizio sanitario nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese e quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Si precisa inoltre che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 o 47 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Ai sensi della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di direzione di struttura complessa.

Trattamento dati personali

Ai sensi della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/1996 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/1997 del Garante.

Il responsabile del trattamento è il responsabile della U.O. gestione del personale.

Si informa che l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

L'Azienda ospedaliera Pisana si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa. Tel. 050/996232.

Il direttore generale: BIZZARRI

Fac simile domanda

Al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana - via Zamenhof n.1 - 156127 PISA

Il sottoscritto visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. del, chiede di essere ammesso al: conferimento di incarico per la direzione di una struttura complessa di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, profilo professionale medici, disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- a) di essere nato a il
- b) di risiedere a
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
- e) di non aver riportato condanne penali (ovvero indicare le condanne penali riportate);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di in data
- g) di essere in possesso della specializzazione in conseguita presso L'Università di in data
- h) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso PP.AA.;
- i) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari.....

Il sottoscritto, dichiara altresì, che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo: (indicare un solo indirizzo).

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996, l'Azienda ospedaliera Pisana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Trattamento dati personali».

Data,

Firma del candidato

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio da allegare alla domanda (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto, nato il a e residente in via n., consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto segue

Data

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità).

03E03647

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE

Riapertura dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di radiodiagnostica.

Si rende noto che è stata disposta la riapertura dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di radiodiagnostica, il cui estratto del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di 3,87 euro (pagamento con vaglia postale o su c.c.p. n. 12679593 intestato al servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini, 12 - 33170 Pordenone), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Per il testo integrale del bando si fa riferimento alla pubblicazione avvenuta nel bollettino ufficiale della regione n. 5 del 29 gennaio 2003; l'avviso di riapertura dei termini di pubblicazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 18 giugno 2003.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa politiche del personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» in Pordenone - via Montereale, 24 (tel. 0434/399097-399098, sabato escluso).

03E03818

**AZIENDA OSPEDALIERA
SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
DI UDINE**

Comunicato di rettifica relativo al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di operatore socio-sanitario - cat. B, livello economico Bs.

Con riferimento alla pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 43 del 3 giugno 2003, dell'estratto del bando di concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di operatore socio-sanitario - cat. B livello economico Bs.

Si informa che, con decreto 23 giugno 2003, n. 609-25715, è stata approvata la seguente rettifica:

«il 30% dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di operatore socio-sanitario (O.S.S.) - cat. B, livello economico Bs, indetto con decreto 16 aprile 2003, n. 387-17140, viene riservato agli appartenenti alle categorie protette da disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini (tra cui ad esempio, i volontari in ferma breve delle tre Forze armate, congedati senza demerito - decreto legislativo n. 196/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, compreso il decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001)».

03E03827

**ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario-tecnico di neurofisiopatologia da assegnare al Servizio di neurologia pediatrica, presso il P.O. Buzzi.

In esecuzione della deliberazione n. 82 in data 30 gennaio 2002, è bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario-tecnico di neurofisiopatologia da assegnare al Servizio di neurologia pediatrica, presso il P.O. Buzzi.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile, all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando del relativo concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale di detto concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 51 del 18 dicembre 2002.

03E03832

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agencia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**
 Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**
 Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**
 Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**
 Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 7 0 4 *